



Città Metropolitana di Messina

Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)

2023 -2024 - 2025



[Città Metropolitana Messina](#)

Premessa

- 1. La sezione strategica**
- 2. L'analisi di contesto**
 - 2.1 Popolazione**
 - 2.2 Condizione socio-economica delle famiglie**
 - 2.3 Economia insediata**
 - 2.4. Territorio**
 - 2.5 Cultura**
 - 2.6 Turismo**
 - 2.7 Ambiente**
 - 2.8 Struttura organizzativa**
 - 2.9 Strutture operative**
 - 2.10. Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali**
 - 2.10.1. Società partecipate**
- 3. Accordi di programma**
- 4. Altri strumenti di programmazione negoziata**
- 5. Funzioni esercitate su delega**
- 6. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche**
 - 6.1. Fonti di finanziamento**
 - 6.2. Entrate tributarie**
 - 6.3. Entrate da contributi e trasferimenti correnti**
 - 6.4 Entrate da proventi extra-tributari**
 - 6.5 Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale**
 - 6.6 Verifica limiti indebitamento**
 - 6.7 Entrate da crediti e anticipazioni di cassa**
 - 6.8 Equilibri di Bilancio**
 - 6.9 Quadro generale riassuntivo**
- 7. Linee programmatiche di mandato**
- 8. Ripartizione delle linee programmatiche di Mandato declinate in Missioni e Programmi**
- 9. La sezione operativa**
- 10. Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno il Sindaco presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Le Città Metropolitane, istituite in Sicilia con la L.R. n. 15/2015, sono state interessate dalla riforma istituzionale non ancora completata.

E' necessario sottolineare che permangono le manovre finanziarie disposte con il D.L. 66/2014 e con la Legge 190/2014 "Legge di stabilità 2015" causando a tutto il comparto degli enti di area vasta di disporre di risorse finanziarie insufficienti per svolgere le proprie funzioni, in questi anni si sono alternate tutta una serie di misure emergenziali ed eccezionali, in parte di natura meramente tecnico-contabile, per conseguire gli equilibri di bilancio.

Si ricorda che a causa di tali manovre il contributo alla finanza statale richiesto alla Città Metropolitana di Messina nel 2023 ammonta ad € 25.686.339,33.

L'art. 1 comma 875 della L. 160/2019 (Legge Finanziaria 2020) prevede che a decorrere dall'anno 2020 sia riconosciuto a favore dei liberi consorzi e delle città metropolitane della Regione siciliana un contributo di 80 milioni di euro annui. Il contributo sarà versato dal Ministero dell'Interno all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica da parte dei medesimi enti, si prevede che per il 2023 il contributo sarà pari a € 11.707.660,13, così come per il 2022, salvo conferma o aggiornamento dell'importo con nuovo decreto di assegnazione.

NORMATIVA

La L.R. n. 15 del 4/08/2015 ha istituito nella Regione Sicilia i Liberi Consorzi Comunali e le Città Metropolitane, la stessa norma è stata integrata e modificata dalla L.R. n. 5 del 1 /4/2016 in particolare per quel che riguarda la disciplina della governance degli enti intermedi, i meccanismi di elezione degli organi, la gratuità delle cariche e la soppressione delle funzioni in materia di acque e rifiuti e di tutela ambientale.

Con la Legge Regionale n.8 del 17 maggio 2016 la Regione Siciliana ha stabilito che il Sindaco Metropolitan fosse di diritto il sindaco del comune capoluogo.

In seguito alle elezioni amministrative nel Comune di Messina del 12/06/2022, i poteri del Sindaco Metropolitan sono esercitati dal Sindaco pro tempore del Comune capoluogo Federico Basile, la cui proclamazione è avvenuta il 16 giugno 2022

L'art. 1, comma 1, lettera b) della legge regionale 18 dicembre 2021 n.31, prevede, tra l'altro, che "le funzioni del Consiglio del libero Consorzio comunale di cui al comma 2 dell'articolo 7 bis e quelle del Consiglio Metropolitan di cui al comma 2 dell'articolo 14 bis sono svolte, rispettivamente, dall'Assemblea del Libero Consorzio Comunale e dalla Conferenza Metropolitana, le quali assumono temporaneamente il ruolo di organi di indirizzo politico e di controllo dell'ente di area vasta"

Di seguito i link relativi a L.R. 15/2015, L.R. 5/2016 , L.R. 17/2017 , L.R. 18.04.2018, n.7 e L.R. n. 31 del 18/12/2021

<http://www.gurs.regione.sicilia.it/Gazzette/g15-32o/g15-32o.pdf>

<http://www.gurs.regione.sicilia.it/Gazzette/g16-15o1/g16-15o1.pdf>

<http://www.gurs.regione.sicilia.it/Gazzette/g17-36o1/g17-36o1.pdf>

<http://www.gurs.regione.sicilia.it/Gazzette/g18-18o1/g18-18o1.pdf>

<http://www.gurs.regione.sicilia.it/Gazzette/g21-59o1/g21-59o1.pdf>

Gli artt. 27 e 28 della L.R. 15/2015 disciplinano le funzioni proprie delle Città Metropolitane , specificando che, oltre a mantenere le funzioni già spettanti alle ex province regionali, esse incrementano le loro mansioni in materia di servizi sociali e culturali, di sviluppo economico, di organizzazione del territorio e della tutela dell'ambiente e nella pianificazione territoriale ed urbanistica, generale e di coordinamento, comprese le opere e gli impianti di interesse sovracomunale, le vie di comunicazione, le reti di servizi ed infrastrutture, i sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici e l'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale.

In particolare l'art. 28 enuclea le funzioni proprie della Città Metropolitana

Art. 28.

Funzioni proprie della Città metropolitana

1. La Città Metropolitana, quale ente di area vasta, oltre che delle funzioni attribuite dall'articolo 27 ai liberi Consorzi comunali, è titolare delle seguenti funzioni proprie:

- a) adozione ed aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all'esercizio di funzioni ulteriori eventualmente delegate o assegnate dalla Regione;
- b) pianificazione territoriale generale ed urbanistica che, nel fissare vincoli e obiettivi all'attività dei comuni compresi nel territorio metropolitano, individua in ogni caso le aree da destinare all'edilizia residenziale pubblica, convenzionata ed agevolata nonché le strutture di comunicazione, le reti di servizi e le infrastrutture e ne valuta la loro sostenibilità ambientale, ecologica ed energetica nel contesto metropolitano;
- c) strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici locali del territorio metropolitano, già di competenza comunale;
- d) mobilità e viabilità nel territorio metropolitano, assicurando la compatibilità e la coerenza della pianificazione urbanistica dei singoli comuni nell'ambito metropolitano e garantendo in ogni caso l'intermodalità dei trasporti nonché l'ottimizzazione dei collegamenti delle aree portuali ed aeroportuali con le infrastrutture autostradali;
- e) promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale nel territorio metropolitano, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della Città metropolitana, come delineata nel piano strategico del territorio di cui alla lettera a);
- f) sostegno e sviluppo dei Consorzi universitari presenti nel territorio nonché degli enti culturali già sostenuti dalle ex province regionali;
- g) partecipazione diretta alla programmazione, assegnazione e gestione di interventi finanziati con fondi europei, destinati alla Città metropolitana.

2. Ai fini dell'individuazione delle risorse necessarie per il finanziamento delle funzioni attribuite alle Città metropolitane ai sensi del presente articolo, il Presidente della Regione, previa delibera di Giunta, previo parere della Commissione Affari istituzionali e della Commissione Bilancio dell'Assemblea regionale siciliana, emana uno o più decreti, sulla base di un'intesa con i competenti organi dello Stato in ordine alla definizione dei rapporti finanziari tra lo Stato e la Regione, allo scopo di assicurare lo svolgimento dei compiti istituzionali delle Città metropolitane.

3. A seguito dell'entrata in vigore di ciascun decreto presidenziale si procede alle conseguenti variazioni di bilancio, al fine di consentire l'effettivo esercizio delle

funzioni.”

Lo stesso articolo, al comma 4, spiega che nelle more dell'effettiva entrata in vigore delle funzioni attribuite dalla vigente normativa alle Città Metropolitane, nell'attuale fase di transizione, queste ultime mantengono le funzioni attribuite alle Province Regionali dalla L.R. 9/1986.

LA PROGRAMMAZIONE

Sulla scorta di quanto premesso, la programmazione della Città Metropolitana di Messina costituisce, quindi, una insostituibile guida per assumere decisioni di ampio respiro e allocare conseguentemente le risorse umane e finanziarie per conseguire risultati concreti e misurabili.

Le politiche, sin qui sviluppate, sono state finalizzate alla valorizzazione e alla promozione territorio, migliorandone la viabilità, la sicurezza e favorendo l'inclusione sociale. Si guarda all'internazionalizzazione della Città metropolitana nel suo complesso che dovrà essere utilizzata come motore per la promozione dei diversi territori, incentivando l'attrazione di investimenti, anche attraverso politiche di *marketing* territoriale metropolitano. La promozione della cultura continuerà ad essere segno distintivo delle strategie di sviluppo dell'Ente.

Proprio l'art. 34 della L. R. 15/2015 stabilisce che le Città Metropolitane operino in base a programmi in cui siano ben definiti gli obiettivi, i tempi e le modalità dei propri interventi, coordinandosi con i programmi socio-economici generali e settoriali della Regione.

A tal fine gli enti di area vasta predispongono i rispettivi Piani Territoriali di Coordinamento (P.T.C.), che determinano gli indirizzi generali di assetto strutturale del territorio e le scelte strategiche di sviluppo economico dei relativi territori, con la finalità ulteriore di tutelarne l'integrità fisica ed ambientale, l'identità culturale nonché di promuoverne lo sviluppo sostenibile.

Nello specifico dovranno essere sviluppati i seguenti elementi:

- a) i diversi usi e destinazioni del territorio, in relazione alle sue caratteristiche geologiche, morfologiche ed idrogeologiche;
- b) la localizzazione dei servizi e delle attività di livello consortile e metropolitano;
- c) la localizzazione di massima delle maggiori infrastrutture, degli impianti produttivi e commerciali, delle principali linee di comunicazione e delle reti per la gestione delle risorse energetiche e dei rifiuti;
- d) le linee di intervento per la sistemazione idrica, idrogeologica ed idraulico-forestale ed in genere per il consolidamento del suolo e la regolamentazione delle acque.

Tali documenti dovranno preventivamente analizzare, tra l'altro, il territorio, la presenza e tipologia di infrastrutture, strutture produttive e le reti per la gestione delle risorse energetiche e dei rifiuti.

La programmazione della Città Metropolitana di Messina ha innanzitutto come riferimento gli scenari, gli indirizzi e i vincoli stabiliti dalla

programmazione nazionale (Def), regionale (Defr) oltre che la nuova Programmazione europea 2021 - 2027.

Sulla base, e nel rispetto di tali vincoli, la programmazione dovrà anche essere coerente con il programma di mandato definito dagli organi di governo di questo Ente.

Tale quadro è importante per evidenziare le condizioni esogene, oltre che i valori programmatici dell'azione statale e regionale che fanno da cornice alla programmazione della Città Metropolitana di Messina.

[Documento di Economia e finanzia della Regione Siciliana](#)

[Legge stabilità regionale L.R. n. 13 del 25/05/2022](#)

[Bilancio provvisorio 2022 – 2024 della Regione Siciliana L.R. n. 14 del 25/05/2022](#)

Per meglio pianificare il governo del territorio con il necessario coinvolgimento dei portatori di interesse, il processo di programmazione di questa Città Metropolitana passa attraverso l'analisi del contesto esterno, dello stato di attuazione dei programmi dell'anno precedente, delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Ente, ma soprattutto valutando le inevitabili difficoltà causate dall'emergenza sanitaria iniziata nel 2020 e da una lunga crisi congiunturale.

L'analisi è sempre stata orientata alla percezione dello stato del territorio, attraverso la raccolta di informazioni, indagini statistiche ed elaborazioni di indicatori.

Essa indica le principali linee di sviluppo che l'organo politico intende realizzare ed attuare nel territorio, in relazione alle tendenze e ai bisogni dei cittadini.

Il processo di programmazione è un passo essenziale per poter successivamente effettuare la misurazione, e la conseguente verifica del rispetto dei principi di economicità, efficacia, efficienza, che devono essere alla base degli obiettivi da raggiungere.

L'attività di monitoraggio permette la raccolta di informazioni, che vanno ad essere riorganizzate e strutturate in report ed indicatori che hanno lo scopo di permettere la facile interpretazione e analisi dei dati che si hanno a disposizione.

1. SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel **Piano Integrato di Attività e Organizzazione**. Il 16/06/2022 il dott. Federico Basile, a seguito delle elezioni amministrative, è stato proclamato Sindaco Metropolitano, l'Ente, pertanto, è in attesa dell'approvazione delle nuove linee programmatiche di mandato.

Tutta la programmazione sin qui attuata si è basata, non solo sugli obiettivi strategici individuati a livello europeo e nazionale, ma anche sul mandato istituzionale dell'ex Sindaco dott. Cateno De Luca, che con le sue linee di mandato, approvate **con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitano n. 9 del 25/02/2019**, ha tracciato la visione strategica per una migliore stabilità dell'Ente e per lo sviluppo del territorio, in modo particolare lo sviluppo dell'identità metropolitana. **Le linee programmatiche hanno determinato ogni area specifica di intervento individuata, da cui scaturiscono gli obiettivi per l'Ente, che hanno tenuto conto dei vincoli derivanti dal contesto interno ed esterno dell'Amministrazione.**

1. Avviamento della Governance dell'Ente;
2. Viabilità;
3. Valorizzazione immobili dell'Ente;
4. Edilizia scolastica;
5. Piano strategico metropolitano;
6. Pianificazione territoriale;
7. Sviluppo economico-finanziario;
8. La buona amministrazione;
9. Struttura amministrativa e risorse umane.

Visione strategica



- **Viabilità**

La Città Metropolitana ha tra le sue competenze la *“costruzione e la manutenzione della rete stradale del libero Consorzio comunale, intercomunale, rurale e di bonifica e delle ex trazzere, rimanendo assorbita ogni competenza di altri enti sulle suindicate opere, fatto salvo quanto previsto al penultimo alinea dell’articolo 16 della legge regionale 2 gennaio 1979, n. 1 e successive modifiche ed integrazione”*, come riportato all’art. 27 c. 3 lett. a) della L. R. n. 15/2015, che ai sensi del successivo art. 28 vale anche per le Città Metropolitane.

Si proseguirà con gli interventi che garantiscono le risoluzioni delle urgenze e la localizzazione su tratti stradali che non presentano idonee alternative di viabilità. Gli interventi da privilegiare saranno concentrati all'interno del sedime attuale dell'infrastruttura stradale (sistemi di contenimento del transito dei veicoli, segnaletica, manutenzione evolutiva o conservativa della sovrastruttura stradale).

L’ elevazione delle condizioni di sicurezza stradale rappresenta l’obiettivo di riferimento.

In questa direzione vanno i progetti in corso di realizzazione inseriti nei programmi regionali (Fondi ex ANAS, APQ e Patto per la Sicilia) e nazionali (Patto per Messina e Ministero Infrastrutture e Trasporti), si prevedono interventi per la sicurezza stradale con fondi del PNRR. Non solo per diminuire gli incidenti, ma anche per favorire lo sviluppo di imprese artigianali e il turismo. In relazione alla manutenzione ordinaria, straordinaria e alla progettualità programmata si è rispettato l’indirizzo dichiarato nei P.T.OO.PP. precedenti e in linea a quanto previsto nel P.T.OO.PP. 2022/2024, approvato con D.S. n. 157 del 04 /08/2021, nelle integrazioni approvate con D.S. n. 62 dell’8/04/2022 e D.S. n. 153 del 22/06/2022 è stata data attenzione alla programmazione dei Fondi Recovery Plan prevedendo, a seguito di incontri e riunioni con i Responsabili dei Servizi, puntuali studi di fattibilità nelle relative aree d’intervento.

- **Edilizia scolastica**

La Città Metropolitana ha tra le sue competenze la *“distribuzione territoriale, costruzione, manutenzione, arredamento, dotazione di attrezzature, funzionamento degli istituti di istruzione media di secondo grado”*. L’obiettivo è la riqualificazione delle strutture scolastiche, destinando specifiche risorse secondo una scala di priorità.

Continueranno a essere individuate tutte le risorse stanziare a livello nazionale e regionale al fine di ottenere i certificati di sicurezza prescritti e di disporre di scuole adeguate e sicure, per dare attuazione a tale intento, l’Ente sta procedendo con la valutazione di fattibilità tenendo conto delle esigenze scolastiche degli istituti, in atto, carenti di aule.

L’Ente ha investito sulla sicurezza scolastica e sulla tutela della sua popolazione. Nell’A.S. 2021/ 2022 sono state gestiti 31 istituti scolastici distribuiti in 64 plessi, con una popolazione scolastica di 27.166 utenti (di cui 949 portatori di handicap e 11.632 pendolari).

- **Valorizzare gli immobili di proprietà**

Mantenere in sicurezza tutti gli edifici di proprietà, operando in linea con le attuali normative, risulta essere una priorità di questa Amministrazione. L'Ente continua a monitorare il patrimonio immobiliare al fine di assicurare le migliori condizioni di fruibilità e conservazione, provvedendo, nel contempo, alla manutenzione ordinaria e straordinaria, cercando di reperire le risorse necessarie per gli interventi. L'Ente si prefigge nel prossimo biennio di valorizzare e alienare gli immobili facenti parte del patrimonio disponibile.

Con Decreto di trasferimento emesso dal Giudice delegato data 28/12/2021, è stato perfezionato l'acquisto del compendio immobiliare "Città del Ragazzo" e dell'immobile in località Castanea per un importo complessivo pari ad € **3.500.000,00**, per la realizzazione del "Progetto dopo di noi", per fornire assistenza a persone con disabilità grave, con sostegno familiare inadeguato.

Con Deliberazione n. 5 del 28/06/2022 del Commissario ad Acta con i poteri del Consiglio Metropolitanò è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni per il triennio 2023/2023. Il piano comprende fabbricati e terreni di proprietà dell'Ente, l'atto si compone di due allegati:

- allegato A in cui sono compresi immobili (case cantoniere dismesse e non strettamente funzionali alle attività dell'Ente, alberghi, stabili, caserme,) disponibili alienabili e immobili disponibili da valorizzare (immobili vari, impianti sportivi e case cantoniere strettamente funzionali alle attività dell'Ente);
- allegato B in cui sono compresi terreni non strumentali all'esercizio delle funzioni dell'Ente.

Di seguito il link alla Deliberazione n. 5 del 28/06/2022

[Aggiornamento al piano delle alienazioni e/o valorizzazioni \(2023 – 2024 – 2025\)](#)

- **Un piano strategico metropolitanò**

L'adozione di un piano strategico metropolitanò, previsto dall'art.28, comma 1, lett.a) della L.R. 15/15, risponde alla necessità di ricondurre le specificità locali in un disegno unico di sviluppo condiviso che stimoli processi di aggregazione. L'ampiezza dell'area metropolitanò (kmq 3247), il numero di comuni (108) da coinvolgere nel processo e la ripartizione della popolazione, 63% extraurbana e 37% nel capoluogo, amplificano le criticità e rendono rilevante il bisogno di intervenire con strumenti idonei a far percepire le innovazioni e la loro dimensione comune pur conservando le specificità comunali.

Tuttavia, solo mettendo in atto processi inclusivi che vedano la partecipazione di tutti i soggetti istituzionali interessati, le forze sociali ed economiche presenti sul territorio ci si potrà dotare di uno strumento pluriennale condiviso.

La Città Metropolitanò di Messina ha avviato il processo di predisposizione del **Piano Strategico Metropolitanò**, l'importante strumento di programmazione che vede coinvolti numerosi stakeholders per la definizione di un modello di governance che ponga in essere una struttura che realizzi un'azione efficace ed efficiente di sviluppo del territorio. Con D.S. n. 196 del 1/09/2020 è stato approvato il documento tecnico di indirizzo per la redazione del Piano Strategico Metropolitanò, che deve essere inteso come un percorso di cambiamento orientato a innalzare la qualità della vita di tutti gli abitanti del territorio metropolitanò. Nell'ambito del

processo di predisposizione del Piano Strategico Triennale (PSM), la Città Metropolitana di Messina ha organizzato, con la collaborazione dell'Ufficio Processi Partecipativi dei Comuni Metropolitan della Segreteria Generale diversi incontri con i sindaci e i principali referenti di tutti i 108 Comuni del territorio. Sono state poste all'attenzione dei decisori pubblici le vocazioni territoriali e gli obiettivi specifici elaborati dagli stakeholder durante i tavoli tematici e dalla cittadinanza. L'obiettivo del confronto è stato quello di integrare la visione dei sindaci alle strategie raccolte fino ad allora.

Con Decreto Sindacale n. 172 del 24/08/2021 e con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 131 dell'8/09/2021 è stato approvato lo schema generale del Piano Strategici Metropolitan.

L'obiettivo resta lo sviluppo strategico dell'area utile a delineare gli interventi concreti su cui fondare il Piano Strategico Metropolitan per un futuro sostenibile.

- **La Pianificazione territoriale**

La funzione di pianificazione territoriale urbanistica, generale e di coordinamento, - non disgiunta dalla Pianificazione strategica – rende particolarmente sfidante il lavoro di coordinamento delle diverse realtà amministrative rientranti nell'area metropolitana che sarà misurato dalla capacità di garantire la partecipazione di tutti i 108 comuni alla sua definizione e secondo una logica di piena condivisione.

La pianificazione, una volta definito dalla Regione siciliana il percorso di riforme, dovrà riguardare le aree da destinare all'edilizia residenziale pubblica, convenzionata ed agevolata, le strutture di comunicazione, le reti di servizi e le infrastrutture e ne valuta la loro sostenibilità ambientale, ecologica ed energetica nel contesto metropolitan con vincoli e obiettivi all'attività dei comuni compresi nel territorio metropolitan.

Nelle politiche di pianificazione territoriale **le periferie** rivestono un ruolo centrale.

Se vogliamo che le nostre città siano più sicure e vivibili bisogna combattere le situazioni di degrado. Occorre valorizzare le aree urbane ripartendo dalle periferie, luogo potenziale di coesione sociale. In tale direzione la CMM è fortemente impegnata, con i comuni interessati a realizzare i progetti di rigenerazione urbana finanziati con il Bando Periferie. Saranno messi in campo strumenti di partecipazione quali protocollo d'intesa, accordi di collaborazione e convenzioni per dare attuazione ad un sistema integrato per rendere la Città metropolitana protagonista di sviluppo e coesione.

Con la Città Metropolitana di Reggio Calabria vanno ricercate sinergie funzionali su infrastrutture e servizi nell'area dello Stretto che, così come con le contigue Città Metropolitane di Catania e Palermo, per far sì che si determini uno dei sistemi metropolitan più interessanti del Mezzogiorno.

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) è uno strumento di pianificazione, basato su principi di integrazione, partecipazione delle comunità per rispondere alle mutate necessità di mobilità. Il suo obiettivo deve essere anche il miglioramento della qualità ambientale, consentendo, quindi, un sistema con minore impatto in termini di inquinamento atmosferico e acustico.

Con decreto sindacale n. 156 del 4 agosto 2021 è stata adottata la proposta del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) che comprende la Vision del Piano, l'integrazione del percorso partecipativo al Piano con agenda degli incontri interni/esterni, l'integrazione dei contenuti del Primo Rapporto PUMS (quadro conoscitivo, obiettivi specifici, SWOT) strategie e azioni finalizzate alla costruzione partecipata dello scenario di Piano.

Il PUMS della Città Metropolitana di Messina è un piano ambizioso e complesso che ha come sfida principale quella di guidare la transizione verso la mobilità sostenibile per i prossimi 10 anni. La natura del piano è strategica quindi sia di indirizzo che di orientamento per opere grandi e piccole della nuova mobilità messinese. Il progetto di piano ha come obiettivo tecnico quello di descrivere e sviluppare azioni e interventi di un'area comprendente 108 Comuni con dimensione, struttura, conformazione, orografia, economia profondamente diversi, raccordandoli e rendendoli sempre più sinergici, solidali ed integrati.

- **Sviluppo economico**

Le città metropolitane italiane sono in grado di offrire opportunità di sviluppo economico in quanto ricche di potenzialità che vanno messe in relazione fra loro.

Bisogna mettere a rete un sistema di relazioni a partire dalle realtà economiche già operanti sull'area metropolitana.

Bisogna valorizzare il potenziale che c'è in termini di filiere di produzione e consumo, integrando e mettendo a rete competenze e specializzazioni produttive.

La CMM per la sua collocazione geografica rappresenta un unicum nel panorama europeo. Collocata al centro del Mediterraneo è la Città dei due mari (Jonio e Tirreno) e la Città dei monti Nebrodi e Peloritani, è la Città del turismo e delle realtà rurali, degli insediamenti industriali dell'area milazese e della sua vocazione ambientale con un ricco patrimonio naturale protetto.

E' anche la Città dell'Area dello Stretto. Se a queste specificità aggiungiamo gli effetti di prossimità tra aree metropolitane – Palermo, Catania e Reggio Calabria - che potenzialmente possono determinarsi, comprendiamo come i "confini" della nostra capacità produttiva vanno oltre quelli della CMM e sono definibili solo se raccogliamo la sfida della reciproca integrazione.

Solo lavorando tutti insieme potremo superare il *gap* più significativo con altre realtà che attualmente ci sopravanzano, - che, inevitabilmente, richiamano risorse umane formate nelle nostre scuole ed università - la capacità di attrarre investimenti, di essere eccellenza nel campo della ricerca e dell'innovazione, di essere sede di centri di ricerca, *start-up* e incubatori d'impresa, di essere una **smart city**.

E' intendimento della CMM creare le condizioni affinché si giunga nel più breve tempo possibile a definire l'immagine della Città Metropolitana e favorirne la riconoscibilità all'esterno e all'interno. Essa deve avere le sue ragioni d'essere nella storia millenaria del nostro territorio e divenire **il brand** a cui associare l'immagine della CMM. Ciò consentirà anche di aumentare il senso di appartenenza al nuovo Ente e l'identificazione della cittadinanza metropolitana.

Il potenziamento delle infrastrutture e delle reti di collegamento e l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali possono rappresentare il paradigma per contrastare il fenomeno dello spopolamento.

La qualità dell'ambiente dà valore all'attrattività di un territorio. Messa a dura prova dal riscaldamento globale deve essere difesa e rigenerata. La CMM

gestisce le RR.NN.OO. di Salina, Marinello e Capo Peloro, ma sul suo territorio insistono altri polmoni verdi quali i monti Peloritani ed il Parco dei Nebrodi.

Un'attenzione particolare dovrà andare alla difesa delle coste dall'erosione e dal degrado. Le nostre coste rappresentano un patrimonio inestimabile per la loro bellezza e diversità - si pensi alle isole Eolie - , vanno salvaguardate e valorizzate.

La CMM può aspirare al ruolo di attrattore di talenti o di evitare la loro migrazione al Nord o in altri Paesi se sostiene l'innovazione e la conoscenza in sinergia con la Università, il CNR e la CCIAA favorendo la ricerca, l'insediamento e lo sviluppo delle eccellenze, la nascita di *startup* e incubatori d'impresa.

Nell'area metropolitana è presente uno straordinario patrimonio storico-artistico e naturale-paesaggistico ed il ruolo della CMM è rilevante nell'ottica di una loro **valorizzazione turistica**. In questo settore bisognerà attribuire rilevanza internazionale al *brand* del territorio e alle specificità locali, specie enogastronomiche, mettere a sistema la ricca e diversificata offerta turistica dell'area, promuovere logiche collaborative con le città metropolitane di confine sia per quanto riguarda la rete di trasporti, specie per i vettori aereo e ferroviario, che per uno sviluppo integrato del turismo nell'area dello Stretto.

- **La buona amministrazione. Dialogo e partecipazione.**

La CMM ha intrapreso un percorso per favorire la semplificazione e la trasparenza nella programmazione delle attività e nei procedimenti amministrativi in grado di prevenire fenomeni di corruzione.

Rafforzare sempre di più lo strumento della "**Comunità di pratiche**", **utilissimo strumento di raccordo tra i Comuni in modo particolare durante la pandemia da Covid-19. Il coinvolgimento degli EE LL** del territorio metropolitano ha ridotto il diffuso sentimento di pesantezza burocratica e aumentato il senso di appartenenza e identità territoriale. Una comunità di buone pratiche in grado di omogeneizzare le procedure ispirandosi ai principi di semplificazione e correttezza rappresenta il paradigma di una buona ed efficiente amministrazione. La Città Metropolitana, assumendo il ruolo di collante tra i vari enti locali , favorendo una capillare capacità di informazione verso gli utenti nella nuova ottica dell'*open government*, **garantendo la possibilità di potenziare il flusso di informazioni e di comunicazioni**, in entrata e in uscita.

La governance del territorio potrà produrre risultati tangibili se a tutti i livelli si saprà garantire un dialogo costruttivo rispettoso delle responsabilità e del ruolo istituzionale di ognuno dei soggetti coinvolti, partendo da questa analisi, questo Ente ha sempre perseguito la volontà di ampliare la partecipazione con il coinvolgimento di tutti i comuni del territorio metropolitano.

- **Struttura amministrativa e risorse umane**

La struttura amministrativa gestionale è stata riorganizzata con Decreto Sindacale n. 122 del 5/07/2019 ed è entrata in vigore il 1 gennaio 2020 , si prevede una nuova riorganizzazione della struttura alla luce dei recenti collocamenti a riposo del personale e dei nuovi assetti che si profilano per la CMM a fronte delle molteplici competenze e delle opportunità con la nuova programmazione europea e con i fondi del PNRR.

I punti più rilevanti della riorganizzazione saranno:

- **Assetti organizzativi in grado di ridurre i costi di gestione** complessiva favorendo la **gestione in house** di quei servizi che si prestano ad essere riconvertiti nelle loro modalità di gestione garantendone e migliorandone comunque la qualità resa agli utenti ed ai cittadini.

- **Valorizzazione e riconversione delle risorse umane** puntando anche ad attività sinergiche con gli altri enti territoriali, in quest'ambito si sottolineano le utilissime esperienze sperimentate in ambito del progetto Metropoli Strategiche e nella redazione del Piano Strategico Metropolitan, in cui il coinvolgimento con gli altri enti del territorio, attraverso l'uso di una maggiore **connettività** digitale ha sviluppato un maggiore senso della **collettività** sia nel personale della Città Metropolitana che in quello dei Comuni del territorio, favorendo il senso di appartenenza della comunità metropolitana;

In questo quadro l'Ente punta:

- **ad utilizzare al meglio le risorse umane** per ridurre i costi di gestione in un'ottica di meritocrazia e di efficienza. In quest'ambito si colloca il Piano di Rafforzamento Amministrativo, strumento di supporto agli Enti voluto dalla Commissione Europea che ha esplicitamente richiesto che tutte le Amministrazioni coinvolte nella programmazione e attuazione dei Fondi Strutturali adottino un PRA finalizzato a garantire il potenziamento della dotazione di organico delle strutture impegnate nella implementazione e gestione dei fondi.

Con il PRA, la cui attuazione è stata possibile grazie ai finanziamenti del Masterplan, l'Ente si prefigge di migliorare, rafforzare e accrescere la sua capacità amministrativa e tecnica, con il supporto da parte di professionisti al personale impegnato nelle attività connesse al Masterplan, nelle seguenti attività:

- Rilevazione dei fabbisogni delle strutture organizzative coinvolte nella implementazione e gestione del Patto;
- giuridiche, amministrative, economico – contabili,
- tecniche monitoraggio controlli verifiche di I livello e supporto verifiche II livello

- **valorizzare gli edifici di proprietà**, razionalizzando l'utilizzo degli spazi, la più efficiente gestione degli immobili e l'individuazione delle più opportune esigenze funzionali;

- **migliorare l'informatizzazione** rendendo tracciabili tutti i processi per giungere ad una concreta semplificazione dei procedimenti e delle attività.

L'Amministrazione, nel proseguire il suo percorso di innovazione e ristrutturazione della struttura organica, per l'anno 2022, in conformità alle previsioni contenute nel Piano Fabbisogni di Personale approvato con D.S. n. 204 del 06/10/2021 e all'aggiornamento del Piano Fabbisogni di Personale approvato con D.S. n. 104 del 13/05/2022, ha previsto le attivazioni per l'assunzione delle seguenti figure:

n.2 Dirigenti Tecnici a tempo pieno e indeterminato;

n.1 Dirigente Tecnico a tempo determinato ai sensi del comma 1 dell'art. 110 del D.lgs. n. 267 del 2000;

n.1 Dipendente disabile (art. 1, legge 68/99) cat C con profilo professionale di Istruttore di Ragioneria;

n.6 Istruttori Direttivi Uff. Amm.vi;

n.4 Istruttori Direttivi Uff. Finanziari;

n.4 Istruttori Direttivi Uff. Tecnici;

Di seguito il link con il D.S. 204 del 6/10/2021

[Piano dei Fabbisogni di Personale anni 2022/2024.](#)

[D.S. n. 104 del 13/05/2022](#)

E' stata condotta, infatti, con l'ausilio della dirigenza, un'analisi organizzativa volta a definire non solo le esigenze di reclutamento sui posti vacanti, ma anche a valutare i vincoli delle disponibilità finanziarie, rinnovando le politiche occupazionali dell'Ente, assicurando la possibilità di occupazione ai disabili, in un quadro di equilibrio tra l'esigenza di ulteriore razionalizzazione della spesa di personale e l'immissione di nuove competenze professionali. L'analisi dei dati sul personale ha evidenziato la necessità di rafforzare i profili del settore tecnico, considerando le attività sempre più complesse derivanti dalla esigenza di orientare le competenze verso funzioni di pianificazione territoriale, per realizzare piani di interventi di opere pubbliche e migliorare il mantenimento degli standard di servizio nel settore informatico.

La nuova programmazione 2021-2027 ed il futuro della politica di coesione

A maggio 2018 la Commissione europea ha presentato le **proposte del nuovo bilancio europeo e dei Regolamenti riferiti alla Politica di coesione 2021-2027**, dando così formalmente avvio alle attività per la definizione del quadro di riferimento finanziario e normativo della futura programmazione europea.

Il budget proposto dalla Commissione, che tiene conto dell'uscita del Regno Unito, ammonta complessivamente a **1.279 miliardi di euro**, pari all'1,11% del Reddito Nazionale Lordo dell'UE-27.

All'interno del documento di proposta del nuovo bilancio è modificata la riorganizzazione della struttura del [quadro finanziario pluriennale](#) (QFP), con il passaggio da 5 a 7 rubriche principali di spesa, maggiormente collegate alle priorità dell'Unione Europea, come di seguito elencate:

- **la Rubrica I (Mercato unico, innovazione e agenda digitale)** ha un ammontare complessivo di **187,4 miliardi di euro (14,6% dell'intero QFP)**;
- **la Rubrica II (Coesione e valori)** con **442,4 miliardi di euro e il 34,6%** del totale è la più importante, in termini di volume, del nuovo QFP;
- **la Rubrica III (Risorse naturali e ambiente)** ha una dotazione complessiva di **378,9 miliardi di euro (29,6% del totale)**;
- **la Rubrica IV (Migrazione e gestione delle frontiere)** ha un bilancio di **34,9 miliardi di euro (2,7% del QFP)** e costituisce una delle principali novità rispetto al precedente esercizio;
- **la Rubrica V (Sicurezza e difesa)** costituisce un'altra novità e ha un ammontare complessivo di risorse pari a **27,5 miliardi di euro (2,1% del totale)**;
- **la Rubrica VI (Vicinato e resto del mondo)** ha una dotazione di risorse pari a **123 miliardi di euro (9,6% dell'intero QFP)**;
- **la Rubrica VII (Pubblica amministrazione europea)** ha una dotazione di **85,3 miliardi di euro, il 6,6% dell'intero QFP**.

Sono poi previsti degli Strumenti speciali (Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione, Fondo di solidarietà dell'UE, Riserva per gli aiuti di emergenza, Strumento di flessibilità, Funzione europea di stabilizzazione degli investimenti) per consentire all'Unione, in specifiche circostanze, di spendere risorse anche oltre i massimali stabiliti dal QFP.

La Commissione propone nuove forme di finanziamento del bilancio a sostegno di un aumento della spesa, prevalentemente attraverso risorse aggiuntive, con l'obiettivo di **finanziare nuove priorità** e di rafforzare quei programmi ad alto valore aggiunto europeo (soprattutto nell'ambito della ricerca e dell'innovazione, del clima e dell'ambiente e a favore dei giovani).

In particolare i settori che beneficiano di un incremento di risorse rispetto al QFP attuale sono:

- **ricerca, innovazione e agenda digitale: 115,4 miliardi di euro**, di cui 102,5 per ricerca e innovazione e 12,19 per agenda digitale (+60%);
- **giovani**: in particolare, si prevede il **raddoppio dei fondi Erasmus**, da circa 15 a **30 miliardi di euro**;
- **migrazione e gestione delle frontiere: 34,9 miliardi di euro** (+154,7%);
- **difesa e sicurezza interna: 27,5 miliardi di euro**, di cui 13 miliardi per il nuovo Fondo europeo per la difesa (+ 80% circa per quanto riguarda la sicurezza; + 220% per il Fondo europeo per la difesa);
- **azione esterna: 123 miliardi di euro** (+22%);
- **clima e ambiente** (programma LIFE): **5,4 miliardi di euro** (+70,3%). Inoltre, il 25% (**320 miliardi di euro**) del **bilancio** pluriennale è destinato al **raggiungimento degli obiettivi climatici** rispetto al 20% (**206 miliardi di euro**) del bilancio pluriennale in corso.

Per compensare tale innalzamento di finanziamento si prefigura una riduzione dei finanziamenti a favore della politica agricola comune (PAC) e della politica di coesione, rispettivamente del 5% e del 7% secondo le stime della Commissione europea.

La **Politica di Coesione** sarà finanziata dal Fondo di Coesione, dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo+ (FSE+).

Al Fondo FESR la Commissione propone di assegnare 226,3 miliardi di euro nel periodo 2021-2027, comprensivi della quota destinata alla Cooperazione Territoriale Europea (CTE) pari a 9,5 miliardi; mentre il Fondo di Coesione, che non riguarda l'Italia, potrà contare su quasi 46,7 miliardi di euro. Al Fondo FSE+, che assemblerà le risorse assegnate nel periodo 2014-2020 al FSE, a Garanzia Giovani (Iniziativa per l'Occupazione Giovanile), al Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD), al Programma EaSI (Employment and Social Innovation) e al Terzo Programma per la Salute, saranno destinati 101 miliardi.

Per **l'Italia** assistiamo invece ad un consistente **aumento di risorse**: nel periodo 2021-2027 ammonteranno, infatti, a circa **43,5 miliardi di euro, con un incremento pari al 29%**, dovuto all'aggiornamento dei criteri di ripartizione delle risorse tra Stati membri.

La Commissione per il nuovo periodo di programmazione propone una serie di importanti cambiamenti in un'ottica di semplicità, flessibilità ed efficienza. Innanzitutto gli 11 obiettivi tematici del periodo 2014-2020 saranno sostituiti da **cinque più ampi obiettivi** che consentiranno agli Stati di essere flessibili nel trasferire le risorse nell'ambito di una priorità, ed in particolare:

- un'Europa più intelligente (*a smarter Europe*) attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente;

- un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio (*a greener, low-carbon Europe*) attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della gestione e prevenzione dei rischi;
- un'Europa più connessa (*a more connected Europe*) attraverso il rafforzamento della mobilità e della connettività regionale alle TIC;
- un'Europa più sociale (*a more social Europe*) attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;
- un'Europa più vicina ai cittadini (*a Europe closer to citizens*) attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, rurali e costiere e delle iniziative locali.

Per quanto riguarda la **capacità amministrativa**, essa sarà integrata con obiettivi settoriali. Non sarà più necessario disporre di un obiettivo politico separato, ma sarà possibile distribuire gli investimenti nella capacità amministrativa nell'ambito di ciascun obiettivo di policy.

A livello di programmazione, ci sarà solo un documento strategico per Stato, **l'accordo di partenariato** che sarà un documento molto semplificato nel quale ogni Stato dovrà indicare quali dei cinque obiettivi strategici intende perseguire, attraverso quali obiettivi specifici e quali fondi a finalità strutturale. Includerà, poi, tutti e sette i fondi a gestione concorrente: quindi, per l'Italia, oltre al FESR, al FSE+ e al FEAMP, anche il Fondo Asilo e migrazione (AMIF), lo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti (BMVI) e il Fondo per la Sicurezza interna (ISF).

In tale accordo sarà indicato anche l'elenco dei programmi, nazionali e/o regionali, che dovranno essere predisposti entro tre mesi dalla presentazione dell'accordo stesso e che potranno essere anche multifondo.

Altra novità importante è rappresentata dal fatto che la **programmazione** avverrà **in due fasi**: inizialmente i programmi riguarderanno solo i primi cinque anni (2021-2025) e le dotazioni degli ultimi due anni (2026-2027) saranno decise solo in base ai risultati di un riesame che rivedrà le priorità e gli obiettivi iniziali dei programmi, tenendo presenti i progressi nel conseguimento degli obiettivi compiuti entro la fine del 2024, i cambiamenti della situazione socioeconomica e le nuove sfide individuate nelle raccomandazioni specifiche per paese elaborate nell'ambito del semestre europeo.

Gli obblighi amministrativi saranno poi ridimensionati e i **controlli**, soprattutto per le piccole e medie imprese, saranno limitati all'intervento nazionale senza ricorrere a quello europeo. Secondo il principio dell'audit unico, le PMI non saranno più sottoposte a controlli multipli.

Le "Condizionalità ex ante" del periodo 2014-2020 saranno sostituite dalle "Condizioni abilitanti":

- in numero minore (circa una ventina);
- più concentrate sugli obiettivi del fondo interessato;

- monitorate e applicate durante tutto il periodo.

Sono previste quattro precondizioni “orizzontali”: il rispetto delle regole su gli appalti pubblici, gli aiuti di Stato, l’applicazione della Carta dei diritti fondamentali della UE e della Convenzione Onu sulle persone disabili

Il nuovo quadro regolamentare per il 2021-2027 prevede inoltre il **ritorno alla regola “n+2”** che sostituisce la regola “n+3”. Dunque la Commissione provvederà al disimpegno di una parte degli stanziamenti se questa non è stata utilizzata o se al termine del secondo anno non sono state inoltrate le domande di pagamento. Questa restrizione sui tempi si fonda sulla convinzione che sarà più facile ridurre i ritardi dei programmi grazie alle misure di semplificazione introdotte.

Per un quadro completo è possibile consultare il [Manuale di semplificazione - 80 misure di semplificazione nella politica di coesione 2021-2027 della Commissione europea](#). Di seguito il link:

[80 misure di semplificazione della politica di coesione](#)

Priorità d’investimento per l’Italia

L’Allegato D al [Country report sull’Italia](#) delinea le priorità di investimento che l’Italia è chiamata ad affrontare e su cui, secondo i tecnici della Commissione UE, si dovrebbe concentrare la spesa dei fondi strutturali europei 2021-2027.

RICERCA E INNOVAZIONE

Nell’ambito di ricerca e innovazione, la UE chiede all’Italia di far crescere il numero e le dimensioni delle imprese innovative nei settori ad alta intensità di conoscenza e con elevato potenziale di crescita; promuovere gli scambi di conoscenze tra enti di ricerca e i settori produttivi, in particolare le Pmi, attraverso partnership e formazione, ma anche di promuovere la digitalizzazione di cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche.

CLIMA ED ENERGIA

In materia di clima ed energia si suggeriscono investimenti volti a migliorare l'efficienza energetica e a promuovere le tecnologie rinnovabili, puntando su una vasta opera di ristrutturazione del patrimonio immobiliare pubblico. Sono inoltre considerati prioritari investimenti volti ad aumentare resilienza idrogeologica e sismica nonché a realizzare infrastrutture verdi finalizzate al ripristino dell'ecosistema nelle aree urbane più vulnerabili a cambiamenti climatici e all'inquinamento atmosferico.

CONNETTIVITA'

In tema di connettività, si insiste sulla necessità di realizzare la rete a banda ultralarga, mentre per i trasporti si sottolinea la necessità di completare le linee ferroviarie che fanno parte della Rete di trasporto trans-europea (Tetn) e di puntare sulla multimodalità.

DIRITTI SOCIALI

Prioritari, nel campo dei diritti sociali, sono considerati gli investimenti che migliorino l'accesso al mercato del lavoro (in particolare per donne e giovani) e che aumentino la qualità del sistema di istruzione e formazione. Inoltre, poiché la percentuale di persone a rischio di povertà e di esclusione sociale resta tra le più elevate dell'UE, si ritengono indispensabili servizi sociali e infrastrutture di elevata qualità e accessibili.

STRATEGIA TERRITORIALI

Infine vista l'ampia diversità geografica che contraddistingue l'Italia, si ritengono necessarie "strategie territoriali attuate in sinergia con gli altri obiettivi politici, con il fine primario di promuovere lo sviluppo economico e sociale delle zone più colpite dalla povertà". In ambito territoriale, si sottolinea anche la necessità di investire sul patrimonio culturale e di sostenere le imprese che operano nel settore.

Da queste indicazioni e dalle proposte di regolamenti riferiti alla Politica di coesione 2021-2027 ha preso avvio il negoziato tra il governo italiano e Bruxelles sulla prossima programmazione.

A livello nazionale intanto i **5 tavoli di lavoro** (uno per ogni obiettivo di policy) hanno avviato la discussione identificando **4 temi "unificanti"**:

- 1) ***Lavoro di qualità;***
- 2) ***Territorio e risorse naturali per le generazioni future;***
- 3) ***Omogeneità e qualità dei servizi per i cittadini;***
- 4) ***Cultura come veicolo e spazio di coesione. I documenti di sintesi prodotti dai tavoli saranno utilizzati nelle fasi successive di preparazione dell'Accordo di Partenariato che stabilirà come saranno spesi i fondi europei assegnati all'Italia.***

(fonte: sito del Governo Italiano – Presidenza del Consiglio dei Ministri).

Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** è il documento che il governo italiano ha predisposto per illustrare alla Commissione Europea come l'Italia intende investire i fondi del *Next generation Eu*.

Il piano indica quali sono le riforme collegate finalizzate in parte all'attuazione e alla MODERNIZZAZIONE del paese.

[Il PNRR dal portale della commissione europea.](#)

Il piano si articola su tre assi principali: **digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale**. Il Pnrr raggruppa i progetti di investimento in 16 componenti, a loro volta raggruppate in **6 missioni**:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. Istruzione e ricerca;
5. Coesione e inclusione;
6. Salute.

Secondo una [relazione](#) pubblicata dal Centro Studi del Parlamento, il governo valuta l'impatto del Pnrr sull'economia italiana con una crescita dello 0,8%, portando il tasso di crescita potenziale nell'anno finale del piano all'1,4%.

Presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze è istituita una struttura di coordinamento per il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo dell'attuazione del PNRR.

Certamente, nel pianificare la propria attività per i prossimi anni, questo Ente è consapevole della sua responsabilità nei confronti del territorio metropolitano : programmare e utilizzare al meglio i fondi del PNRR .

La visione dell'Ente è sempre stata globale e sinergica con tutti gli attori istituzionali pubblici e privati, oggi ancor è fondamentale la condivisione delle scelte, visto che la sfida è la capacità progettuale, la realizzazione di opere e interventi e la conseguente ripartenza.

A tal proposito è stato costituito apposito ufficio denominato "Attuazione del PNRR" con Determinazione Dirigenziale n° 8 del 12.01.2022, assegnando le seguenti competenze: *"Cura le comunicazioni con ogni ministero competente per settore di attuazione del PNRR, con le Agenzie e con i Dipartimenti governativi Cura il coordinamento del percorso di elaborazione e di revisione dei progetti finanziati a valere del PNRR Cura le fasi di monitoraggio e rendicontazione dei progetti da attuare a valere dei fondi di cui al PNRR; Cura la fase di pubblicistica e divulgazione delle attività di cui al PNRR concertandosi con l'Ufficio Stampa"*.

Una competenza dell' Ente è selezionare i progetti che rientrano nelle 6 missioni condivise: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;

rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute. Ad oggi sono state espletati gli atti ed i relativi elaborati in riferimento ai seguenti piani/ investimenti:

Piani integrati - Misura 5 - componente 2 – investimento 2.2

Questo Ente è beneficiario di € 132 milioni a valere su questa misura.

Palazzo dei Leoni ha individuato, sulla base dei criteri dettati dalle norme, sulla base delle interlocuzioni con il Ministero e nei limiti dei 132 milioni di euro, i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana.

I progetti oggetto di finanziamento, il cui costo totale non può essere inferiore a 50 milioni di euro, riguardano la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, con particolare riferimento allo sviluppo e potenziamento dei servizi sociali e culturali e alla promozione delle attività culturali e sportive, nonché interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico.

I progetti selezionati e finanziati con apposito Decreto Ministeriale del 22/04/2022 sono:

- Progetto per le opere di rigenerazione urbana del compendio "città del ragazzo", da destinare a finalità di inclusione sociale, progetto "dopo di noi" - (Titolarietà intervento: Città metropolitana di Messina)
- Progetto per le opere di rigenerazione urbana del compendio ex colonia IRIA con il relativo recupero edilizio - (Titolarietà intervento: Città metropolitana di Messina)
- Progetto per le opere di rigenerazione urbana del compendio ex villaggio Le Rocce con il relativo recupero edilizio - (Titolarietà intervento: Città metropolitana di Messina)
- Progetto per le opere di rigenerazione urbana e ristrutturazione del compendio ex I.A.I. e delle aree di pertinenza - (Titolarietà intervento: Città metropolitana di Messina)
- Progetto per le opere di rigenerazione urbana comprendendo la demolizione e ricostruzione dell'edificio ex Fonderia Ragno - (Titolarietà intervento: Città metropolitana di Messina)
- Progetto per la riqualificazione dell'areale Capo Peloro ricadente nel sito Natura 2000 ZPSITA030042 comune di Messina - (Titolarietà intervento: Città metropolitana di Messina)

- Riqualificazione urbana, di largo Diogene finalizzata a restituire alla pubblica fruizione un'area sottratta al degrado.- (Titolarità intervento: Comune di Messina)
- Completamento ed estensione della riqualificazione e recupero delle aree circostanti Fondo De Pasquale nel Comune di Messina. - (Titolarità intervento: Comune di Messina)
- Riqualificazione urbana comprensiva del recupero e restauro conservativo dell'antica cinta muraria daziaria, sita in Via delle Mura nel comune di Messina. - (Titolarità intervento: Comune di Messina)
- Riqualificazione urbana finalizzata a restituire alla pubblica fruizione un'area sottratta al degrado, del Rione di Camaro nel comune di Messina. - (Titolarità intervento: Comune di Messina)
- Intervento di riconversione dell'intera area pubblica, denominata "Ex Magazzini Gazzi", prevedendo la rifunzionalizzazione delle attuali strutture edilizie mediante la realizzazione di alloggi e spazi di pertinenza da destinare al ricollocamento abitativo. - (Titolarità intervento: Comune di Messina)

Per ogni intervento a titolarità della Città metropolitana è stato nominato il R.U.P. e sono in fase di definizione i relativi Documenti di indirizzo alla Progettazione.

Forestazione urbana – Misura 2 – Componente 4- Investimento 3.1 - Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”.

La Città metropolitana di Messina ha pubblicato un avviso al fine di raccogliere e selezionare i progetti redatti dai Comuni appartenenti all' area metropolitana. Il finanziamento previsto per la Città metropolitana di Messina, come stabilito nell' avviso del Ministero per la transizione ecologica del 30.03.2022, è di euro 4.198.969 per il 2022, euro 4.198.696 per il 2023 e euro 7.887.253 per la piantumazione rispettivamente di 98.000, 98.000 e 183.000 fitocelle. E' stato predisposto ed inviato al Ministero il progetto della Città metropolitana costituito dall' insieme dei progetti dei Comuni, selezionati.

Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.3 – Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole

Sono presentati n. 3 progetti per la realizzazione di nuove palestre a servizio di edifici scolastici ed n. 1 di ristrutturazione di palestra esistente. Si è in attesa dell' esito.

Missione 2 – Componente 3 – Investimento 1.1 – Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici.

E' stato presentato ed ha già ottenuto il finanziamento, il progetto per "la demolizione e ricostruzione dell' edificio scolastico denominato "Don Orione", sito in via Collodi, sede del Liceo Scientifico "G. Galilei" nel Comune di Spadafora (ME)"

Missione 4- Componente 2- Investimento 1.2 – Piano di estensione del tempo pieno e mense.

Sono stati presentati n. 2 progetti, l' uno per la ristrutturazione e l' altro per la nuova costruzione di due mense. Si è in attesa dell' esito.

(dati aggiornati al 06/07/2022, a cura della V Direzione – Servizio Pianificazione Strategica- ufficio PNRR)

Dal Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Messina al Piano Sviluppo e Coesione

Dal 25/10/2016 la Città Metropolitana è il soggetto attuatore del Masterplan, come conseguenza della trasmissione degli atti da parte del Comune di Messina, fino a quel momento soggetto attuatore per la fase di programmazione del Patto.

Con Decreto Sindacale n. 143 del 18.11.2016 sono stati designati il rappresentante della Città Metropolitana di Messina in seno al Comitato di indirizzo e controllo ai sensi dell'art. 5 del medesimo patto e il Responsabile Unico per il monitoraggio e la verifica dei risultati.

La programmazione complessiva del territorio della Città Metropolitana si sviluppa lungo linee strategiche quali: infrastrutture, ambiente, sviluppo economico e produttivo, turismo e cultura, sicurezza e cultura della legalità.

Sono considerati strategici gli interventi nel campo dell'edilizia scolastica, dell'inclusione sociale e potenziamento dei servizi alla persona.

Interventi finanziati per il territorio:

Il patto mette assieme una serie di progetti, con obiettivi diversi: accelerazione delle procedure di impegno di spesa e gara d'appalto e/o di completamento di interventi, in parte già finanziati con risorse diverse e/o da reperire per 456 milioni di euro, in parte finanziati con le risorse rese disponibili dal Fondo Sviluppo e Coesione per 332 milioni di euro.

Di seguito il link relativo al Masterplan e al Bando Periferie Urbane sul sito istituzionale dell'Ente
[masterpaln e bando periferie urbane](#)

La Città Metropolitana di Messina soggetto beneficiario

Nell'ambito delle risorse disponibili (335 milioni di euro a valere sul FSC 2014-2020) con deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n° 26/2016 (G.U.R.I. n° 267 del 15.11.16), oltre a essere soggetto attuatore dell'intero Patto, la Città Metropolitana di Messina è anche soggetto beneficiario di finanziamenti per una serie di opere infrastrutturali a rete riguardanti la viabilità metropolitana per circa 90 milioni di euro.

In atto risultano censiti 118 interventi inseriti su SGP (100%)

Inserimento sistema monitoraggio	Interventi	FSC 2014-2020	Altre Risorse	Importo totale
SGP (Sistema Gestione Progetti)	N°	€	€	€
Totale	118	335.000.000,00	590563869	925563869

Interventi in corso di esecuzione

In atto risultano in corso di esecuzione n° **50** interventi per un importo complessivo **72,15** milioni di euro pari al **21,53%** delle risorse **FSC**.

Interventi in corso di collaudo

In atto risultano in corso di esecuzione n° **9** interventi per un importo complessivo **9,29** milioni di euro pari al **2,77%** delle risorse **FSC**.

Riprogrammazione del patto

In data 28/10/2019 è stato sottoscritto tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale ed il Sindaco Metropolitan, l'Atto modificativo del Patto per lo sviluppo che assegna complessivamente 881,5 milioni di euro di cui 332 milioni con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020.

Con Decreto Sindacale n° 188 del 07/11/2019 si è preso atto dell'Atto modificativo del Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina.

In data 23/12/2019 è stato sottoscritto tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale ed il Sindaco Metropolitan, l' Atto Aggiuntivo del Patto per lo sviluppo che assegna ulteriori 3 milioni di euro per il piano straordinario asili nido finanziati con Delibera CIPE n° 15/2019, che assegna complessivamente 884,5 milioni di euro di cui 335 milioni con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020.

Si.Ge.Co.

Con Rapporto cod NUVEC 61015 comunicato con nota prot. N° 4489 del 19/03/2019 è stata conclusa la procedura di follow – up relativa. Sono state di conseguenza attivate le procedure inerenti i controlli di primo livello e di certificazione della spesa.

Con Decreto Sindacale n° 48 del 29/03/2019 è stato adottato il Si.Ge.Co. per il Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina, così come approvato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale – Nu.Ve.C. in data 19/03/2019.

Trasferimenti/erogazioni

Il MEF-IGRUE ha provveduto al trasferimento in anticipazione di risorse pari ad **€ 48.064.671,81** sulla contabilità speciale 6070 intestata alla Città Metropolitana di Messina.

Parte di queste risorse, pari ad **€ 43.996.669,87 sono state erogate ai soggetti beneficiari degli interventi sia a regia che a titolarità.**

Inoltre il 17dicembre 2021 è stata sottoscritta dal Ministro per il Sud, Mara Carfagna, e dal Sindaco Metropolitan, Cateno De Luca, ulteriore riprogrammazione del Masterplan a valere sui Fondi FSC 2014-2020. La programmazione è stata asseverata dal Dipartimento per la Coesione e Sviluppo e dall'Agenzia di Coesione senza alcun rilievo e permetterà di procedere all'attuazione immediata degli interventi previsti. La programmazione è anche propedeutica all'approvazione del Piano di Sviluppo e Coesione per la Città Metropolitana di prossima adozione al CIPES da collegare alla prossima programmazione FSC 2021-2027.

Con Decreto Sindacale n° 268 del 21/12/2021 si è proceduto alla modifica, a conclusione della fase istruttoria, della proposta di riprogrammazione del Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina.

Con delibera CIPESS (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile) n. 84/2021 del 22/12/2021, pubblicata sulla G.U. n. 71 del 25/03/2022 è stato approvato il “ Piano sviluppo e coesione a titolarità della Citta' metropolitana di Messina” avente un valore complessivo di 335,00 milioni di euro a valere sul Fondo sviluppo e coesione, di provenienza contabile 2014-2020.

L'approvazione rappresenta un fondamentale passo in avanti per la realizzazione delle opere, nella considerazione che, in merito alle recenti disposizioni normative di semplificazione per il PNRR, sarà possibile avvalersi di specifiche e semplificate modalità di appalto come previste per il citato Piano Nazionale di Ripartenza e Resilienza. Sarà pertanto possibile appaltare rapidamente le opere previste nel PSC, come i caselli Autostradali di Ali Terme e di Santa Teresa di Riva, la strada Castoreale – Mandanici o la Patti – San Piero Patti. Trovano copertura finanziaria importanti interventi quali quelli delle SP di S. Salvatore di Fitalia, il sottopasso di Acquedolci, la SP di Santa Lucia del Mela, la centrale di sollevamento AMAM Mili – Canneto o le opere relative al porto di Santo Stefano di Camastra.

(dati aggiornati a 12/07/2022, a cura della V Direzione – Servizio Pianificazione Strategica).

PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE QUALITA' DELL'ABITARE (PINQuA)

La Città Metropolitana di Messina risulta beneficiaria del finanziamento pari a 100 Mil. di euro relativamente alla proposta del Comune di Messina, approvata con Decreto Sindacale n. 79 del 15/04/2021, inerente il Progetto Pilota ad alto rendimento denominato “**Rifunzionalizzazione degli ambiti di risanamento della zona sud della Città di Messina destinata all'edilizia residenziale urbana e alla dotazione dei servizi**” - Legge del 27 dicembre 2019, n. 160 e Decreto interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020. Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile n. 383 del 7 ottobre 2021, relativo al finanziamento del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’abitare è approvato l’elenco delle proposte ammesse a finanziamento previa accettazione dei termini recati dal PNRR.

Concordemente con il Soggetto Attuatore (Comune di Messina) si è aderito agli Accordi Quadro INVIALIA, relativamente alle procedure di Verifica ex art. 26 D. Lgs 50/2016 nonché alle procedure di scelta del contraente per “appalto integrato”, in corso di definizione.

(dati aggiornati a 12/07/2022, a cura della V Direzione – Servizio Pianificazione Strategica).

Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo del territorio metropolitano

L'1 giugno 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana il DPCM 25 maggio 2016 che ha approvato il bando con il quale sono state definite le modalità e la procedura di presentazione dei progetti per la "riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta".

Con tale bando è stato avviato il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate attraverso la promozione di progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano, di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione delle aree pubbliche e delle strutture edilizie esistenti, rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana, al potenziamento delle prestazioni urbane anche con riferimento alla mobilità sostenibile, allo sviluppo di pratiche, come quelle del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e per la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano, anche con riferimento all'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati.

La Città Metropolitana di Messina ha colto questa opportunità per lo sviluppo del territorio, presentando una proposta progettuale complessiva risultata ammissibile per il finanziamento di circa **€ 39,930 milioni**.

L'Ente coordina l'attività dei Comuni ed è l'interfaccia fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e gli Enti del territorio per il prosieguo delle attività per l'esecuzione degli interventi a carico dei Comuni rientranti nella graduatoria approvata.

Per il futuro, considerato che lo sviluppo di un territorio dovrà passare, imprescindibilmente, dalla riqualificazione delle aree periferiche che rappresentano la parte più fragile di qualsiasi città e area metropolitana, il ruolo dell'Ente di area vasta sarà di **supportare i Comuni** nella realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento, e, in qualità di referente del Governo, di monitorare lo stato di avanzamento dei lavori e di **verificare l'efficacia** degli interventi monitorando la spesa. Il coordinamento delle attività è affidato alla V Direzione con il Servizio "Pianificazione strategica".

Con Decreto Sindacale n. 125 del 21 aprile 2017 è stata approvata la graduatoria dei progetti relativi al bando per la presentazione di progetti per la realizzazione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia; i progetti inseriti in graduatoria sono 92 e coinvolgono diversi comuni del territorio metropolitano.

Si è proceduto alla sottoscrizione della convenzione di modifica ed ai consequenziali patti di attuazione integrativi sottoscritti con tutti i comuni beneficiari degli interventi.

Sono state rispettate le scadenze relative al monitoraggio di tutti gli interventi sul sistema informativo predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e denominato "periferie urbane" relativamente al 1° e 2° semestre 2018, 1° e 2° semestre 2019, 1° e 2° semestre 2020 e 1° e 2° semestre 2021. Il 1° semestre 2022 è in corso di aggiornamento e si concluderà entro il termine ultimo del 31.07.2022.

Alla data di redazione del presente documento, con riferimento all'ultimo monitoraggio (30 giugno 2022) risultano pegni per un importo complessivo pari ad €

24.775.694,60; risultano costi realizzati e pagamenti effettuati pari ad € 7.872.634,42.

Risultano altresì effettuate richieste di erogazione somme a PCM per:

Al 31.12.2019 per un importo di € 59.195,11

Al 30.06.2020 per un importo di € 127.877,74

Al 31.12.2020 per un importo di € 1.625.301,82

Al 30.06.2021 per un importo di € 1.652.225,01

Al 31.12.2021 per un importo di € 3.836.836,43

Sommano le erogazioni emesse € 7.301.436,11 – di queste € 3.464.599,68 sono state liquidate agli enti attuatori; € 3.836.836,43 in corso di liquidazione.

Al 30.06.2022 per un importo di € 1.522.704,27 in attesa di erogazione da parte di PCM;

Richieste di erogazione complessive di € 8.824.140,38 pari al 22,17%

Per ciò che riguarda lo stato degli interventi, al momento non ci sono interventi sospesi o critici; risulta:

N° 3 interventi “in approvazione progetto esecutivo” (037, 045 e 046);

N° 9 interventi “in fase di gara/bando” (003, 007, 014, 017, 030, 034a, 034b, 034d, 035);

N° 27 interventi “in esecuzione” (001, 002, 005, 006, 009, 010, 013, 015, 016a, 016b, 018, 020, 022, 023, 024, 025, 028, 029, 031, 033, 034e, 036, 038, 039, 042, 043, 044);

N° 4 interventi in “stato finale dei lavori” (004, 012, 019, 040);

N° 3 interventi in “collaudo (016c, 016d, 041);

N° 2 interventi “RIMODULATI” per espressa rinuncia al finanziamento (026, 027)

N° 2 interventi “non monitorati” per espressa rinuncia al finanziamento (011, 032). Si precisa che per tali interventi è in corso la presa d’atto, da parte di questa Città Metropolitana della rinuncia al finanziamento per l’eventuale richiesta di ulteriore rimodulazione.

Con Decreto Sindacale n° 282 del 11.12.2020 si procedeva alla presa d’atto della rinuncia parziale al finanziamento da parte del Comune di Barcellona P.G., per complessivi € 587.696,70 ed alla conseguente integrazione al finanziamento per complessivi € 455.200,00 relativamente all’intervento n. 47 del Comune di Librizzi denominato “Riqualificazione Urbana piazza Catena ed aree limitrofe” integrando, il finanziamento già concesso pari ad € 843.300,00, con € 455.200,00 riportando così il finanziamento all’importo originariamente previsto e pari ad € 1.298.500,00.

In virtù delle modifiche introdotte con il D.S. n° 282 del 11.12.2020, il finanziamento complessivo pari ad € 39.930.738,37 si riduce ad un importo pari ad € 39.798.241,67, dichiarando altresì “economie di gestione” la residua somma pari ad 132.496,70.

Con Decreto Sindacale n° 300 22.12.2020 si procedeva alla presa d’atto dell’integrazione al finanziamento del Comune di Fiumedinisi relativamente all’intervento n. 34d denominato “Interventi a completamento del Contratto di Quartiere II - Vivi Fiumedinisi 4) Riqualificazione del Quartiere San Francesco – Opere a completamento del I lotto della Scuola degli Antichi Mestieri e delle tradizioni popolari” già finanziato per un importo pari ad € 630.000,00 per il quale ha

già contratto il prestito con la Cassa DD.PP. S.p.A. per l'avvio dei lavori, ha manifestato la necessità di effettuare ulteriori interventi di manutenzione straordinaria dell'immobile a seguito di sopralluogo effettuato in data 08.05.2020, a causa del lungo lasso di tempo intercorso, richiedendo l'integrazione del finanziamento per ulteriori € 130.000,00;

La somma residua pari ad € 132.496,70 dichiarata economie di gestione" in dipendenza del succitato Decreto Sindacale n° 282 del 11.12.2020 è sufficientemente capiente ad effettuare l'integrazione del finanziamento richiesto dal Comune di Fiumedinisi per l'intervento suddetto;

La differenza tra le risorse relative alle economie di gestione già dichiarate e le risorse integrabili al finanziamento dell'intervento n. 34d di cui sopra residuano ulteriori € 2.496,70.

In virtù delle modifiche come sopra descritte, il finanziamento complessivo pari ad € 39.930.738,37 si riduce ad un importo pari ad € 39.928.241,67, dichiarando altresì "economie di gestione" la residua somma pari ad € 2.496,70.

Con nota prot. n. 870 P-4.2.1.V del 19/07/2021 veniva data comunicazione che il Gruppo di Monitoraggio nella seduta del 07.07.2021, esaminate le istanze pervenute, ha approvato la richiesta di rimodulazione avanzata da questa Città Metropolitana, relativamente all'integrazione al finanziamento del Comune di Librizzi mentre, relativamente all'integrazione al finanziamento del Comune di Fiumedinisi, con nota prot. n. 324 P-4.2.1.V del 11/02/2022 il Gruppo di Monitoraggio ha deliberato la non ammissibilità della richiesta.

Si precisa che nel corso del 2020/21 i Comuni attuatori degli interventi (Stazioni Appaltanti) hanno fatto ricorso alla Cassa DD.PP. per contrarre i prestiti necessari a poter garantire la copertura finanziaria degli impegni di spesa, a causa della mancata erogazione dell'anticipazione prevista dalla convenzione originaria. Per alcuni di questi a causa della mancata approvazione dei bilanci consuntivi/preventivi non è stato ancora possibile accedere al prestito della Cassa DD.PP.. Si ritiene che nel corso del 2° semestre 2021, per i Comuni non ancora in grado di contrarre il prestito con CDP, tali criticità possano essere superate.

Il progetto ed i relativi interventi, aggiornati alla data del 31.12.2021, risultano inseriti nel sistema di monitoraggio predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri all'indirizzo <http://periferieurbane.palazzochigi.it>

Nel corso del mese di Luglio 2022 si procederà all'aggiornamento dei dati di monitoraggio relativi al 1° semestre 2022.

Descrizioni sintetiche sull'andamento dei singoli interventi

Come già espresso al punto a) della presente relazione, il progetto si compone di n. 44 proposte progettuali, pari a 51 interventi, ricadenti nel territorio metropolitano inquadrati all'interno di 9 delle tipologie d'intervento previste dal bando (vedi tabella 1).

Per quanto riguarda l'inquadramento urbanistico si rimanda agli elaborati progettuali, nonché alle attestazioni in materia di conformità urbanistica degli stessi.

Le criticità che si sono presentate riguardano quelle già dettagliatamente espresse a pag. 2/3/4 che hanno reso necessaria la rimodulazione della graduatoria.

Si rappresenta altresì che con PEC prot. n° 34827/20 del 29.12.2020 e successiva integrazione con PEC prot. n° 1436/21 del 19.01.2021 sono state comunicate variazioni scaturenti dalla rinuncia parziale al finanziamento espressa da parte del Comune di Barcellona P.G. relativamente agli interventi 026 e 027 e le conseguenti azioni poste in essere da parte di questa Città Metropolitana come da Decreti Sindacali nn° 282 del 11.12.2020 e 300 del 22.12.2020 allegati alle PEC citate. Con nota prot. 870 P-4.2.1.V del 19.07.2021 il Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha approvato la richiesta avanzata per l'intervento (047 – comune di Librizzi - nel sistema di monitoraggio corrisponde all'intervento 046) mentre, per l'ulteriore intervento (034d – Comune di

Fiumedinisi) ha richiesto integrazioni documentali, riscontrate con nota prot. 2747/21/Gab. Del 12.11.2021. In esito a tali riscontri con nota prot. n. 1576 P-4.2.1.V del 31.11.2021 sono stati richiesti ulteriori chiarimenti, in attesa di riscontro.

In attesa dell'esito della richiesta di approvazione di cui sopra, conseguente alla produzione degli ulteriori chiarimenti, al momento si rappresentano:

· variazioni del costo complessivo pari ad € 39.798.241,67 in virtù della diminuzione pari ad € 132.496,70, scaturente tra la differenza degli interventi per i quali è stata espressa la rinuncia al finanziamento e l'integrazione al finanziamento approvata come sotto riportato:

a) in esito alla rinuncia al finanziamento da parte del Comune di Barcellona P.G. per gli interventi 025 e 026 per un importo complessivo in diminuzione pari ad € 587.696,70;

b) in esito alla richiesta di rimodulazione approvata per l'intervento 047 (nel sistema di monitoraggio corrisponde all'intervento 046) del Comune di Librizzi per un importo complessivo in aumento pari ad € 455.200,00;

· diminuzioni dei costi realizzati;

· variazioni nelle fonti di copertura finanziaria;

· ritardi rispetto alle date di inizio e/o fine di una o più fasi del cronoprogramma, ad esclusione dello slittamento della tempistica come da crono programma approvato, nonché scaturenti dalle tempistiche, non programmabili, relative all'approvazione degli strumenti finanziari ed alle conseguenti attività per la stipula dei prestiti con Cassa DD.PP. da parte dei Comuni attuatori degli interventi (Stazioni Appaltanti).

Si riporta di seguito un sintetico report dello stato di avanzamento lavori:

- n. 2 interventi RIMODULATI (a seguito di rinuncia al finanziamento);

- n. 3 interventi in fase di approvazione progetto esecutivo;

- n. 9 interventi in fase di gara/bando;

- n. 27 interventi in esecuzione;

- n. 4 interventi in fase di stato finale dei lavori;

- n. 3 interventi in fase di collaudo;

- n. 2 interventi non monitorati per ulteriore rinuncia al finanziamento.

c) Contesto programmatico.

Al momento si segnalano fattori esterni, ostativi, che possono influire sull'avanzamento degli interventi e riferibili esclusivamente alle problematiche inerenti la disponibilità di cassa in capo ai Comuni attuatori degli interventi in merito alle tempistiche di approvazione degli strumenti finanziari propedeutici alla stipula dei prestiti con Cassa DD.PP. che, in prospettiva, potrebbero incidere sul perseguimento degli obiettivi del Progetto.

(dati aggiornati a 12/07/2022, a cura della V Direzione – Servizio Pianificazione Strategica).

La Città Metropolitana di Messina ha avviato il processo di predisposizione del Piano Strategico Metropolitan, un importante strumento di programmazione che ha visto coinvolti stakeholder per la definizione di un modello di governance che ponga in essere una struttura che realizzi un'azione efficace ed efficiente di sviluppo del territorio. Con D.S. n. 196 del 1/09/2020 è stato approvato il documento tecnico di indirizzo per la redazione del Piano Strategico Metropolitan, che deve essere inteso come un percorso di cambiamento orientato a innalzare la qualità della vita di tutti gli abitanti del territorio metropolitano.

E' stato realizzato un breve questionario online, anonimo, veloce e di semplice compilazione con le tematiche dei sei macro settori interessati dalla programmazione in corso: ambiente naturale, ricerca e tecnologia, coesione sociale, edifici e spazi pubblici, economia e turismo, mobilità.

L'obiettivo è stato quello di raccogliere direttamente dai cittadini informazioni sul livello di conoscenza delle funzioni e delle attività svolte dalla Città Metropolitana, sulle priorità di investimento e di intervento da fissare negli anni futuri, sulle esigenze e sulle aspettative di sviluppo del territorio legate al Piano Strategico nella sua fase di elaborazione.

Il cronoprogramma è serrato ed impegnativo per tutti gli attori, ma la condivisione del lavoro sarà fondamentale per dare all'intero territorio la possibilità di essere all'altezza di definire progetti, reperire i fondi e metterli a sistema.

Si evidenzia, quindi, il ruolo di referente unico della Città Metropolitana di Messina e si sottolinea l'importanza che i progetti, sia quelli già individuati ma non finanziati, sia quelli che costituiranno la base per le nuove azioni di sviluppo sul territorio, siano compatibili con gli obiettivi posti dal Piano Strategico Triennale del territorio della Città Metropolitana di Messina, in modo tale da poter portare compiutamente a conclusione l'iter, giungendo così alla loro cantierabilità.

Il 1° Aprile 2021 ha preso il via il processo di Predisposizione del Piano Strategico Triennale (PSM) del territorio della Città Metropolitana di Messina. Il Piano Strategico Metropolitan è un documento programmatico che individua strategie condivise di pianificazione territoriale e di gestione delle risorse e dei servizi pubblici. Fino a pochi anni fa di natura volontaria, è divenuto oggi un atto cogente per tutte le città metropolitane, secondo quanto stabilito dalla Legge 56/2014 (Legge Delrio). Il Piano Strategico Metropolitan rappresenta un'occasione unica per i 108 Comuni e per gli stakeholder del territorio, per agire insieme e definire non solo gli obiettivi, ma anche i progetti concreti da attuare per lo sviluppo del territorio nei prossimi mesi e anni. Ed è un'occasione unica per la Città Metropolitana per promuovere il proprio ruolo di coordinatore e collettore delle esigenze dei Comuni e dell'intero territorio. Il processo di Pianificazione durerà tra i 9 ed i 12 mesi ed è articolato in 3 fasi principali.

La prima fase è stata dedicata allo sviluppo di uno Schema Generale di Piano Strategico Metropolitan attraverso un primo ascolto delle istanze dei singoli comuni e della cittadinanza. L'obiettivo finale è stato quello di elaborare una Vision condivisa settando gli obiettivi generali principali che riguardano il territorio metropolitano nel suo insieme, prestando attenzione sulle diverse caratteristiche, esigenze e potenzialità del territorio. Durante questa fase, è stato impor-

tante che tutti gli Uffici della Città Metropolitana abbiano condiviso con i referenti del PSM il materiale progettuale utile a fare una ricognizione dello status quo, accedendo alla piattaforma di condivisione, per prendere visione ed esprimersi in merito alla Vision e agli Obiettivi.

A conclusione della prima fase con D.S. n° 172 del 24/08/2021 è stato adottato lo Schema Generale del Piano Strategico Metropolitan; successivamente con Deliberazione n° 131 del 08/09/2021 del Commissario con i poteri del Consiglio Metropolitan, lo stesso Schema Generale del PSM è stato approvato.

La seconda fase è dedicata all'articolazione e approfondimento dell'Agenda Strategica attraverso la messa in rete di tutta la base informativa raccolta nella fase precedente e l'attivazione di un processo di partecipazione capillare con Sindaci e stakeholder che porterà alla definizione di obiettivi specifici e progettualità. Si definiranno così le vocazioni specifiche e prioritarie del territorio con l'obiettivo di definire gli scenari futuri di sviluppo. In tal fase verrà elaborata, condita e discussa la proposta preliminare di Piano Strategico Metropolitan con tutti i 108 comuni del territorio.

In data 14.01.2022 si è svolto un incontro in videoconferenza con la partecipazione del Sindaco Metropolitan, dei referenti dei 108 comuni ed alla presenza di relatori che hanno partecipato alla divulgazione delle attività sin qui svolte.

La terza fase è destinata alla formalizzazione del Piano Strategico Metropolitan finale. In questa fase, verranno approvate dal Consiglio Metropolitan le progettualità congiuntamente ad una Agenda annuale di azioni che si pone l'obiettivo di guidare con chiarezza la Città Metropolitana verso l'attuazione dei singoli progetti elaborati. Verranno, inoltre, validati gli strumenti e modelli adatti ad una effettiva attuazione del PSM e saranno condotte le attività di comunicazione volte ad una valorizzazione e rendicontazione alla cittadinanza del percorso portato a termine.

Nel sito istituzionale è stato realizzato uno spazio in cui si potrà essere aggiornati sui vari passaggi, sui processi di analisi del territorio e sulle progettualità scaturite dalle azioni concertate.

Di seguito il link con la pagina dedicata al PSM:

<https://www.cittametropolitana.me.it/servizi/piano-strategico-della-citt-metropolitana-di-messina/>

(dati aggiornati al 12/07/2022, a cura della V Direzione – Servizio Pianificazione Strategica)

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) è uno strumento di pianificazione, basato su principi di integrazione, partecipazione delle comunità per rispondere alle mutate necessità di mobilità. Il suo obiettivo deve essere anche il miglioramento della qualità ambientale, consentendo, quindi, un sistema con minore impatto in termini di inquinamento atmosferico e acustico. Il PUMS si focalizza su quattro macro aree:

Efficacia ed efficienza del sistema di mobilità; Sostenibilità energetica e ambientale; Sicurezza della mobilità stradale; Sostenibilità socio economica

La Città Metropolitana di Messina ha concluso la prima fase di concertazione e partecipazione per la redazione del Piano, con attività sinergiche di partecipazione dei Comuni territorio.

Con D.S. n. 59 del 31/03/2021 è stato approvato il primo rapporto PUMS

La corretta pianificazione consentirà di condividere le strategie di sviluppo per recuperare il gap con il resto del paese, in tema di mobilità di persone e merci, attenzionando i tempi di percorrenza, di trasporto e di smistamento di queste ultime. Il PUMS deve essere, quindi, uno strumento finalizzato anche allo sviluppo del sistema economico, culturale e sociale dell'intera comunità metropolitana.

Per una sua corretta definizione, l'Ente ha attivato un processo di comunicazione e partecipazione al Piano con i Comuni della CMM, Enti e Organi competenti in materia di pianificazione della mobilità e territorio, con portatori di interesse, finalizzato alla individuazione delle criticità, degli obiettivi, delle strategie di intervento e, quindi, degli scenari di Piano.

Successivamente è stato attivato lo Sportello Pianificazione strategica per il coinvolgimento dei 108 comuni della CMM: attività che ha dato avvio ad un percorso di raccolta dei dati relativi alla pianificazione e alle progettualità, di confronto con amministratori attraverso seminari/workshop on line. Sono stati previsti, inoltre, tavoli tecnici con il gruppo di lavoro interdisciplinare interno alla Città Metropolitana, per la condivisione e definizione di Vision, obiettivi specifici, scenario di riferimento, strategie e azioni di Piano, anche in collaborazione con i professionisti incaricati della CMM per la redazione del Piano Strategico Metropolitano. Con DS 156 del 4/08/2021 è stata adottata la proposta del PUMS

Nel periodo compreso tra il 28.09.2021 ed il 15.12.2021 sono stati organizzati n° 5 tavoli tematici alla presenza degli stakeholders selezionati per le tematiche trattate e precisamente:

Tavolo 1 – Accessibilità e continuità territoriale fra le due sponde dello Stretto in data 28.09.2021;

Tavolo 2 – Integrazione TPL terra – mare in data 30.09.2021;

Tavolo 3 – Viabilità e TPL, urbano e aree interne in data 05.10.2021;

Tavolo 4 – Cicloturismo e sentieristica in data 07.10.2021;

Tavolo 5 – Accoglienza e diportismo in data 26.10.2021 successivamente riconvocato in data 15.12.2021.

Per quanto attiene la procedura VAS – Vinca , a conclusione della fase di consultazione del Rapporto Preliminare (ex art. 14 D.Lgs 1562/06 e s.m.i.), in data 14/04/2022 è stato emesso da parte della Commissione Specialistica per le Autorizzazioni Ambientali il parere n. 27-2022-S3 con prescrizioni, che ha consentito la ripresa delle attività di pianificazione nonché la predisposizione del Rapporto Ambientale VAS VInCA

Di seguito il link all'area dedicata nel sito istituzionale:

<https://www.cittametropolitana.me.it/servizi/p-u-m-s/>

(dati aggiornati a 12/07/2022, a cura della V Direzione – Servizio Pianificazione Strategica).

A luglio 2021 sono stati sottoscritti gli accordi di programma per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano Strategico della Mobilità Sostenibile orientati, al rinnovo del parco veicolare adibito al Trasporto Pubblico Locale per effetto del DPCM del 17/04/2019.

Il Piano Strategico della Mobilità Sostenibile ha stabilito le modalità di ripartizione delle risorse per i soggetti beneficiari.

La Città Metropolitana di Messina, avendo adottato le linee guida del PUMS (primo rapporto) entro la scadenza prevista, risulta destinataria delle risorse per l'importo di € 3.483.957,00 per il periodo 2019 - 2023 e ulteriori € 26.188.108,00 per il periodo 2024 - 2033.

Le risorse assegnate ai Comuni di Messina, Taormina, Milazzo ed al Comune di Malfa capofila del consorzio tra i comuni di Malfa, S Marina Salina e Leni, verranno messe a disposizione dalla Città Metropolitana di Messina tramite gli accordi sottoscritti, al fine di assicurare una organica ed efficace gestione delle politiche di rinnovo del parco veicolare utilizzato per lo svolgimento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale.

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 287 del 16.11.2021, nel confermare che la documentazione trasmessa ai sensi del D. MIMS n. 71 del 09.02.2021 è stata giudicata completa, sono state definite le modalità di erogazione, rendicontazione e monitoraggio delle risorse nonché le modalità per l'anticipazione del 20%, sulla quota relativa al periodo 2019 – 2023, in attesa di erogazione.

(dati aggiornati al 12/07/2022, a cura della V Direzione – Servizio Pianificazione Strategica)

PROGETTO “METROPOLI STRATEGICHE”



Le Città Metropolitane sono destinatarie del Progetto “Metropoli Strategiche” che l’ANCI, a seguito della sottoscrizione di una Convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, ha sviluppato per accompagnare le Città Metropolitane nel processo d’innovazione istituzionale, supportandole nei cambiamenti organizzativi e nello sviluppo delle competenze necessarie alla piena realizzazione di politiche integrate di scala metropolitana.

Il progetto prevedeva azioni su tre ambiti tematici:

- x **La Semplificazione amministrativa in materia edilizia e urbanistica;**
- x **I Piani strategici metropolitani;**
- x **Gestione associata dei servizi e piani di riassetto istituzionale e organizzativo.**

Ci si è basati su un approccio di “coprogettazione” - intesa come metodo di costruzione condivisa della strategia operativa finalizzato all’integrazione tra gli obiettivi generali e trasversali perseguiti su scala nazionale e le priorità espresse dalle città - e confronto tecnico tra le Città metropolitane, destinatarie delle azioni di progetto, volto a dare sostanza alle innovazioni introdotte dai processi di riforma.

La Città Metropolitana di Messina ha aderito al progetto manifestando il proprio interesse a collaborare alle azioni di sperimentazione locali e alla co-progettazione delle stesse in ragione dei propri fabbisogni distintivi nonché ad essere destinataria delle azioni progettuali di supporto previste dal Progetto ed in particolare: *attività di management, monitoraggio e valutazione – attività di preparazione – attività di formazione – attività di networking e comunicazione – attività di accompagnamento e sperimentazione.*

Nel corso dell’anno 2021 l’Ente, a causa del perdurare dell’emergenza sanitaria, è riuscito ad attuare l’attività programmata con la collaborazione dell’ANCI, per il progetto “Metropoli Strategiche”

Nei primi mesi dell’anno, in prosecuzione e conclusione del percorso formativo relativo alla progettazione europea “*Progettare per ripartire*”, è stato realizzato un lavoro in materia di europrogettazione e rendicontazione nell’ambito di Metropoli Strategiche, con la collaborazione dell’esperta ANCI dott.ssa Matilde Ferraro e rivolto ai referenti tecnici comunali del territorio e ad un gruppo di dipendenti dell’Ente.

L'iniziativa, che ha riscosso un discreto successo sia a livello interno che tra i comuni del territorio metropolitano, ha anche ricevuto una menzione di eccellenza nell'ambito del "*Premio Filippo Basile*" organizzato dall'AIF, Associazione Italiana Formatori.

È stato completato ed aggiornato, con i referenti tecnici di tutti i comuni metropolitani, il gruppo WhatsApp "*Tavolo di Pratiche UE*", all'interno del quale sono state attivate strategie di collaborazione e cooperazione amministrativa promuovendo la complementarità tra le risorse pubbliche e la programmazione delle politiche locali, promuovendo sinergie di interscambio per idee e progetti.

Nel 2022 la fase formativa e di accompagnamento del progetto si concentrerà sulle principali problematiche connesse con l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.): nel primo semestre si è svolta, in particolare, un'azione di approfondimento dell'ANCI sulle politiche del personale connesse al PNRR. Il 29 aprile 2022 si è svolta presso la Città Metropolitana di Messina una giornata dedicata alle tre Città Metropolitane siciliane, in presenza ed online, con la partecipazione degli esperti ANCI in materia.

E' inoltre in fase di predisposizione il piano formativo che sarà messo a disposizione della Città Metropolitana in base alle esigenze manifestate.

Per un maggior approfondimento sul progetto Metropoli Strategiche si rimanda al seguente link:

[Metropoli Strategiche](#)

SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Ente ha intrapreso un percorso estremamente sfidante e innovativo in tema di sostenibilità e sviluppo ambientale. Ha saputo cogliere l'opportunità offerta dal Ministero Ambiente Tutela Territorio e Mare, di seguito MATT, per la costituzione di un tavolo inter-istituzionale, di cui fanno parte province autonome, regioni e città metropolitane, il Ministero delle Finanze e i Ministeri che saranno coinvolti in seguito.

L'Accordo è stato firmato il 27/11/2019

L'obiettivo è quello di stabilire una "Collaborazione finalizzata a definire Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile, capaci di portare un contributo alla realizzazione degli obiettivi delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile, in corso di definizione da parte delle Regioni ai sensi dall'art. 34 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, in materia di attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile".

L'Accordo indica che " il MATTM e le Città metropolitane, coerentemente e nel rispetto delle rispettive finalità e competenze, intendono perseguire, in collaborazione, l'attuazione e la promozione delle scelte e degli obiettivi strategici nazionali per lo sviluppo sostenibile attraverso:

- a) la loro declinazione a livello delle Città metropolitane;
- b) la definizione di un tavolo di confronto per la condivisione di metodi e strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile ai diversi livelli territoriali;
- c) la potenziale definizione di azioni pilota e di sperimentazione di policy integrate;
- d) la definizione di modalità comuni per il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile che tengano conto del contributo delle Regioni, delle Province autonome e delle Città metropolitane in tal senso;
- e) il pieno coinvolgimento della società civile.

Si intendono realizzare attività condivise di ricerca, elaborazione di documenti tecnici, sviluppo di azioni pilota per il disegno di policy integrate, definizione di metodi e strumenti per il monitoraggio e la valutazione, attività di coinvolgimento attivo della società civile, per promuovere contestualmente la definizione e la piena attuazione dell'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile.

Di seguito gli step necessari per avviare la Governance dell'agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile:

7. La cabina di regia è stata istituita con Decreto Sindacale n. 50 del 02/03/2020, prevede un tavolo Istituzionale e un tavolo tecnico, quest'ultimo coordinato dalla Direzione Ambiente

8. **Il tavolo Istituzionale** è presieduto dal Sindaco Metropolitan ed è costituito dai rappresentanti politici Istituzionali (Gabinetto Istituzionale del Sindaco Metropolitan, Commissario Straordinario e Segreteria Generale) che possa influire e determinare le scelte da adottare per la redazione dell'Agenda Metropolitan per lo Sviluppo Sostenibile (AMSVS). Al tavolo partecipano anche alcuni rappresentanti del Tavolo Tecnico.

9. **Il Tavolo tecnico**, costituito all'interno della struttura della Direzione Ambiente con personale della Città Metropolitan ed eventualmente con esperti esterni, assolve le funzioni di Segreteria Tecnica ed Operativa della AMSvS, ha già avviato la propria attività.

E' stata creata un'apposita sezione nel sito istituzionale, come strumento informativo e di interlocuzione a livello di forum per tutte le amministrazioni coinvolte e per la società civile. Si intende sottolineare l'importanza di uno strumento informatico per dare un avvio concreto al programma con un confronto reale tra gli stakeholders, favorendo un'azione propositiva che possa produrre un piano di intervento aderente alle necessità del territorio ed alle sue eterogeneità.

Il progetto è finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con 178.500 euro.

Il [Decreto Sindacale n. 21 del 04/02/2021](#) ha modificato e integrato il Decreto Sindacale n. 50 del 03/03/2020, nella parte relativa alla rimodulazione dei componenti la cabina di regia .

Il 20/03/2021 è stato pubblicato il sito web dedicato al progetto: <https://www.cittametropolitana.me.it/metrocitizen/>

In data 29/04/2021 è stato trasmesso al MiTE , con nota prot. n. 16510/21, l'atto aggiuntivo di proroga ad invarianza di spesa dell'accordo di collaborazione che fissa la data di scadenza del progetto al 15/04/2022.

Il 06/05/2021 è stato presentato al Tavolo Istituzionale il [primo rapporto sulla sintesi dello stato dell'arte "Verso l'Agenda Metropolitan per lo Sviluppo Sostenibile della Città Metropolitan di Messina e del suo territorio"](#).

Nel mese di maggio 2021 sono iniziate le procedure per l'affidamento delle azioni A.2 (Coinvolgimento delle istituzioni locali) e B.1 (Coinvolgimento della società civile) ad una società di servizi per l'avvio del Forum Metropolitan dello Sviluppo Sostenibile ed è iniziato il percorso di collaborazione con l'Università degli Studi di Messina per la realizzazione delle azioni C.1 (definizione dei contenuti dell'Agenda e integrazione col Piano Strategico Metropolitan) e C.2 (Disegno e attivazione di azioni pilota integrate per l'attivazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile).

Nel mese di luglio 2021 si è tenuto on line il [Kick-off meeting](#) di presentazione delle attività previste.

Il 04/11/2021 è stato pubblicato all'albo pretorio dell'Ente il [Decreto Sindacale n. 228](#) di approvazione dell'accordo di collaborazione tra la Città Metropolitan di Messina e l'Università degli Studi di Messina.

04/11/2021: Si è tenuta in presenza e online la [Presentazione dei quattro laboratori](#) che ha visto il coinvolgimento delle istituzioni locali e della società civile:

11/011/2021: [WS#1 “Costruire una rete di cittadinanza attiva per la sostenibilità”](#);

18/11/2021: [WS#2 “I progetti di riforestazione per creare comunità e territori resilienti”](#)

25/11/2021: [WS#3: “Che aria tira in città?”](#)

16/12/2021: [WS#4: “Meno plastica a scuola”](#)

Programmazione 2022:

Azioni C.1 e C.2 svolte da gennaio a giugno 2022:

Si sono tenuti online due focus tematici che hanno visto il coinvolgimento delle istituzioni locali e della società civile:

19/01/2022: [WS#5: “Agenda 2030 e PNRR”](#)

07/02/2022: [WS#6: “Le acque dello Stretto e dei laghi”](#)

07/03/2022: Il Ministero della Transizione Ecologica ha invitato la Città Metropolitana di Messina a presentare il percorso di costruzione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile partecipando alla conferenza del 23/03/2022 che si svolgerà a Milano.

08/03/2022: Il Ministero della Transizione Ecologica con nota prot. E n. 7535/22 dell'08/03/2022 ha comunicato alla Città Metropolitana di Messina la concessione della possibilità di estendere il periodo di proroga, ad invarianza di spesa, dei termini di chiusura degli Accordi al 31 dicembre 2022, in aggiunta a quello già previsto dall'art. 7 dell'Accordo di collaborazione.

23/03/2022: partecipazione della Città Metropolitana di Messina alla [Conferenza “La sostenibilità per i territori. Dalla Strategia Nazionale alle Agende Territoriali per lo Sviluppo Sostenibile: Costruzione collaborativa di un percorso di accompagnamento ai territori”](#) tenutasi a Milano.

29/03/2022: La Città Metropolitana di Messina, con nota prot. n. 411/SG, prot. Gen. Uscita n. 10250/22 del 29/03/2022, ha richiesto di poter estendere il periodo di proroga del termine di chiusura dell'Accordo di collaborazione n. 11086 del 28/11/2019 alla data del 31/12/2022 e successivamente, con nota prot. n. 437/SG, prot. Gen. Uscita n. 10839/22 del 04/04/2022, ha specificato che l'estensione della proroga si rende necessaria per portare a compimento nel migliore dei modi le attività previste nell'accordo di collaborazione e per aderire al percorso della revisione volontaria degli obiettivi dell'Agenda 2030 “V.L.R. - Voluntary Local Review”.

08/04/2022: In seguito ad accordi intrapresi con la Città Metropolitana di Milano durante la conferenza del 23/03/2022 è stata inviata la richiesta di collaborazione per il monitoraggio degli obiettivi dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile con nota prot. 11615/22 dell'08/04/2022.

02/05/2022: Il Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale Economia Circolare, con nota prot. n. 52846 del 02/05/2022, ns. prot. Entrata n. 14057/22 del 02/05/2022, ha accordato la richiesta di proroga al 31/12/2022 e successivamente invierà atto aggiuntivo per la formalizzazione della procedura di proroga, il quale sarà predisposto dal Ministero e inviato per la sottoscrizione.

13/05/2022: [Riunione in presenza e on line del Tavolo Istituzionale della Cabina di Regia per la presentazione del II rapporto sul territorio metropolitano in relazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile, della bozza VLR Voluntary Local Review e del cronoprogramma.](#)

13/05/2022: La Città Metropolitana di Milano, con nota n. 9.2/2019/18, ns. prot. n. 15914/22 del 17/05/2022, ha confermato la disponibilità a trasferire il contenuto tecnico e le istruzioni al fine di riutilizzare lo strumento DataLab per il monitoraggio degli obiettivi dell'Agenda per lo sviluppo sostenibile, invitando ad un primo incontro virtuale il giorno giovedì 26/05/2022 alle ore 11:00.

26/05/2022: [Prima riunione tecnica in videoconferenza con la Città Metropolitana di Milano per istruzioni riutilizzo strumento DataLab per il monitoraggio degli obiettivi dell'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile.](#)

15/06/2022: Il Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale Economia Circolare, con nota ns. prot. Entrata n. 19915/22 del 16/06/2022, ha inviato l'Atto aggiuntivo di proroga ad invarianza di spesa dell'Accordo di collaborazione sottoscritto dal Ministero con firma digitale.

Settembre 2022: Prima bozza dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile.

Ottobre 2022: Agenda definitiva e progettazione di azioni pilota.

Novembre 2022: Conferenza di presentazione dell'Agenda e delle azioni pilota con la collaborazione del Ministero della Transizione Ecologica.

(dati a cura della V Direzione Ambiente al 22/06/2022).

AREA INTEGRATA DELLO STRETTO

Regione Calabria	 <p>Conferenza permanente interregionale</p>		Regione Siciliana
Città Metropolitana di Reggio Calabria			Città Metropolitana di Messina
Area Integrata dello Stretto			
Istituzione del Bacino territoriale ottimale		Istituzione della continuità territoriale	
trasporto pubblico locale		Interna	Esterna
coordinamento dei servizi ferroviari calabresi con i servizi di trasporto marittimo veloce, fra i territori comunali di Messina, Reggio Calabria e Villa San Giovanni		attraverso servizi di trasporto marittimo veloce	servizi aerei di linea tra l'aeroporto dello Stretto e i principali aeroporti nazionali



L' Area integrata dello Stretto è la nuova sfida socio-economica che incide in modo determinante sul futuro comune dei territori della Città Metropolitana di Messina e di quella di Reggio Calabria, legati da interdipendenze economiche e culturali, che intendono promuovere una cultura dell'innovazione nella società e nelle imprese.

In questo contesto guardare all'Area dello Stretto in modo unitario darà la possibilità di fornire migliori servizi al territorio e nuovi strumenti per risolvere la domanda di mobilità dei cittadini. La Città Metropolitana di Messina deve essere soggetto facilitatore di questi processi, usando l'economia della condivisione ottimizzando i costi per migliorare i servizi, introducendo la cultura basata sulla collaborazione.

In quest'ottica il Decreto Sindacale n. 14 del 15/02/2019 ha provveduto ad approvare lo schema di Accordo per l'istituzione dell'Area Integrata dello Stretto. Gli enti coinvolti, oltre la Città Metropolitana di Messina, sono: la Città Metropolitana di Reggio Calabria, la Regione Siciliana e la Regione Calabria. Quest'ultima con l'articolo 4 della Legge regionale Calabria 27 aprile 2015, n. 12, (Legge di Stabilità regionale), ha già provveduto a istituire la **Conferenza permanente interregionale** per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto.

L'Accordo prevede di attuare l'istituzione del bacino territoriale ottimale dell'Area integrata dello Stretto, promuovendo iniziative inerenti la mobilità e l'integrazione dei servizi, prevedendo, tra l'altro, le seguenti iniziative:

- la richiesta al Governo di istituzionalizzare la continuità territoriale tra le due città, nonché di finanziare in maniera adeguata e stabile la già istituita continuità territoriale riferita ai servizi aerei di linea. **La continuità territoriale** deve essere intesa:
 - **interna**, fra le due sponde dello Stretto, Reggio Calabria e Villa San Giovanni da una parte e Messina dall'altra, attraverso servizi di trasporto marittimo veloce, con tariffe assimilabili a quelle del trasporto pubblico urbano;
 - **esterna**, attraverso i servizi aerei di linea effettuati tra l'aeroporto dello Stretto e i principali aeroporti nazionali, in regime di oneri di servizio pubblico di cui al Regolamento (CE) n. 1008/2008, *con tariffe che tengano conto del maggiore onere connesso all'attraversamento dello Stretto per gli utenti siciliani*;
- la promozione del coordinamento tra i servizi ferroviari calabresi e il collegamento marittimo veloce passeggeri tra Messina e Villa San Giovanni.
- Le Regioni si impegnano a istituire un bacino territoriale ottimale per lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale, ricomprendendo almeno i territori comunali di Messina, Reggio Calabria e Villa San Giovanni;
- La Perimetrazione del bacino territoriale è effettuata con l'obiettivo di individuare ulteriori territori, nell'ambito di un contesto territoriale prevalentemente urbano e suburbano, meritevoli di essere inclusi nel bacino territoriale, sulla base di analisi della domanda che tengano conto delle caratteristiche socio-economiche, demografiche e comportamentali dell'utenza potenziale, della struttura orografica, del livello di urbanizzazione e dell'articolazione produttiva del territorio di riferimento.
- Gli Enti sottoscrittori, ciascuno per la propria competenza, si impegnano alla riorganizzazione dell'offerta di servizi ai cittadini, secondo criteri di prossimità e tenendo conto del miglioramento dell'offerta di mobilità, perseguendo obiettivi di efficacia ed efficienza.

L' Accordo si pone come obiettivo il coordinamento dell'azione di indirizzo politico-amministrativo degli Enti che lo sottoscrivono, consentendo di valutare congiuntamente gli esiti di istruttorie effettuate anche in modalità collaborativa fra le strutture amministrative.

La Regione Sicilia ha individuato 44 Comuni di questo territorio metropolitano, 13 della zona jonica e 30 della zona tirrenica compresi i comuni delle Isole Eolie, oltre che il Comune di Messina. La perimetrazione comprende i comuni costieri serviti dai principali collegamenti ferroviari e stradali, la connessione con l'entroterra è garantita dai collegamenti viari a pettine esclusi dal bacino. La perimetrazione tiene conto del bacino di utenza potenziale, nonché delle polarità turistiche, industriali e commerciali.

I prossimi obiettivi, oltre a un miglioramento della mobilità di persone e merci nell'attraversamento dello Stretto, integrazione tariffaria tra i servizi di trasporto marittimi e terrestri, per giungere a un "biglietto unico dello Stretto". Si è stabilito, inoltre, un coinvolgimento del Ministero dei Trasporti per perseguire gli obiettivi di potenziamento infrastrutturale.

Non può esistere sviluppo economico senza il sostegno ai cittadini più deboli, assicurando loro una reale uguaglianza nelle opportunità di inserimento sociale, in quest'ottica dal 2020 questa Città Metropolitana ha ottenuto un finanziamento dal Ministero dell'Interno – Dipartimento Sicurezza Pubblica, nell'ambito del Programma Operativo "Legalità". L'importo complessivo del finanziamento è di € 2.976. 532,20. Al progetto partecipano 14 Comuni del territorio metropolitano, oltre che l'Ente Teatro di Messina

Il Progetto ha come obiettivo il rafforzamento della fiducia collettiva e della solidarietà sociale nelle comunità locali mediante azioni innovative soprattutto rivolte ai giovani ed alle loro famiglie, nella considerazione che la mancata integrazione nei circuiti socio-economici legali è un elemento di vantaggio per le attività criminali e che determina condizioni di illegalità diffusa, si vuole, pertanto, incentivare l'inclusione sociale e lavorativa di soggetti adolescenti e giovani che devono essere inseriti in un circuito virtuoso di educazione alla legalità ed acquisizione dei modelli valoriali del vivere civile.

Sono stati individuati quegli aspetti che, all'interno delle singole proposte, accomunano le varie realtà locali, tutte comunque abbastanza omogenee per caratteristiche socio-economiche e per le problematiche di esclusione sociale evidenziate (alto tasso di disoccupazione, fenomeni di criminalità o microcriminalità, dispersione scolastica). Inoltre è stato accolto il partenariato con l'Ente Regionale Teatro di Messina che propone la realizzazione di laboratori specialistici per l'apprendimento di professionalità tecnico-artistiche nel campo delle arti performative.

Le attività vedono il coinvolgimento, per ciascuno degli anni di attività, di 450 giovani a rischio devianza. L'ambito territoriale oggetto delle attività progettuali interessa i Comuni di: Barcellona Pozzo di Gotto, Capo d'Orlando (capofila AOD 1 con Torrenova e Caprileone), Castell'Umberto, Montagnareale, Naso, Patti, Terme Vigliatore, Torregrotta, Tortorici, S.Agata di Militello (capofila AOD 2 con Acquedolci, Caronia, Frazzanò, Militello Rosmarino e San Fratello), San Filippo del Mela, San Teodoro, Villafranca Tirrena (capofila con Rometta e Saponara), ricadenti nella fascia tirrenico-nebroidea, e Roccalumera, nella fascia jonica. Invece, per il Comune capoluogo, è partner l'Ente Teatro Vittorio Emanuele di Messina. E' stata inoltrata una richiesta di "rimodulazione" del progetto, le attività progettuali si concluderanno entro il 30/06/2023, Mentre la "rendicontazione" del progetto dovrà essere completata entro e non oltre il 31/12/2023 .

Di seguito il link con il Progetto Pandora nello spazio dedicato nel sito istituzionale

[Progetto Pandora](#)

ANALISI DI CONTESTO

(Dati a cura del SITR)
(Elaborazione grafica a cura di A. Fiumara)

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
3. Coerenza e compatibilità presente e futura con le norme relative al pareggio di bilancio.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

L'analisi del contesto esterno ha come obiettivo quello di evidenziare le caratteristiche dell'ambiente nel quale la Città Metropolitana di Messina opera, e costituire le basi per le strategie che possono influire sul tessuto socio-economico, con riferimento a variabili culturali, sociali ed economiche.

Assume pertanto un ruolo centrale il tema della pianificazione strategica, che deve costituire il quadro di riferimento entro il quale articolare le strategie di sviluppo del territorio

2.1 POPOLAZIONE

Conoscere i fenomeni demografici significa conoscere meglio il territorio e, di conseguenza, cercare di interpretarne meglio i bisogni, costruire meglio le risposte.

Il territorio della Città Metropolitana di Messina è particolarmente ampio e amministrativamente complesso, includendo ben 108 Comuni. L'intero territorio metropolitano messinese è pari a **3266,12** Km².

La struttura demografica ha subito profondi cambiamenti (moltissimi messinesi, soprattutto giovani, sono andati via, chi per studio, chi per lavoro); così la popolazione residente è scesa da **640.675** del 2015 a **613.887** al **31/12/2020**. La popolazione straniera residente è di **25.998** (al 31/12/2020).

(Fonte ISTAT)

Bilancio demografico anno 2020 e popolazione residente al 31 dicembre

Provincia: Messina

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione al 1° gennaio	296351	317536	613887
Nati	2106	2015	4121
Morti	3614	3921	7535
Saldo naturale anagrafico	-1508	-1906	-3414
Iscritti da altri comuni	4661	4618	9279
Iscritti dall'estero	979	883	1862

Altri iscritti	123	80	203
Cancellati per altri comuni	5397	5199	10596
Cancellati per l'estero	787	655	1442
Altri cancellati	260	207	467
Saldo migratorio anagrafico estero	192	228	420
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0
Saldo censuario totale	-3149	-2183	-5332
Popolazione al 31 dicembre	291013	312967	603980
Popolazione residente in famiglia al 31 dicembre	290225	312209	602434
Popolazione residente in convivenza al 31 dicembre	788	758	1546
Numero di famiglie al 31 dicembre			(v)
Numero di convivenze al 31 dicembre da trattamento statistico dell'informazione di fonte anagrafica			240

Numero medio di componenti per famiglia al 31 dicembre			(v)
---	--	--	------------

Cittadini Stranieri. Popolazione residente e bilancio demografico al 31 dicembre 2020

Provincia: Messina

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione straniera al 1° gennaio	13049	14938	27987
Iscritti per nascita	132	108	240
Iscritti da altri comuni	376	408	784
Iscritti dall'estero	679	637	1316
Altri iscritti	43	43	86
Totale iscritti in anagrafe	1230	1196	2426
Cancellati per morte	32	25	57
Cancellati per altri comuni	585	553	1138

Cancellati per l'estero	98	110	208
Acquisizioni di cittadinanza italiana	205	215	420
Altri cancellati	168	143	311
Totale cancellati dall'anagrafe	1088	1046	2134
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0
Saldo censuario totale	-1176	-1105	-2281
Popolazione al 31 dicembre	12015	13983	25998

2.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Con riferimento alle dinamiche economiche, un primo aspetto da esaminare con attenzione, è quello relativo alle condizioni delle famiglie. Gli indicatori di povertà relativa, i dati sulla fonte principale dei redditi familiari e il numero dei componenti occupato, consentono di mappare eventuali fragilità.

In Sicilia (anno 2018) gli indicatori di povertà relativa sono nettamente più alti rispetto a quelli nazionali ed evidenziano la mancanza di equità nella distribuzione delle spese (e dunque del reddito) sul territorio nazionale. L'incidenza della povertà relativa familiare è pari quasi al doppio rispetto la media nazionale (22,5 per cento contro l'11,8 per cento in Italia); l'incidenza della povertà relativa individuale è di molto superiore al totale del Paese (26 per cento contro il 15 per cento in Italia).

La fonte principale di reddito in Sicilia è rappresentata dai trasferimenti pubblici che sono nettamente superiori al dato nazionale (44,1 per cento contro il 38,7 per cento in Italia), segue quella da lavoro dipendente (42,4 per cento contro il 45,1) e per ultima, quella derivante dal lavoro autonomo (10,0 per cento contro il 13,4 per cento).

Nelle famiglie con almeno un componente da 15 a 64 anni, nella maggioranza dei casi, è occupato un solo componente (46,3 per cento contro il 47,1 per cento in Italia); il dato delle famiglie senza nessun occupato è marcatamente superiore rispetto alla media nazionale (32,5 per cento contro 18,4 per cento in Italia - (Fonte ISTAT)

2.3 – ECONOMIA INSEDIATA

L'economia del territorio metropolitano è ancora largamente basata sull'agricoltura, con la produzione di agrumi, olive, uva da vino, nocciole, ortaggi e frutta. Sviluppata sono anche la pesca, l'allevamento di ovini, bovini, suini e caprini.

Per quanto attiene al settore secondario, l'unico nucleo di rilievo, oltre a quello del capoluogo, sorge a Milazzo.

Questo, entrato in fase operativa agli inizi degli anni Settanta del sec. XX, aveva puntato inizialmente sulla presenza di una raffineria, quale elemento induttore di un processo di diffusione industriale.

Ma dopo un periodo di espansione, il complesso industriale, che opera principalmente nei settori chimico, petrolchimico (strettamente legato al porto di Milazzo), meccanico e della lavorazione del legno, è andato incontro a un profondo processo di ristrutturazione, reso necessario dalla crisi dell'iniziale organizzazione produttiva.

In particolare, si è fatto ricorso a un rilancio dell'economia agricola locale e a una contestuale creazione di nuclei agroindustriali. Per il resto del territorio metropolitano, l'attività manifatturiera è rappresentata da numerose aziende che operano, perlopiù a livello artigianale, nei settori alimentare, meccanico e dei materiali da costruzione.

Il terziario è concentrato nel capoluogo, che svolge funzioni amministrative, commerciali e logistiche, oltre che culturali, grazie alla sua università.

Assai più importanti nel quadro dell'economia metropolitana sono le attività connesse al turismo balneare di transito e di soggiorno, che dispone di buone strutture ricettive e ricreative, attirando un notevole flusso turistico nazionale e internazionale in quanto nel territorio sono dislocate notissime località turistiche quali Taormina, le Isole Eolie, ecc..

Dati elaborati dal S.I.T.R.

Il numero delle imprese siciliane, nonostante l'emergenza Covid-19 non sia ancora terminata, dopo oltre un anno e mezzo, si mantiene in terreno positivo. La crisi non è affatto passata, ma secondo i dati di 'Movimprese' relativi alla nati-mortalità, forniti dall'Ufficio studi di Unioncamere Sicilia, il saldo del III trimestre 2021, seppur in diminuzione rispetto al II trimestre (+3.296), resta positivo con +1.712, su un totale complessivo di imprese pari a 477.439 (nel II trimestre erano 475.736). Le nuove iscrizioni sono state 4.560 (erano 6.286 nel II trimestre), mentre le cessazioni 2.848 (erano 2.990 nel II trimestre).

In testa alla speciale classifica per imprese registrate svetta Catania, dopo Palermo e **Messina**, seguite da Trapani, che stacca Agrigento, Siracusa e Ragusa. Ecco tutti i dati per provincia:

Trapani, registrate 48.108 (+431, cessazioni 282, saldo +149);

Palermo registrate 100.546 (+884, cessazioni 517, saldo +187);

Messina registrate 63.393 (+576, cessazioni 389, saldo +187);

Agrigento 41.259 (+379, cessazioni 233, saldo +146);

Caltanissetta registrate 25.765 (+251, cessazioni 131, saldo +120);

Enna registrate 15.197 (+96, cessazioni 86, saldo +10);
Catania registrate 105.627 (+1.261, cessazioni 820, saldo +442);
Ragusa registrate 37.838 (+332, cessazioni 170, saldo +162);
Siracusa registrate 39.706 (+349, cessazioni 220, saldo +129).

Il tasso di crescita più importante si registra a
Caltanissetta +0,47%, seguono:
Ragusa +0,43%,
Catania +0,42%,
Palermo +0,37%,
Agrigento +0,36%,
Siracusa + 0,33%,
Trapani +0,31%,
Messina +0,30%,
chiude Enna +0,07%.

“Nel terzo trimestre il tasso di crescita delle imprese in Italia è dello 0,36% e il dato siciliano esattamente lo stesso 0,36% la qual cosa ci allinea alla media nazionale. I numeri rispetto al secondo trimestre calano, ma è fondamentale che restiamo a galla considerando un elemento che non possiamo trascurare, che resta l'emergenza sanitaria da coronavirus.

Le aziende dell'Isola continuano a resistere, l'economia siciliana sta cercando in tutti i modi di risollevarsi.

Anche i dati sul Pil nazionale dovrebbero trainare la Sicilia, dopo la tragedia economica del 2020. La voglia di ricominciare e ripartire è tanta e ce la stiamo mettendo tutta. Ci sono segnali confortanti”, conclude Pace.

“Il tasso di crescita delle imprese in Sicilia è pari allo 0,36% e facendo un paragone con le altre regioni, in questo terzo trimestre fanno meglio Lazio con +0,49%, Campania con +0,46%, Sardegna con +0,44%, Puglia +0,43% e Lombardia con +0,40%.

Dai dati emerge che la forma giuridica maggiormente preferita è la società di capitale, con un tasso crescita pari allo 0,79%, con una punta dello +0,98% a Ragusa e +0,91 a Caltanissetta. In tutte le province siciliane i dati sono positivi sulle società di capitale– aggiunge - mentre in varie città dell'Isola registriamo dati negativi nel tasso di crescita delle società di persone, con una media siciliana del - 0,03%, il dato più alto emerge a Caltanissetta e Agrigento, quello più basso a Messina. Il tasso di crescita delle ditte individuali in Sicilia è dello 0,27%, tutte le province hanno numeri positivi, con la punta di Caltanissetta e Catania, fanalino di coda Enna”.

NATI-MORTALITA' DELLE IMPRESE SICILIANE PER FORMA GIURIDICA - III trimestre 2021

Forme giuridiche	SOCIETA' DI CAPITALE	SOCIETA' DI PERSONE	DITTE INDIVIDUALI	ALTRE FORME	TOTALE
	<i>Tasso di crescita</i>	<i>Tasso di crescita</i>	<i>Tasso di crescita</i>	<i>Tasso di crescita</i>	<i>Tasso di crescita</i>
TRAPANI	0,74%	-0,12%	0,27%	0,10%	0,31%
PALERMO	0,83%	0,01%	0,24%	0,24%	0,37%
MESSINA	0,71%	-0,17%	0,23%	-0,04%	0,30%
AGRIGENTO	0,86%	0,21%	0,24%	0,25%	0,36%
CALTANISSETTA	0,91%	0,22%	0,37%	0,20%	0,47%
ENNA	0,66%	0,00%	-0,06%	0,12%	0,07%
CATANIA	0,74%	-0,05%	0,36%	0,27%	0,42%
RAGUSA	0,98%	-0,11%	0,32%	0,21%	0,43%
SIRACUSA	0,71%	-0,03%	0,23%	0,00%	0,33%
SICILIA	0,79%	-0,03%	0,27%	0,17%	0,36%
ITALIA	0,73%	-0,07%	0,29%	0,20%	0,36%

NATI-MORTALITA' DELLE IMPRESE PER PROVINCIA - III trimestre 2021

PROVINCIA	Registr.	Iscriz.	Cessaz.	Saldo
TRAPANI	48.108	431	282	149
PALERMO	100.546	884	517	367
MESSINA	63.393	576	389	187
AGRIGENTO	41.259	379	233	146
CALTANISSETTA	25.765	251	131	120
ENNA	15.197	96	86	10
CATANIA	105.627	1.262	820	442
RAGUSA	37.838	332	170	162
SIRACUSA	39.706	349	220	129
SICILIA	477.439	4.560	2.848	1.712
ITALIA	6.116.416	62.391	40.133	22.258

Fonte.: Movimprese pubblicate da Osservatorio Unioncamere Sicilia

Territorio

Dati territoriali	rilevamento	unità di misura	dati	fonte
Comuni della provincia	2011	N.	108	Ufficiale
Superficie territorio Provinciale	2011	Kmq	3.266,12	istat
Superficie agricola utilizzata	cens. agr. 2000	ettari	145.077	ISTAT
Superficie in area protetta	CENS. 2000	ettari	58.908	ISTAT
Superficie con vincolo idrogeologico	2006	ettari	256.392	ASS. AGR.E FOR. REG. SIC.
Lunghezza corsi d'acqua della provincia	2015	Km	711,5	SITR
Strade agricole provinciali	2018	Km	1.400	III Direzione Viabilità Metropolitana
Strade Provinciali	2017	Km	1.460	III Direzione Viabilità Metropolitana
Strade competenza della Città Metropolitana (S.P., ex S.P.A., ex strade Comunità Montane)	2017	Km	2.860,16	III Direzione Viabilità Metropolitana
Strade Statali nel territorio metropolitano	2911	Km	842,00	ACI
Autostrade nel territorio provinciale	2011	Km	197	ACI

Il territorio della Città Metropolitana di Messina si estende lungo le coste del Tirreno e dello Ionio e tra le due catene montuose dei Nebrodi e dei Peloritani e presenta una diffusione e una varietà di valori ambientali, naturalistici, climatici ed antropici che gli conferiscono un carattere unico nel panorama siciliano.

Questa spiccata specificità territoriale, dovuta a una simbiosi creatasi tra la naturalità del sito e le vicende storiche delle popolazioni che su di esso si sono

insediate sin dai tempi antichi, diventa oggi punto di forza da esaltare ed amplificare in un nuovo disegno del territorio che miri a far riemergere dall'oblio beni e oggetti storici e naturalistici spesso dimenticati dall'indifferenza delle scelte politico-urbanistiche del secolo scorso.

Il P.T.P. della provincia di Messina ha assunto come punti forza della sua "vision" di ridisegno e rifunzionalizzazione del territorio proprio la sua connotazione fisica e la sua struttura insediativa, individuando alcuni punti di forza, basati sui valori peculiari dell'area.

1. Intervallività costiera intesa come sfruttamento delle risorse rappresentate dalla presenza dei due mari. Questa idea non può prescindere da una nuova organizzazione del sistema dei collegamenti trasversali tra le due coste, che contribuisca a un riequilibrio della situazione insediativa, permettendo di sfruttare territori allo stato attuale non serviti da una adeguata rete infrastrutturale. Al tempo stesso la facilità dei collegamenti, potrà creare una nuova politica territoriale che tenda a ridistribuire l'offerta ricettiva e turistica, generando una riconversione del sistema a due poli (Taormina–Eolie) a un sistema a più poli, coinvolgendo offerte turistiche con settori differenziati e favorendo la captazione di flussi turistici verso l'interno del territorio provinciale.

2. Riordino e tutela delle zone costiere che comprendono dune sabbiose e coste rocciose, sfruttando la naturale vocazione naturalistica o balneare di ognuna di esse, attraverso una serie di azioni normative di riordino delle attività umane insediate e delle loro criticità ambientali.

3. Sfruttamento delle risorse offerte dai due sistemi montuosi (Nebrodi e Peloritani), così diversi tra loro per natura, morfologia e vicende storico-insediative. Ciò comporterà la definizione di progetti che mirino a creare itinerari culturali finalizzati all'incremento dell'offerta di servizi legati alle tradizioni agro-alimentari, pastorali e artigianali di queste aree, nonché ad un riutilizzo del patrimonio rurale esistente.

4. Valorizzazione delle aree naturali interne, quella dei crinali nebroidei e peloritani che con i loro numerosi ettari di boschi di conifere e latifoglie, costituiscono l'importante patrimonio ambientale provinciale, spesso messo a rischio dalla mancanza di efficaci misure di tutela. Il PTP, che identifica la provincia di Messina proprio come **Provincia dei Parchi**, prevede un forte impulso alle attività di tutela e valorizzazione ambientale, culturale-turistica e produttiva che salvaguardi l'economia agro-forestale, gli insediamenti storici presenti e il patrimonio paesaggistico di questo crinale.

5. Individuazione di un programma di valorizzazione dei grandi sistemi torrentizi provinciali. La costituzione di una **rete di parchi fluviali** che tramite la rinaturalizzazione del corso dei torrenti e il riuso del patrimonio dei casali e dei villaggi rurali esistenti, ha come obiettivo quello di favorire e potenziare le funzioni di regimentazione idraulica ed idrogeologica e al tempo stesso di valorizzare i beni e le risorse paesaggistiche presenti.

6. Rilancio dell'idea di una "Area Integrata dello Stretto", finalizzata a valorizzare e ad implementare la forza culturale e storica insita nell'area dello Stretto, riequilibrando i valori e le forze in gioco ed eliminando i rischi di scavalco dovuti ai nuovi flussi di mobilità.



LA CULTURA

Il progetto di crescita culturale è tra i principali programmi sviluppati dalla Città Metropolitana di Messina.

L'Ente è proprietario della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, inaugurata il 09.05.1998. Essa occupa un'area di circa 400 mq. ed espone un patrimonio artistico di grande importanza costituito da acquisizioni di capolavori dell'arte del Novecento.

Nella Galleria, infatti, vengono custodite non soltanto opere realizzate da artisti siciliani, testimonianza di personalità artistiche di grande valore, ma anche capolavori dell'arte italiana e internazionale di grande prestigio.

Tra le più celebri opere esposte si può ammirare **“Concetto Spaziale”** di **Lucio Fontana**, teorico della *“profondità oltre lo spazio”*, **“Polittico”** di **Alighiero Boetti**, **“La Regola”** di **Corrado Cagli**, **“Ragazza con il libro”** di **Felice Casorati**, **“Conchiglie”** di **Mario Calandri**. Sono inoltre esposte due grandi opere di **Giuseppe Migneco**, illustre maestro dell'arte moderna contemporanea, **“Paesaggio di Castelmola”** e **“Ballo di Contadini”**.

Fiore all'occhiello della Galleria è **“Il Picconiere”** del 1950 di **Renato Guttuso**, protagonista della pittura neorealista italiana.

Importanti anche le sculture presenti, **“Il Carro e il Sole”** di **Giò Pomodoro**, **“Trinacria”** di **Giuseppe Mazzullo** e **“L'Isola spaccata”** di **Carlo Morganti**, **“Disco”** di **Domenico Longo**.

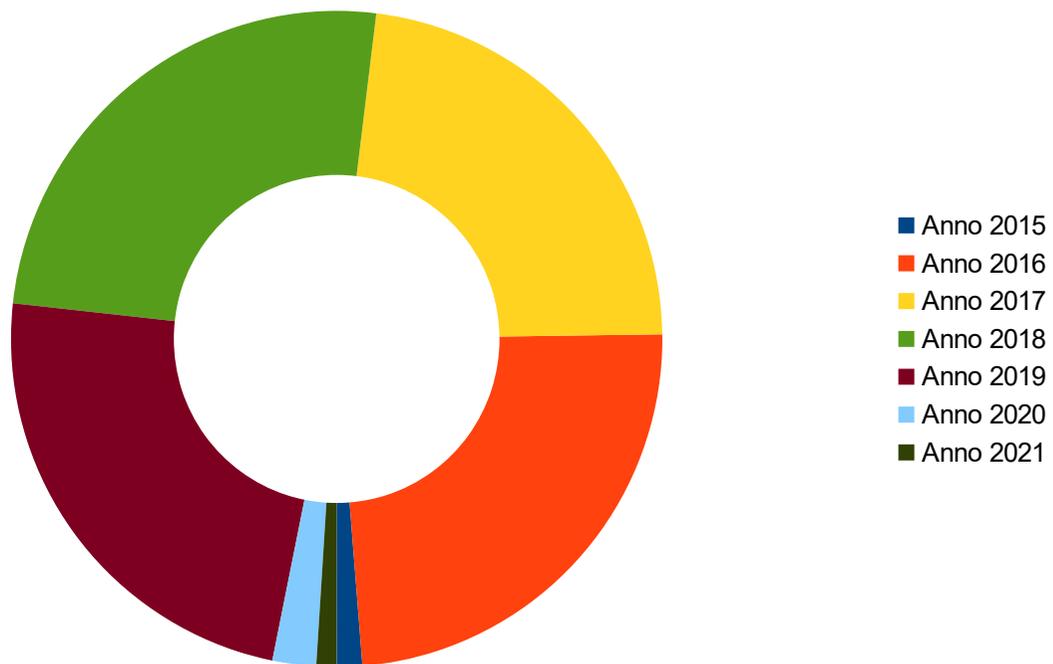
La Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea “Lucio Barbera” nel 2021 ha ospitato 67 visitatori; il numero, rispetto agli anni precedenti, è notevolmente ridotto a causa dell'emergenza da Covid 19, che ha bloccato anche le attività culturali, per questo motivo il costante aggiornamento della pagine “Cultura” del sito Istituzionale ha permesso di mantenere aperto il contatto con gli utenti.

Di seguito il link con le pagine “Cultura” del sito istituzionale

[Pagine Cultura](#)

Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea	
Anno	n. visitatori
2015	85
2016	1606
2017	1530
2018	1690
2019	1580
2020	145
2021	<u>67</u>

Visitatori della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea



ISTRUZIONE

Nella Regione Siciliana l'autonomia delle istituzioni scolastiche, attuata con la L.R. 6/2000, è strumento finalizzato al radicamento della scuola per i bisogni formativi e di sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, fermo restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio.

La Città Metropolitana di Messina in armonia con i suoi compiti istituzionali e nell'ambito delle funzioni amministrative della Regione, ad essa demandate, provvede alla gestione dei Servizi Sociali, Culturali e di P.I.

La Città Metropolitana di Messina ha mantenuto le competenze della ex Provincia Regionale in merito alla gestione degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, attribuite con L. R. 9/86, ampliate con L.R. 15/88, confermate con Legge 23/96 e disposte con la recente legge regionale n.10 del 20 giugno 2019 sul diritto allo studio, che dà all'Ente locale competenze anche per le spese di funzionamento. Tale gestione è affidata al "Servizio Edilizia Metropolitana" della IV Direzione dell'Ente, che svolge la propria attività in collaborazione con gli organi collegiali delle scuole.

Le funzioni svolte, per tutti gli istituti scolastici ubicati nel territorio metropolitano, si riferiscono:

- 1) Alla predisposizione e attuazione degli incontri con tutti i soggetti interessati: Comuni, Autonomie scolastiche, Organizzazioni sindacali, Associazioni, Ufficio Scolastico Territoriale preliminari alla Conferenza scolastica;
- 2) Alle proposte di dimensionamento della rete scolastica sul territorio (Autonomie del primo e del secondo ciclo) mediante indizione della Conferenza Scolastica Provinciale, per la distribuzione territoriale (redazione dei piani di dimensionamento e di razionalizzazione degli istituti scolastici nonché al piano di utilizzazione degli edifici);
- 3) Alla proposta dell'offerta formativa delle Scuole secondarie di secondo grado statali. Ogni Istituto scolastico, nell'ambito della propria autonomia, propone con la partecipazione di tutte le sue componenti, l'istituzione di nuovi indirizzi scolastici, basati sull'identità culturale e progettuale dello stesso riflettendo le esigenze del contesto culturale sociale ed economico della realtà locale;
- 4) All'istruttoria relativa alle opzioni e alle articolazioni degli indirizzi di studio;
- 5) Alla rilevazione ed aggiornamento dei dati "ARES" - l'Ente è Nodo Provinciale dell'Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica con referente responsabile all'interno del Servizio;
- 6) Alla raccolta e aggiornamento dati della popolazione e degli ambienti scolastici;
- 7) Alla rilevazione delle spese indifferibili, di cui al Regolamento per la razionalizzazione delle spese di manutenzione e gestione degli Istituti Scolastici approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 124 del 24/08/2021, e relativa istruttoria per l'erogazione delle risorse assegnate in Bilancio;
- 8) Al supporto tecnico/amministrativo per la concessione di spazi e locali per lo svolgimento di attività di ristorazione mediante distributori automatici, punti fissi di ristoro o catering (Regolamento approvato con deliberazione del Commissario n. 29 del 05/09/2019);
- 9) Alla programmazione e progettazione tecnica degli edifici scolastici (nuove costruzioni, completamenti, ampliamenti ed ammodernamenti delle strutture esistenti);

10) Alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, (opere edili e impianti) nonché di adeguamento alla normativa di sicurezza, igiene e riqualificazione degli immobili di proprietà;

11) Alla dotazione delle attrezzature e beni di consumo ad uso dell'attività amministrativa.

Le Istituzioni Scolastiche, n. 31, articolate in sezioni associate e/o staccate, sono distribuite su n. **63 plessi**, dislocati in ambiti territoriali di ampiezza differenziata, con particolare riguardo alle caratteristiche demografiche, geografiche, economiche, socioculturali e alla loro organizzazione politico-amministrativa. Per l'Anno scolastico 2021-2022, si riportano gli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo grado della Città Metropolitana di Messina, con le loro articolazioni, e il riepilogo dei dati numerici complessivi:

Tabelle dati popolazione scolastica e istituti scolastici di secondo grado nell'ultimo quinquennio

Descrizione		Anno Scolast. 2017/18 n°	Anno Scolast. 2018/19 n°	Anno Scolast. 2019/20 n°	Anno Scolast. 2020/21 n°	Anno Scolast. 2021/22 n°
Scuole	Istit. Scolastiche	33	32	31	31	31
	Edifici	67	64	64	64	63
Docenti		3.975	4.101	4.042	4.075	4130
Personale ATA		991	990	992	1.121	1042
Popolazione Scolastica		29.369	27.846	26.513	32.795	27143
Maschi		15.488	14.485	13.920	14.509	14257
Femmine		13.881	13.661	12.593	13.090	12886
Portatori di Handicap		687	761	773	814	958
Extracomunitari		1.737	929	911	914	971
Pendolari		12.032	11.500	11.077	10.701	11546
Classi		1.493	1.532	1.601	1.379	1430
Sezioni		n.d.	n.d.	339	288	394
Aule		1.520	1.471	1.412	1.298	1431
Palestre		47	47	43	47	48
Biblioteche		47	52	50	47	52
Laboratori		395	376	373	389	395
Aule speciali		67	74	70	75	91
Aula Magna/Auditorium		44	46	44	42	48

Fonte: Servizio Edilizia Metropolitana - Ufficio Competenze Scolastiche.

LE POLITICHE SOCIALI

Non può esistere sviluppo economico senza il sostegno ai cittadini più deboli, assicurando loro una reale uguaglianza nelle opportunità di inserimento sociale, in quest'ottica anche nel 2020 è proseguita l'attività di assistenza volta a garantire il diritto allo studio e le pari opportunità agli studenti disabili che frequentano gli istituti secondari di secondo grado, assicurando loro e alle loro famiglie il supporto dell'Ente attraverso i servizi di assistenza erogati.

Nell'A/S 2020 - 2021, è stato garantito il servizio AIP (assistenza igienico - personale) a n. 255 studenti disabili gravi, mentre il Trasporto ha interessato n. 275 alunni disabili anche non gravi; l'assistenza specialistica (AAC) è stata fornita a n. 350 alunni disabili gravi, di cui n. 20 sordi o ipoacusici e n. 9 ciechi o ipovedenti.

Anche nell'A/S 2020 - 2021, durante l'emergenza pandemica Covid 19, la gran parte degli studenti disabili ha fruito dell'assistenza all'autonomia e alla comunicazione (AAC) mediante didattica a distanza, per gli alunni disabili, inoltre, sono state realizzate attività laboratori e didattica in presenza.

Nell' A/S 2021-2022 le attività dei servizi di supporto all'istruzione hanno avuto inizio: dal 12 settembre per quanto concerne il Trasporto, dal 18 ottobre, a conclusione delle gare d'appalto, per il servizio specialistico di assistenza all'autonomia e comunicazione e per il servizio integrativo di assistenza igienico-personale, a supporto delle Scuole con carenza di personale ATA formato. I servizi hanno interessato n. 254 alunni per il servizio di assistenza Igiene personale, n. 270 studenti per il trasporto e n. 410 di studenti per l'assistenza alla comunicazione.

Tabella riepilogativa assistenza e trasporto disabili			
Tipologia assistenza	n. alunni		
	A.S. 2019/20	A.S. 2020/21	A.S. 2021/22
AIP	256	255	254
Trasporto	258	275	270
AAC	335	350	410

Dai dati riportati nella tabella riepilogativa, si nota come il servizio di assistenza ai disabili abbia potuto servire un numero sempre maggiore di utenti, favorendo così la loro inclusione scolastica e sociale.

Nel 2021 sono state erogate per conto della Regione Siciliana 3.678 borse di studio a studenti con ISEE non superiore ad € 10.632,94, per un totale di € 324.095,00.

IL TURISMO



L'Ente offre il servizio di informazione e accoglienza turistica nei locali del P.I.T. di Palazzo dei Leoni con personale plurilingue. L'apertura al pubblico dell'ufficio è stata garantita dal lunedì al venerdì dalle ore 08,00 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 16,30, tuttavia, a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria dovuta all'epidemia COVID-19, la registrazione delle presenze ha continuato a subire una notevole flessione. I dipendenti hanno provveduto ad adottare, muniti di visiera, mascherina e termoscanner, tutti i protocolli relativi alle norme di comportamento per regolamentare l'accesso del pubblico nei locali dell'ufficio, dalla misurazione della temperatura corporea allo scaglionamento dei flussi. Il personale, grazie ad una adeguata conoscenza del patrimonio culturale, paesaggistico del territorio comunale e metropolitano e ad una adeguata padronanza di lingue straniere, ha provveduto con la consueta professionalità all'informazione, all'accoglienza ed all'assistenza turistica. Inoltre, ha effettuato, attraverso la compilazione di apposite schede, il conteggio del numero di turisti in transito presso il P.I.T., distinguendone la nazionalità, i luoghi di interesse, i motivi del viaggio e la tipologia di struttura ricettiva scelta. Dalla lettura delle suddette

schede è emerso che nei primi mesi dell'anno, interessati tra l'altro da un lockdown generale, non si sono quasi registrate presenze turistiche; solo a partire dal mese di marzo e fino al 30 settembre 2021, vi è stata una lenta e parziale ripresa dei flussi turistici. Dal mese di ottobre fino alla fine dell'anno la presenza turistica è andata però nuovamente sempre più scemando. Alla luce di tutti gli avvenimenti ostativi occorsi durante tutto l'anno 2021 si è registrato il transito dal nostro P.I.T. di appena n.426 turisti italiani e 175 stranieri. Nell'anno 2021 l'Ufficio Pro Loco e Infopoint non ha potuto effettuare alcuna rilevazione riguardante il Customer Satisfaction a causa della nota emergenza sanitaria (COVID-19). Di conseguenza la necessità di attenersi ai protocolli di sicurezza imposti, non ha consentito pertanto, ai pochissimi turisti che sono transitati nel nostro PIT, la compilazione del modulo relativo all'indice di gradimento del servizio offerto per evitare una maggiore permanenza degli stessi all'interno del nostro Punto Informativo. Inoltre è proseguita la collaborazione con il Comune di Messina, giusta Protocollo d'Intesa stipulato nel 2020, che ha previsto il presidio del nostro personale, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13,15 e nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì dalle 15,00 alle 16.45, anche nel punto informativo turistico del Comune sito in via Consolato del Mare, "Palazzo Weigert". In quest'ultimo ufficio si è proceduto ad effettuare l'accoglienza, l'informazione e l'assistenza ai turisti in transito con la distribuzione di cartine e mappe della città e del territorio.

Presenze Turisti 2021



Anno	n. presenze croceristi
2015	327.702
2016	367.269
2017	390.196
2018	372.375
2019	422.732
2020	19.537
2021	156.322

(fonte: Autorità portuale di Messina, monitorizza anche i dati relativi ai traffici relativi ai porti di Tremestieri e Milazzo).

Nel 2021 l'Autorità di sistema portuale aveva previsto l'arrivo a Messina di 486.318 croceristi, ma l'emergenza sanitaria ha costretto al blocco del traffico dei passeggeri, riducendo drasticamente il numero delle navi da crociera, rendendo di fatto impossibile una programmazione attendibile.

Traffici Portuali Messina e Milazzo 2021						
	Numero di passeggeri transito anno porto di Messina	Traffico croceristi porto di Messina	Numero di pendolari in transito anno porto di Milazzo	Traffico croceristi porto di Milazzo	Traffico merci Messina(tons)	Traffico merci Milazzo (tons)
TOTALI	7.769.231	156.322	846.241	40	7.131.391	15.646.984

(fonte: Autorità portuale di Messina, monitorizza anche i dati relativi ai traffici relativi ai porti di Tremestieri e Milazzo).

CONSISTENZA RICETTIVA QUINQUENNIO 2017/21
Fonte Ufficio del Turismo della Città Metropolitana

CATEGORIA	NUMERO ESERCIZI					POSTI LETTO				
	2017	2018	2019	2020	2021	2017	2018	2019	2020	2021
ALBERGHI										
5 stelle	18	17	17	17	16	4.420	3.292	3.292	4191	4115
4 stelle	114	119	118	122	127	13.228	14.804	14.800	14500	14735
3 stelle	142	156	153	142	138	8.595	9.310	9.280	8321	8148
2 stelle	39	48	48	36	38	1.457	1.955	1.995	1302	1342
1 stella	24	44	42	26	25	436	795	785	491	450
R.T.A.	49	59	58	48	47	2.832	3.185	3.162	2952	2957
TOTALE ALBERGHIERO	386	443	436	391	391	30.968	33.341	33.314	31757	31747
Camping e Villaggi turistici	26	28	28	26	27	8.667	8.811	8.811	8036	7744
Affittacamere/Case App. Vacanze	349	424	408	360	389	5749	5235	5117	4684	4956
** agriturismi turismo rurale	25	28	27	18	62	478	492	485	140	1136
Bed & Breakfast	565	713	613	565	553	3.248	4.186	3.604	3331	3331
Ostelli/ case per ferie	12	13	13	8	8	274	309	309	227	118
TOTALE EXTRALBERGHIERO	977	1.206	1.089	977	1039	18.416	19.033	18.326	16418	15374
TOTALE GENERALE	1.363	1.649	1.525	1368	1385	49.384	52.374	51.640	48024	47121

PRESENZE QUINQUENNIO 2017/21
Fonte Ufficio del Turismo della Città Metropolitana

CATEGORIA	NUMERO PRESENZE				
ALBERGHI	2017	2018	2019	2020	2021
5 stelle	343579	298762	271017	77710	127684
4 stelle	166.3361	1717765	1743609	631717	932982
3 stelle	715630	697667	664191	264689	578762
2 stelle	82127	79960	76737	36837	57820
1 stella	22173	23209	28551	17642	18657
R.T.A.	173227	178009	171944	104050	155238
TOTALE ALBERGHIERO	3000097	2995372	2956049	1132645	1871143
Camping e Villaggi turistici	138835	165360	166814	153140	131194
Affittacamere/Case App. Vacanze	149754	172952	194503	110037	160172
** agriturismi turismo rurale	31327	36337	38858	21213	30621
Bed & Breakfast	110705	129078	138981	73177	151774

Ostelli/ case per ferie	9034	8276	12264	4801	9348
TOTALE EXTRALBERGHIERO	439655	512003	551420	36236	483109
TOTALE GENERALE	3439752	3507375	3507469	1495013	2354252

** strutture non più di competenza dell'Ente, pertanto inserite solo le strutture ricettive tipologia "Turismo Rurale"

Fonte : Servizio Turismo e Attività produttive – I Direzione.

AMBIENTE

Il nostro territorio ospita un sito insignito del titolo di Patrimonio dell'Umanità da parte dell'UNESCO, rappresentato dalle Isole Eolie. Di seguito l'elenco di parchi e riserve presenti nel territorio metropolitano:

Parco Fluviale dell'Alcantara

Riserva Naturale Bosco di Malabotta

Riserva Naturale Fiumedinisi e Monte Scuderi

Riserva Naturale dell'Isola Bella

Riserva Naturale Isola di Alicudi

Riserva Naturale Isola di Filicudi

Riserva Naturale Isola di Panarea

Riserva Naturale Isola di Stromboli

Riserva Naturale Isola di Vulcano

Riserva Naturale laghetti di Marinello

Riserva Naturale Laguna di Capo Peloro

Riserva Naturale Le Montagne delle Felci e dei Porri

Riserva Naturale Vallone Calagna

La Città Metropolitana di Messina cura gli adempimenti nel settore della tutela dell'ambiente e prevenzione dell'inquinamento con riferimento alle matrici acqua e aria, tutelando, inoltre, lo stato ecologico dei corpi idrici superficiali ricadenti nel territorio metropolitano. Di seguito il link con le informazioni ambientali relative, anche ai rapporti qualità aria dal 2015 al 2020, al catasto degli scarichi nei corpi idrici superficiali, monitoraggio delle acque delle Riserve della Laguna di Capo Peloro e dei Laghetti di Marinello e ai dati sui rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata, distinti per categoria merceologica (cod. C.E.R.), percentuale di R.D. raggiunta da ogni Comune e da tutto il territorio della Città Metropolitana di Messina e i relativi grafici che rappresentano anche l'incremento/decremento della popolazione, i dati di ogni singolo comune e la media della R.D. giornaliera pro capite nel periodo 2015-2020.

Di seguito il link al sito dell'Ente con le informazioni ambientali: [Informazioni ambientali](#)

2.10 - Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

L'Ente non gestisce servizi pubblici locali

2.10.1 - Società partecipate

La Città Metropolitana di Messina partecipa al capitale delle seguenti società:

N	Denominazione	Attività	Capitale sociale	%	Data costituzione	Bilancio 2017	Bilancio 2018	Bilancio 2019	Bilancio 2020	Bilancio 2021	Valore in € delle azioni/quota	Durata impegno	Rappres. Ente
1	Srr Area Metropolitana	Gestione rifiuti	€ 120.000,00	5%	07/10/2013	Pareggio di Bilancio	Pareggio di Bilancio	Pareggio di Bilancio	Pareggio di Bilancio	In corso di approvazione	€ 6.000,00 (n. 500 azioni)	31/12/2030	Famà Fabio
2	Srr Isole Eolie	Gestione rifiuti	€ 10.000,00	5%	25/09/2013	€ 9.305,00	€ 23.338,00	€ -35.425,00	€ 32.326,00	In corso di approvazione	€ 500,00 totale	31/12/2030	
3	Srr Messina Provincia	Gestione rifiuti	€ 120.000,00	5%	27/09/2013	Pareggio di Bilancio	Pareggio di Bilancio	Pareggio di Bilancio	Pareggio di Bilancio	In corso di approvazione	€ 12,00 cad. (n. 500 azioni)	31/12/2030	
4	Centro per lo Sviluppo del Turismo Culturale della Sicilia	Promozione e turistica	€ 30.987,74	50%	06/12/2001	€ 7.609,00	€ 1.814,00	€ 1.453,00	€ 301,00	In corso di approvazione	€ 30.987,74 totale	31/12/2030	Antonazzo Gaetano

(Fonte: | Direzione – Servizio Affari Legali - Ufficio Monitoraggio delle Partecipate)

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA

ACCORDO DI PROGRAMMA

Con D.S. n. 13 del 26/01/2022 avente per oggetto:

[Accordo di programma: approvazione Schema di Accordo tra ANAS S.P.A. e la Città Metropolitana di Messina](#) per la realizzazione di una rotatoria in corrispondenza del km. 58+260 della Strada Statale 113 "Settentrionale Sicilia" nel Territorio del Comune di Furnari.

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Nel 2022 non si sono siglati altri strumenti di programmazione negoziata

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi: art. 5 L.R. 10 del 15/09/2005
- Funzioni o servizi: Vigilanza sulle imprese turistiche
- Trasferimenti di mezzi finanziari: € 0
- Unità di personale trasferito: 0

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- **Riferimenti normativi:** art. 2 L.R. 29 del 6/04/1996 delega in materia di autoservizi pubblici non di linea
- **Funzioni o servizi:** delega in materia di autoservizi pubblici non di linea
- **Trasferimenti di mezzi finanziari:** € 0
- **Unità di personale trasferito:** 0

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- **Riferimenti normativi:** L.R. 33 del 1/09/1997 Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio.
- **Funzioni o servizi:** delega in materia di salvaguardia della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria
- **Trasferimenti di mezzi finanziari:** Risorsa 2 - 101 € 91.126,28
- **Unità di personale trasferito:** 0

6 - Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

Con Decreto Sindacale n.192 dell'11/08/2022 si è proceduto all'adozione dello schema di aggiornamento del Programma Triennale delle OO.PP. per il triennio 2023/2025 e dell'Elenco annuale 2023.

Pubblicato all'albo pretorio del sito istituzionale con n. progressivo 1277/2022- protocollo 3965/22.

Raggiungibile al seguente collegamento ipertestuale.

[Decreto 192/2022](#)

Con Deliberazione del Commissario ad Acta con i poteri del Consiglio Metropolitan n. 5 del 28/06/2022 è proceduto all'adozione dell'aggiornamento del piano delle alienazioni e/o valorizzazioni per il triennio 2023-2025.

Pubblicato all'albo pretorio del sito istituzionale con n. progressivo 1007/2022 - protocollo 3213/22.

Di seguito il link alla Deliberazione

[Aggiornamento al piano delle alienazioni e/o valorizzazioni \(2023- 2024 - 2025\)](#)

Con Decreto Sindacale n. 177 del 20/07/2022 è stato approvato il Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture 2023/2025 (comma 594 art.2 L.244/2007)

Pubblicato all'albo pretorio del sito istituzionale con n. progressivo 1155/2022- protocollo 3567/22

Raggiungibile al seguente collegamento ipertestuale.

[Decreto 177/2022](#)

Con D.S. n.181 del 02/08/2022 è stata approvata l'Adozione Programma biennale 2023/2024 degli acquisti di beni e servizi (art.21 D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.).

Pubblicato all'albo pretorio del sito istituzionale con n. progressivo 1214/2022- protocollo 3781/22

[Programma biennale 2023/2024 acquisti beni e servizi](#)

6.1 – Fonti di finanziamento

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	38.222.744,74	40.267.745,58	37.770.000,00	37.270.000,00	37.270.000,00	37.270.000,00	- 1,323
Contributi e trasferimenti correnti	38.020.527,38	40.947.655,74	42.181.809,93	42.041.031,64	42.018.422,20	42.018.422,20	- 0,333
Extratributarie	2.228.803,07	3.112.046,01	4.608.586,62	3.905.179,76	3.905.179,76	3.905.179,76	- 15,262
TOTALE ENTRATE CORRENTI	78.472.075,19	84.327.447,33	84.560.396,55	83.216.211,40	83.193.601,96	83.193.601,96	- 1,589
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	3.612.996,21	5.629.391,14	3.063.791,31	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	82.085.071,40	89.956.838,47	87.624.187,86	83.216.211,40	83.193.601,96	83.193.601,96	- 5,030
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	34.021.213,63	88.469.839,38	176.785.970,16	135.194.978,16	130.256.734,99	130.256.734,99	- 23,526
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	1.012.568,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	10.445.938,61	22.947.551,21	10.448.237,70	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	45.479.720,28	111.417.390,59	187.234.207,86	135.194.978,16	130.256.734,99	130.256.734,99	- 27,793
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	127.564.791,68	201.374.229,06	275.358.395,72	218.911.189,56	213.950.336,95	213.950.336,95	- 20,499

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	39.158.010,29	29.907.991,08	48.071.709,23	37.738.945,53	- 21,494
Contributi e trasferimenti correnti	46.599.626,17	28.090.599,91	59.641.983,02	49.184.653,88	- 17,533
Extratributarie	1.821.925,82	1.771.277,55	14.800.603,42	14.610.298,28	- 1,285
TOTALE ENTRATE CORRENTI	87.579.562,28	59.769.868,54	122.514.295,67	101.533.897,69	- 17,124
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	87.579.562,28	59.769.868,54	122.514.295,67	101.533.897,69	- 17,124
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	11.019.271,21	37.723.071,67	277.082.617,64	270.111.335,53	- 2,515
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	2.845.121,28	0,00	4.637.015,29	4.477.375,56	- 3,442
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	13.864.392,49	37.723.071,67	281.719.632,93	274.588.711,09	- 2,531
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	101.443.954,77	97.492.940,21	404.733.928,60	376.622.608,78	- 6,945

6.2 - Entrate tributarie

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	38.222.744,74	40.267.745,58	37.770.000,00	37.270.000,00	37.270.000,00	37.270.000,00	- 1,323

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	39.158.010,29	29.907.991,08	48.071.709,23	37.738.945,53	- 21,494

- Entrate tributarie

Con Decreto Sindacale n. 186 dell'01/09/2021 è stato istituito con decorrenza **01/01/2022** il Canone Unico Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria nonché il Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate di cui all'art. 1 commi da 816 a 845 della Legge 27/12/2019, n. 160 sinteticamente denominato "**Canone Unico Patrimoniale**" e con decreto sindacale n.166 del 07/07/2022 sono state confermate le tariffe di cui agli Allegati "B" e "C" della Delibera Consiliare 130 del 24/08/2021 da applicarsi con decorrenza 01/01/2022 alle fattispecie occupative come previste nel Regolamento per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n.130 del 24/08/2021;

La Dott.ssa Maria Nulli, con il sopracitato decreto sindacale è stata nominata, ai sensi del comma 1 dell'art. 54 del D. Lgs. 507/93, Funzionario Responsabile della gestione del Canone Unico Patrimoniale, cui sono attribuiti la funzione ed i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale del "Canone Unico Patrimoniale" ivi compreso quello di sottoscrivere le richieste, gli avvisi, ed ogni altro provvedimento relativo, compresi i provvedimenti di rimborsi;

Il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi è stato istituito a favore delle Regioni con provvedimento di accompagnamento alla Finanziaria 1996 (L.559/1995) ai fini di favorire la minore produzione di rifiuti ed il recupero degli stessi. Il comma 27 della richiamata Legge prevede che il 10% del tributo venga devoluto alle Province. Per l'anno 2021 si prevede di accertare la somma complessiva di € 55.000,00.

Il Dott. Salvatore Ciccio è il Funzionario Responsabile dell'Ufficio Tributi Speciali per il deposito in discarica dei rifiuti -

6.3 - Entrate da contributi e trasferimenti correnti

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	38.020.527,38	40.947.655,74	42.181.809,93	42.041.031,64	42.018.422,20	42.018.422,20	- 0,333

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	46.599.626,17	28.090.599,91	59.641.983,02	49.184.653,88	- 17,533

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO

I Trasferimenti correnti dello Stato che si prevedono di accertare nell'anno 2023 ammontano ad € 12.650.233,61.

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE SICILIANA

L'art. 4 comma 10 del D.L. n.16 del 02/03/2012, a decorrere dall'01/04/2012 ha abrogato la norma istitutiva dell'addizionale provinciale sull'energia elettrica, e cioè l'art.6 del D.L. 511/1988 convertito con Legge n.20/1989 e pertanto, l'addizionale provinciale sull'energia elettrica è stata soppressa. Il minor gettito per le Province è reintegrato agli Enti medesimi dalle rispettive regioni a statuto speciale con le risorse recuperate per effetto del minor concorso delle stesse alla finanza pubblica. La previsione stimata per il reintegro del tributo soppresso è di € 7.131.785,55.

Si prevedono, inoltre, per l'anno 2023:

- la somma di € 1.706.467,00 quale contributo regionale per il finanziamento del precariato;
- la somma di € 5.004.025,47 corrispondente alla somma accertata al 31/12/2019 non avendo ancora, ad oggi, un nuovo D.D.G. di assegnazione per i servizi socio-assistenziali in favore dei disabili.
- la somma di € 13.241.435,24 come trasferimenti dalla Regione ai sensi della Legge Regionale n.6/97;
- la somma di € 1.044.000,00 come Trasferimenti dalla Regione Siciliana - Asse 10 Poc, ai sensi del comma 4 dell'art.26 della L.R. n.3 del 17/03/2016;
- la somma di € 295.000,00 per trasferimento dalla Regione Siciliana ai sensi della L.R. n.98 del 06/05/1981 e ss.mm.ii., comma1,, art.39 per pagamento retribuzioni ed oneri riflessi al personale adibito alla Riserva di Salina;
- la somma di € 43.868,78 per trasferimento dalla Regione Siciliana ai sensi della Legge n.8/2017 per spese di funzionamento e mantenimento degli edifici scolastici;
- la somma di € 91.126,28 per trasferimento dalla Regione Siciliana per spese di istituzione e funzionamento Servizio di Vigilanza Venatoria;
- la somma di € 500.000,00 per trasferimento dalla Regione Siciliana per Borse di Studio.

6.4 - Entrate da proventi extratributari

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	2.228.803,07	3.112.046,01	4.608.586,62	3.905.179,76	3.905.179,76	3.905.179,76	- 15,262

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.821.925,82	1.771.277,55	14.800.603,42	14.610.298,28	- 1,285

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Si prevede la somma di € 921.179,76 per vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni.

PROVENTI PER SERVIZI DIVERSI

Si prevede la somma di € 132.000,00 dalla vendita e dall'erogazione di servizi.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DEGLI ILLECITI

Si prevede di accertare la somma di € 955.000,00.

INTERESSI ATTIVI

Si prevede di accertare la somma di € 5.000,00.

RIMBORSI ED ALTRE ENTRATE CORRENTI

Si prevede di accertare per le suddette tipologie di spesa la somma di € 2.024.000,00.

6.5 – Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	34.021.213,63	88.469.839,38	176.785.970,16	135.194.978,16	130.256.734,99	130.256.734,99	- 23,526
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	1.012.568,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	35.033.781,67	88.469.839,38	176.785.970,16	135.194.978,16	130.256.734,99	130.256.734,99	- 23,526

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)		
	1	2	3		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	11.019.271,21	37.723.071,67	277.082.617,64	270.111.335,53	- 2,515
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	2.845.121,28	0,00	4.637.015,29	4.477.375,56	- 3,442
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	13.864.392,49	37.723.071,67	281.719.632,93	274.588.711,09	- 2,531

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Per l'anno 2023 sono previsti:

- finanziamenti dalla Regione Siciliana per spese di Investimento ai sensi del comma 883 art.1 L.R. n.145 del 30/12/2018 per un importo pari ad € 18.129.588,26;
- finanziamenti dalla Regione Siciliana di somme vincolate alla progettazione di opere pubbliche per un importo pari ad € 139.233,06;
- trasferimenti da Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Messina FSC 2014/2020 Delibera CIPE n.26/2016 per un importo complessivo di € 980.640,00;
- trasferimenti dal MIT per interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane per un importo pari ad € 9.575.811,78;

Sono, inoltre, previsti contributi agli investimenti dello Stato per un importo complessivo di € 426.667,76 per l'anno 2023.

6.6 – Verifica limiti di indebitamento

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	40.267.745,58	36.270.000,00	36.270.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	40.947.655,74	42.388.023,69	42.388.023,69
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	3.112.046,01	3.348.627,81	3.348.627,81
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		84.327.447,33	82.006.651,50	82.006.651,50
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	8.432.744,73	8.200.665,15	8.200.665,15
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	1.254.936,31	1.200.102,91	1.142.914,35
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	1.200.102,91	1.142.914,35	1.086.268,01
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		5.977.705,51	5.857.647,89	5.971.482,79
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	28.418.892,24	27.064.127,10	25.652.173,40
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		28.418.892,24	27.064.127,10	25.652.173,40
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

6.7 – Entrate da crediti e anticipazioni di cassa

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2022 (previsioni)		
	1	2	3		
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,000

6.8 – Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO ⁽¹⁾ 2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	83.216.211,40 0,00	83.193.601,96 0,00	83.193.601,96 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	81.621.446,26 0,00 954.459,65	81.541.648,26 0,00 954.459,65	81.541.648,26 0,00 954.459,65
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	1.354.765,14 0,00 0,00	1.411.953,70 0,00 0,00	1.411.953,70 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		240.000,00	240.000,00	240.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	135.194.978,16	130.256.734,99	130.256.734,99
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	135.434.978,16 0,00	130.496.734,99 0,00	130.496.734,99 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO ⁽¹⁾ 2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

6.9 Quadro generale riassuntivo * 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	37.738.945,53	37.270.000,00	37.270.000,00	37.270.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	106.380.351,60	81.621.446,26	81.541.648,26	81.541.648,26
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	49.184.653,88	42.041.031,64	42.018.422,20	42.018.422,20	Titolo 2 - Spese in conto capitale	189.436.872,91	135.434.978,16	130.496.734,99	130.496.734,99
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.610.298,28	3.905.179,76	3.905.179,76	3.905.179,76	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	270.096.335,53	135.179.978,16	130.241.734,99	130.241.734,99	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	371.645.233,22	218.411.189,56	213.450.336,95	213.450.336,95	Totale spese finali	295.817.224,51	217.056.424,42	212.038.383,25	212.038.383,25
Titolo 6 - Accensione di prestiti	4.477.375,56	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.354.765,14	1.354.765,14	1.411.953,70	1.411.953,70
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	44.013.601,62	43.535.360,00	43.535.360,00	43.535.360,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	43.672.609,17	43.535.360,00	43.535.360,00	43.535.360,00
Totale titoli	420.636.210,40	262.446.549,56	257.485.696,95	257.485.696,95	Totale titoli	341.344.598,82	262.446.549,56	257.485.696,95	257.485.696,95
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	420.636.210,40	262.446.549,56	257.485.696,95	257.485.696,95	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	341.344.598,82	262.446.549,56	257.485.696,95	257.485.696,95
									0,00
Fondo di cassa finale presunto	79.291.611,58								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

7 – Linee programmatiche di mandato

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie della Città Metropolitana di Messina è necessario sottolineare che il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi durante il mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica, dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2023, dovrebbero realizzare la loro attuazione programmata.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2023 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme finanziarie

8. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2023	47.295.655,28	59.712.999,36	0,00	0,00	107.008.654,64
	2024	46.952.967,67	59.712.999,36	0,00	0,00	106.665.967,03
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2023	2.095.000,00	0,00	0,00	0,00	2.095.000,00
	2024	2.269.000,00	0,00	0,00	0,00	2.269.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2023	4.191.754,78	7.042.423,54	0,00	0,00	11.234.178,32
	2024	4.141.754,78	7.524.223,54	0,00	0,00	11.665.978,32
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2023	1.006.750,00	0,00	0,00	0,00	1.006.750,00
	2024	1.246.084,77	0,00	0,00	0,00	1.246.084,77
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2023	87.286,16	0,00	0,00	0,00	87.286,16
	2024	87.286,16	0,00	0,00	0,00	87.286,16
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	2023	1.291.900,00	0,00	0,00	0,00	1.291.900,00
	2024	1.261.900,00	0,00	0,00	0,00	1.261.900,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2023	1.108.750,84	45.959.271,00	0,00	0,00	47.068.021,84
	2024	1.100.292,72	47.602.082,00	0,00	0,00	48.702.374,72
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2023	4.015.926,28	0,00	0,00	0,00	4.015.926,28
	2024	4.015.926,28	0,00	0,00	0,00	4.015.926,28
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

10	2023	8.194.954,84	22.220.284,26	0,00	0,00	30.415.239,10
	2024	8.169.070,90	15.157.430,09	0,00	0,00	23.326.500,99
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2023	831.075,50	500.000,00	0,00	0,00	1.331.075,50
	2024	835.798,84	500.000,00	0,00	0,00	1.335.798,84
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2023	7.209.165,18	0,00	0,00	0,00	7.209.165,18
	2024	7.209.165,18	0,00	0,00	0,00	7.209.165,18
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2023	238.350,00	0,00	0,00	0,00	238.350,00
	2024	238.350,00	0,00	0,00	0,00	238.350,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2023	396.850,00	0,00	0,00	0,00	396.850,00
	2024	396.850,00	0,00	0,00	0,00	396.850,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2023	661.800,00	0,00	0,00	0,00	661.800,00
	2024	661.800,00	0,00	0,00	0,00	661.800,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2023	1.796.124,49	0,00	0,00	0,00	1.796.124,49
	2024	1.812.486,61	0,00	0,00	0,00	1.812.486,61
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2023	1.200.102,91	0,00	0,00	1.354.765,14	2.554.868,05
	2024	1.142.914,35	0,00	0,00	1.411.953,70	2.554.868,05
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	2023	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
	2024	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	2023	0,00	0,00	0,00	43.535.360,00	43.535.360,00
	2024	0,00	0,00	0,00	43.535.360,00	43.535.360,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	2023	81.621.446,26	135.434.978,16	0,00	45.390.125,14	262.446.549,56
	2024	81.541.648,26	130.496.734,99	0,00	45.447.313,70	257.485.696,95
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	64.310.759,92	59.920.645,61	0,00	0,00	124.231.405,53
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2.111.117,85	0,00	0,00	0,00	2.111.117,85
4	4.790.219,65	18.167.900,16	0,00	0,00	22.958.119,81
5	1.100.892,09	0,00	0,00	0,00	1.100.892,09
6	98.436,96	0,00	0,00	0,00	98.436,96
7	1.340.871,75	0,00	0,00	0,00	1.340.871,75
8	1.201.062,56	46.343.182,05	0,00	0,00	47.544.244,61
9	6.484.386,03	130.624,16	0,00	0,00	6.615.010,19
10	8.867.618,96	64.233.250,00	0,00	0,00	73.100.868,96
11	849.727,31	641.270,93	0,00	0,00	1.490.998,24
12	12.596.604,05	0,00	0,00	0,00	12.596.604,05
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	274.253,89	0,00	0,00	0,00	274.253,89
15	432.204,63	0,00	0,00	0,00	432.204,63
16	722.093,04	0,00	0,00	0,00	722.093,04
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1.200.102,91	0,00	0,00	1.354.765,14	2.554.868,05
60	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
99	0,00	0,00	0,00	43.672.609,17	43.672.609,17
TOTALI	106.380.351,60	189.436.872,91	0,00	45.527.374,31	341.344.598,82

Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2023 - 2025

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
28	Avviamento della Governance dell'Ente	Servizi istituzionali, generali e di gestione		01-01-2019	31-12-2023	No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	107.008.654,64	124.231.405,53	106.665.967,03	
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	107.008.654,64	124.231.405,53	106.665.967,03	

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	47.295.655,28	64.310.759,92	46.952.967,67	
Spese in conto capitale	59.712.999,36	59.920.645,61	59.712.999,36	
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	107.008.654,64	124.231.405,53	106.665.967,03	

SEZIONE OPERATIVA

9 LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, gli interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo.

SEZIONE
OPERATIVA
Prima parte

MISSIONE	1 Servizi Istituzionali e di Gestione
PROGRAMMA	1 Organi Istituzionali

DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Garantire l'attività istituzionale e la Comunicazione Esterna
DESCRIZIONE	Garantire con tempestività ed efficacia il supporto alle attività del Sindaco Metropolitan, del Consiglio Metropolitan e della Conferenza Metropolitan. In particolare, in attuazione della riforma delle Città Metropolitane, il Servizio Comunicazione e Ufficio Stampa provvede alla pubblicazione dei documenti istituzionali; offre un'informazione pronta ed efficace riguardo l'attività dell'Ente, estendendo l'attenzione all'intero territorio di competenza della Città Metropolitana di Messina. Divulga le informazioni istituzionali agli organi di stampa attraverso l'invio dei comunicati stampa, contribuendo alla trasparenza amministrativa e incrementando la partecipazione dei cittadini alla vita politica. Amplifica la comunicazione esterna dell'Ente mediante l'utilizzo dei principali social media.

LINEA DI MANDATO Buona Amministrazione

AZIONI 2023	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Incrementare la partecipazione degli stakeholders alla vita politica dell'Ente	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Potenziare la comunicazione esterna dell'Ente	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Ottimizzare la trasparenza amministrativa e l'informazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Offrire all'esterno un'informazione pronta ed efficace riguardo l'attività dell'Ente	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Divulgazione delle comunicazioni istituzionali agli organi di stampa	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Coordinamento ed assistenza amministrativa al Sindaco Metropolitan	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Gestione della pagina Facebook Istituzionale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Tempestività ed efficacia nel supporto all'attività del Sindaco Metropolitan	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

INDICATORI DI RISULTATO

DESCRIZIONE	FORMULA	TARGET	TIPOLOGIA
Stakeholders coinvolti (Comunità locali Organizzazioni)	NUMERO	2023: 120	IMPATTO
		2024: 120	
		2025: 120	
Persone a cui è stato mostrato il post della pagina Facebook Comunicazione Esterna e Ufficio Stampa	NUMERO	2023: 38.000	IMPATTO
		2024: 39.000	
		2025: 40.000	
Visualizzazioni di pagina delle sezioni: “atti e provvedimenti del Sindaco e del Commissario” e “comunicazioni istituzionali” del sito Istituzionale	NUMERO	2023: ≥ 11.000	IMPATTO
		2024: ≥ 11.000	
		2025: ≥ 11.000	
Visualizzazioni di pagina della sezione “news” del sito Istituzionale	NUMERO	2023: 6100	IMPATTO
		2024: 6200	
		2025: 6300	

MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 2	Segreteria generale

DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Una Città Metropolitana trasparente ed efficiente al servizio dei cittadini e delle comunità locali
DESCRIZIONE	<p>L'attuazione della legge di riforma degli enti di area vasta in Sicilia e delle leggi di riforma in materia di prevenzione della corruzione, di trasparenza e della performance pongono la necessità di adeguare i regolamenti e l'assetto organizzativo dell'Ente. Al tempo stesso l'intervento legislativo rappresenta un'opportunità per sviluppare una strategia d'intervento che coniughi l'efficienza amministrativa con politiche di prevenzione della corruzione nella consapevolezza che la trasparenza dell'azione amministrativa è qualificata garanzia dei diritti civili, politici e sociali, integrazione al diritto ad una buona amministrazione aperta al servizio dei cittadini.</p> <p>Si va sempre più consolidando la consapevolezza che per dare risposte efficienti ai cittadini occorre sviluppare modelli organizzativi condivisi. Per questo l'Amministrazione ha attivato <i>Comunità di pratiche</i> a partire dalla prevenzione della corruzione, al fine di accrescere le competenze, condividendole con i Comuni del territorio. Nel ciclo della performance della Città Metropolitana di Messina, la diffusione della cultura della trasparenza e della prevenzione della corruzione assume valore strategico. In questo quadro saranno sviluppati i seguenti interventi:, anche attraverso la digitalizzazione del PIAO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento dei sistemi sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità con pianificazione e monitoraggio dei controlli interni; • Linee guida e schemi tipo sulle procedure di appalto e controllo degli atti relativi ai contratti d'appalto; • Sviluppo dei sistemi di rilevazione della qualità percepita dagli stakeholder sulla trasparenza e sui servizi erogati; • Semplificazione amministrativa e catalogazione dei processi per la digitalizzazione; • Sviluppo di programmi formativi per la conoscenza dei processi di cambiamento della P.A. ; • Rilevazione del clima organizzativo interno; • Sviluppo e consolidamento delle necessarie competenze di amministratori e dipendenti alla realizzazione di politiche integrate di scala metropolitana.; • Promozione della realizzazione del piano strategico metropolitano attraverso un percorso partecipato e condiviso, favorendo il riconoscimento della dimensione e dell'identità metropolitana. • Divulgazione delle opportunità offerte dai finanziamenti europei, nazionali e regionali e loro segnalazione agli uffici tecnici dell'Ente con contatti diretti o via mail, e agli stakeholder, alle PMI e ai cittadini del territorio tramite il sito web dell'Ente creato sulla homepage. • Organizzazione di eventi di divulgazione interna ed esterna relativi alle sopra elencate tematiche

LINEA DI MANDATO Buona Amministrazione

AZIONI 2023	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Divulgazione delle opportunità offerte dai finanziamenti europei, nazionali e regionali e loro segnalazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Implementazione delle attività della Comunità di pratiche	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Definizione di direttive per l'azione di coordinamento delle Direzioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Implementazione del link "Segretario Generale"	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Adeguamento dei regolamenti dell'Ente	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Aggiornamento Piano Anticorruzione e dei Controlli Interni	X	X			X	X						
Monitoraggio adempimenti PTPC	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Controlli trimestrali			X			X			X			X
Aggiornamento Programma trasparenza	X										X	X
Vademecum trasparenza e formazione referenti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Monitoraggio sezione Trasparenza	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Monitoraggio diritto d'accesso	X				X	X	X				X	X
Supporto agli Uffici dell'Ente per il corretto, celere e uniforme espletamento delle procedure d'appalto dalla preparazione degli atti fino alla stipula del contratto.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Intensificazione delle verifiche sugli atti propedeutici alla stipula dei contratti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Supporto alla gestione del portale gare telematiche	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Aggiornamento dei sistemi di valutazione della performance	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Programmazione strategica e PIAO	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Monitoraggio e relazione performance	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Piano della formazione e sua attuazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Sviluppo del controllo di qualità e strategico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Catalogazione dei procedimenti amministrativi e attività formative	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Indagine sul benessere organizzativo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Partecipazione alle attività di accompagnamento per le Città Metropolitane a cura di ANCI (ex Metropoli Strategiche)	Cronoprogramma												

TEMPI DI ATTUAZIONE

2023	2024	2025

INDICATORI DI RISULTATO

DESCRIZIONE	FORMULA	TARGET	TIPOLOGIA
Iniziative di divulgazione dei bandi europei	n. bandi condivisi	2023: > 60	Efficacia
		2024:>70	
		2025: > 90	
coinvolgimento degli stakeholder nelle iniziative per la diffusione della cultura della legalità	n.stakeholder partecipanti/n. iniziative pubbliche promosse	2022: 20/2	impatto
		2023 20/2	
		2024: 20/2	
coinvolgimento degli stakeholder nelle iniziative per la diffusione della cultura della trasparenza	n.stakeholder partecipanti/n. iniziative pubbliche promosse	2022: 20/2	impatto
		2023: 20/2	
		2024: 20/2	
Incremento del coinvolgimento dei comuni nella comunità di pratiche per la prevenzione della corruzione attraverso i social	<u>n. interazioni/n. contatti</u>	2023: > 2022	impatto
		2024: > 2023	
		2025: > 2024	
Aggiornamenti della pagina “Comunità di Pratiche del sito istituzionale dell’Ente	n. documenti pubblicati annualmente	2023: 50	impatto
		2024: 60	
		2025: 70	

Servizio di “alert” agli utenti Comunità di Pratiche per segnalare l’approssimarsi delle scadenze dei bandi nazionali e europei di particolare interesse per le amministrazioni comunali	n. alert	2023: >25	Impatto
		2024: >30	
		2025: > 40	
partecipazione alle attività formative	n. partecipanti alle attività formative/n. dipendenti	2023: 30%	efficacia
		2024: 30%	
		2025: 30%	
relazioni e referti della performance pubblicati in A.T.	n. atti pubblicati in A.T.	2023: 3	efficacia
		2024: 3	
		2025: 3	
gradimento degli stakeholder sui servizi formativi erogati	% giudizi positivi	2023: 80%	qualità
		2024: 80%	
		2025: 80%	
Supporto redazione atti per stipula contratti	Contratti in forma pubblica predisposti/contratti registrati e stipulati	2023: 100%	efficacia
		2024: 100%	
		2025: 100%	
Digitalizzazione PIAO	2023:Acquisizione piattaforma	2023:100%	efficacia
	2024: digitalizzazione monitoraggi	2024:100%	
	2025: efficace gestione ciclo programmazione e controllo	2025: 100%	

MISSIONE	n.1	Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione
PROGRAMMA	n.2	Segreteria Generale

DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Miglioramento della funzionalità degli uffici
DESCRIZIONE	Migliorare le condizioni degli ambienti di lavoro dell'Ente per garantire la piena funzionalità degli Uffici nel rispetto delle normative a basso impatto ambientale (D.M. 24/05/2012 CAM). Controllo e monitoraggio degli accessi, identificazione visitatori e rilascio pass. Ottimizzazione tempistiche degli Uffici Albo Pretorio e Protocollo Generale richiedendo nuove attrezzature informatiche.

LINEA DI MANDATO

AZIONI 2023	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Avvio e conclusione procedura contrattuale		x			x							
Rilevazione qualità del servizio di pulizia	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Monitoraggio dell'applicazione dei CAM sui prodotti utilizzati per il servizio di pulizia							x					
Controllo accessi, identificazione visitatori e rilascio pass	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Ottimizzazione Uffici Albo Pretorio e Protocollo Generale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

INDICATORI DI RISULTATO

DESCRIZIONE	FORMULA	TARGET	TIPOLOGIA	
Accessi al pubblico attraverso il servizio di portineria e custodia (n.4 accessi)	Giorni lavorativi per ore di apertura accessi: Palazzo dei Leoni, Palazzo degli Uffici, Stabile Via Don Orione, Stabile ex IAI	2023	12.864 ore di accesso	Efficacia
		2024	12.864 ore di accesso	
		2025	12.864 ore di accesso	
Grado di soddisfazione interventi di pulizia	Grado di giudizio	2023	> 60% di giudizi positivi	Efficacia
		2024	> 62% di giudizi positivi	
		2025	> 65% di giudizi positivi	

Lavorazione posta. Protocollo generale	Temporale	2023	entro le 48h	Efficacia
		2024	entro le 48h	
		2025	entro le 48h	
Rilascio documenti archivio corrente	Temporale	2023	entro le 48h	Efficacia
		2024	entro le 48h	
		2025	entro le 48h	
Pubblicazione atti	Temporale	2023	entro le 24h	Efficacia
		2024	entro le 24h	
		2025	entro le 24h	

MISSIONE	1 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	3 Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e Provveditorato

DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Sostenibilità ambientale
DESCRIZIONE	<p>Applicare le norme inerenti il Green Public Procurement nelle procedure di acquisto di beni e servizi rappresenta un obbligo sancito dalle vigenti fonti comunitarie e nazionali, la stessa Città Metropolitana di Messina ha inserito tra i suoi obiettivi strategici, quello di promuovere la logica della sostenibilità ambientale nel territorio di propria competenza. Stante ciò IL Servizio Patrimonio Mobiliare e Acquisti dell'Ente continuerà ad inserire i criteri ambientali minimi (cam) all'interno dei bandi di gara, quali "specifiche tecniche" e "clausole contrattuali", sia per gli acquisti dall'Ufficio Economato che per quelli effettuati nell'ambito dell'espletamento delle competenze da parte dell'Ufficio Acquisizione, Manutenzione e Inventario Beni Mobili. Verranno altresì, privilegiate le scelte ispirate ai principi della sostenibilità, come la riduzione dell'utilizzo di risorse naturali, del consumo energetico, della produzione di rifiuti, delle emissioni inquinanti inoltre, si evidenzia che l'adozione di tali misure sarà effettuata contemperando pure le finalità fondamentali del contenimento della spesa e della trasparenza, unitamente a quello di ottimizzare i risultati conseguiti.</p>

LINEA DI MANDATO Buona Amministrazione

AZIONI 2023	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Inserire negli atti relativi ai bandi di gara, per gli acquisti di beni di piccolo importo, anche sul mercato elettronico, le specifiche tecniche conformi ai requisiti CAM	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Favorire l'acquisto di carta riciclata o con certificazione di eco sostenibilità e di cartucce toner ecocompatibili	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

INDICATORI DI RISULTATO

DESCRIZIONE	FORMULA	TARGET	TIPOLOGIA
Numeri affidi e di bandi di gara formalizzati contenenti i requisiti CAM	n. affidi CAM/affidi totali	2023	Efficacia
		2024	
		2025	

Numero acquisti di carta riciclata o con certificazione di eco sostenibilità e di cartucce toner ricaricabili	Acquisti materiale riciclabile e riciclato/su acquisti totali	2023	100%	Efficacia
		2024	100%	
		2025	100%	

MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

DENOMINAZIONE OBIETTIVO	PAGAMENTO LL.PP. MUTUI – CONTROLLO CONTABILE PAGAMENTO DIREZIONI
DESCRIZIONE	<p>Garantisce la corretta esecuzione della contabilità di LL.PP., ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisporre le disposizioni di pagamento alle ditte aggiudicatrici di LL.PP. appaltati da questo Ente, finanziati con fondi Provinciali, Cassa DD.PP., Regionali, previo controllo contabile della documentazione degli Uffici tecnici (perizia di variante, quadro tecnico economico, stato finale, S.A.L., ecc...) verifica degli impegni finanziari assunti; - predisposizione disposizioni di liquidazione relativi a pagamenti alle ditte aggiudicatrici di LL.PP. finanziati con la Cassa DD.PP. da inoltrare, alla stessa, telematicamente per l'erogazione delle somme; - controllo contabile e fiscale su tutti i dispositivi di pagamento delle Direzioni di questo Ente ed apposizione del visto di regolarità solo ai fini contabili; - controllo della regolarità contributiva; - verifica inadempimenti (equitalia) su tutti i pagamenti dell'Ente, superiori a € 5.000,00; - attivazione della procedura telematica della liquidazione su pagamenti dei LL.PP. (dispositivi di liquidazione); -- richieste accreditamento somme per lavori finanziati dalla Regione Siciliana. - Rendicontazione LL.PP., su richiesta uffici tecnici, finanziati da trasferimenti Regionali, Ministeriali, CIPE ecc... <p>Assicura gli adempimenti amministrativo-contabili relativi all'istruttoria, all'accensione ed all'incameramento dei mutui ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attiva la procedura per la richiesta di mutui; - predisporre i pagamenti delle rate dei mutui secondo i piani di ammortamento della C.D.P.; - predisporre i prospetti riepilogativi annuali e delle proiezioni triennali; - provvede alla richiesta telematica di erogazione alla C.D.P. delle somme da pagare alle ditte aggiudicatrici di LL.PP. finanziati con la Cassa DD.PP. previa predisposizione del dispositivo di liquidazione dell'Ufficio "Contabilità LL.PP., Rendicontazione, Funzionario Delegato"; - attiva le procedure amministrativo-contabili, in sinergia con gli uffici tecnici, relative all'istruttoria di diverso utilizzo dei mutui sulle somme finanziate non utilizzate ed ancora da erogare; - analizza le proposte da parte della CDP relative alla rinegoziazione dei mutui ed, eventualmente, ne istruisce la procedura amministrativa, contabile e telematica; - provvede al rilascio attraverso la Piattaforma dei Crediti Commerciali, delle certificazioni dei crediti alle ditte che ne fanno istanza, controlla l'allineamento del debito risultante in PCC con il debito risultante su Halley e ne effettua gli eventuali correttivi.

LINEA STRATEGICA	Buona amministrazione
------------------	-----------------------

AZIONI 2023	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
predisporre le disposizioni di pagamento e disposizioni di liquidazione per la CDP, relative alle ditte aggiudicatrici di LL.PP	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
controllo contabile della documentazione degli Uffici tecnici propedeutici al pagamento	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
controllo contabile e fiscale su tutti i dispositivi di pagamento delle Direzioni di questo Ente	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
verifica inadempimenti (equitalia) su tutti i pagamenti dell'Ente, superiori a € 5.000,00	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
predispone i pagamenti delle rate dei mutui secondo i piani di ammortamento della C.D.P		X			x	x						x
Allineamento debito risultante in Pcc con debito risultante su Halley, rilascio certificazioni crediti.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

INDICATORI DI RISULTATO

DESCRIZIONE	FORMULA	TARGET		TIPOLOGIA
Controlli contabili e fiscali su fatture dell'Ente	N° fatture introitate / N° fatture controllate	2023	100%	Efficacia
		2024	100%	
		2025	100%	
Pagamento rate Mutui a favore di Cassa Depositi e Prestiti	Cronoprogramma stipulato con CDP	2023	Rispetto tempistica	Efficacia
		2024	Rispetto tempistica	
		2025	Rispetto tempistica	
Rilascio certificazioni crediti su PCC	Istanze in PCC	2023	Rispetto tempistica	Efficacia
		2024	Rispetto tempistica	
		2025	Rispetto tempistica	

MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	3 Gestione Economica del Personale

DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Gestione spesa del personale
DESCRIZIONE	Programmazione della spesa del personale annuale e triennale. Monitoraggio della spesa del personale Informatizzazione archivi

LINEA STRATEGICA Mantenere una prudente gestione della spesa del personale. Monitorare e rispettare il principio di riduzione del personale. Controllare e sollecitare i trasferimenti ed i rimborsi dagli altri Enti Pubblici.

AZIONI 2023	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Monitoraggio spesa del personale e risorse finanziarie	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Monitoraggio emolumenti accessori del personale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Monitoraggio Fondo Risorse Decentrate per la verifica del rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente dei nuovi criteri previsti dalla normativa vigente ed eventuale adeguamento del Fondo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Controllo rispetto del principio della riduzione della spesa per il personale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.lgs. n. 33/2013. Report pubblicazioni atti			X			X			X			X
Effettuare la ricognizione delle somme ancora dovute dagli enti a copertura della spesa del personale in posizione di	X					X						X

comando, del personale della riserva Salina e del personale a tempo determinato, sollecitando il versamento delle somme ancora dovute.												
Monitorare l'andamento degli emolumenti accessori percepiti del personale tecnico in seguito all'istruttoria degli atti relativi alla liquidazione incentivi progettazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Effettuare il controllo contabile della spesa e delle fatture presentate da vari comuni a copertura pagamenti SI.GE.CO. e redarre checklist di controllo di I Livello per ogni progetto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Programma triennale assunzioni	X	X	X									
Monitorare corrispondenza tra 'accertamento e impegno delle partite di giro	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
rendicontare la spesa sostenuta per il personale in Comando e in aspettativa per motivi sindacali e richiedere il contributo a copertura dei relativi oneri					x	x						x
Informatizzare gli archivi in dotazione del Servizio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Denuncia mensile cessandi portale Regione Sicilia Unilav	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

INDICATORI DI RISULTATO

DESCRIZIONE	FORMULA	TARGET	TIPOLOGIA
Costo complessivo spese personale	Somatoria del costo lordo delle retribuzioni e delle componenti contributive e fiscali derivanti dalla spesa lorda del personale	2023 rispetto della media del costo del personale rispetto alla media 2011/2013	economicità
		2024 rispetto della media del costo del personale rispetto alla media 2011/2013	
		2025 rispetto della media del costo del personale rispetto alla media 2011/2013	
Corrispondenza capitoli partite di giro	Rapporto accertamenti e impegni	2023 rapporto =1	efficienza
		2024 rapporto =1	
		2025 rapporto =1	

Disponibilità finanziaria dei capitoli di spesa del personale per assicurare la copertura dei costi del personale	Differenza fra lo stanziamento dei capitoli ed impegni di spesa	2023 copertura di eventuali scostamenti	economicità
		2024 copertura di eventuali scostamenti	
		2025 copertura di eventuali scostamenti	
Ammontare delle riscossioni effettuate	Rapporto fra accertamenti e riscossioni	2023 rapporto =>0.60	efficienza
		2024 rapporto =>0.60	
		2025 rapporto =>0.60	
Ammontare degli accertamenti iscritti in bilancio	Rapporto fra stanziamento del capitolo ed accertamenti	2023 rapporto =>0.90	efficienza
		2024 rapporto =>0.90	
		2025 rapporto =>0.90	
Percentuale denunce cessandi su pensionati	Percentuale fra dipendenti cessati e denunce effettuate	2023 percentuale =>100 % 2024 percentuale =>100 % 2025 percentuale =>100 %	efficienza

MISSIONE N. 1	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA N. 3	Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione, Provveditorato
PROGRAMMA N. 4	Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali

DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Una Efficiente Gestione Finanziaria dell' Ente Quantificazione effetti finanziari per il triennio 2023/2025
DESCRIZIONE	<p>Mantenere una prudente ed efficiente gestione di bilancio ed una robusta posizione di liquidità al fine di controbilanciare i ritardi nei trasferimenti, valutando i livelli di indebitamento e il rapporto tra debito ed entrate correnti. Superare i limiti strutturali e le barriere all'accesso delle informazioni, incrementando la comunicazione tra le direzioni accelerando il processo di informatizzazione e trasmissione dei dati, al fine di verificare la situazione economico-finanziaria dell'Ente.</p> <p>La fiscalità della Città Metropolitana di Messina poggia essenzialmente su tre tributi due dei quali sono legati al mercato automobilistico (IPT e RCAUTO), quindi, risentono in modo significativo della congiuntura economica. E' necessario, pertanto, monitorare in maniera costante l'andamento delle entrate tributarie nel loro complesso al fine di prevedere, ove possibile, scostamenti rilevanti sul dato storico consolidato accertato/riscosso al fine di tutelare gli equilibri di bilancio. Le previsioni relative ai fitti attivi degli immobili e terreni di proprietà dell'Ente sono state elaborate sulla base dei dati desunti dai contratti in essere. Relativamente al canone Cosap, la L. 160/2019 all'art. 1c. 816 e 817, stabilisce che a decorrere dall'anno 2021 venga sostituito dal nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (CUP).</p> <p>-Realizzare una maggiore conoscenza delle basi imponibili di ciascun tributo proprio al fine di poter esercitare una reale attività di accertamento, liquidazione e riscossione.</p> <p>-Si continuerà l'applicazione del nuovo principio di contabilità finanziaria potenziata previsto dal D. Lgs 118/2011 e dagli allegati 1 e 2 al DPCM 28/12/2011 con relativa l'analisi del fondamento normativo di ciascuna entrata.</p> <p>Attività di controllo sull'utilizzo dei fondi attraverso il potenziamento di procedure automatizzate per il flusso dei dati amministrativo/contabili.</p> <p>-Aggiornamento allineamento delle risorse umane nel PEG</p> <p>-Aggiornamento dati contabili del Documento Unico di Programmazione</p> <p>-Modifica regolamento IPT (rif. veicoli storici art. 5) e monitoraggio relative entrate</p> <p>-Garantire la corretta regolarità delle spese a valere sul Patto (Si.Ge.Co.)</p>

-Aggiornamento ed efficientamento dell'Archivio "Fascicoli Mandati"
 -Monitoraggio verifica tempestività dei pagamenti e riscossioni
 -Conservazione/dematerializzazione degli archivi cartacei esistenti

AZIONI 2023	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Assunzione impegni di spesa in coerenza con le risorse accertate dell'esercizio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Armonizzazione contabile adottando nuovi schemi di bilancio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Monitoraggio dati contabili delle entrate – Report quadrimestrale				X				X				X
Piano di azione per l'accertamento ed il recupero delle Entrate extratributarie – Monitoraggio trimestrale			X			X			X			X
Potenziamento degli strumenti per il pagamento elettronico per migliorare l'attività di riscossione dell'Ente – monitoraggio trimestrale			X			X			X			X
Rispetto della tempistica nell'approvazione degli strumenti contabili. Reportistica dei tempi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.lgs. n. 33/2013. Report pubblicazione atti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Garantire la corretta regolarità delle spese a valere sul Patto (Si.Ge.Co.)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Riscontrare la fondatezza giuridica dei crediti accertati, effettuando una immediata ricognizione di tutta la relativa documentazione, apportando ove necessario le eventuali modifiche contabili previste. Verifica trimestrale con report			X			X			X			X

Reportistica bimestrale dei dati accertati al fine di pervenire a dati univoci, certi e incontrovertibili		X		X		X		X		X		
Monitorare che l'accertamento e la riscossione trovino riscontro nella gestione corrente, adottando, ove necessario, le opportune iniziative legali per la riscossione coattiva dei crediti vantati. Report bimestrale e numero di riscossioni coattive		X		X		X		X		X		X
Aggiornamento dati contabili del Documento Unico di Programmazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Monitoraggio verifica tempestività dei pagamenti e riscossioni			X			X			X			X
Adottare, entro i termini prescrizionali tutte le iniziative giuridiche previste, per evitare danno erariale all'Ente, per omesso introito di contravvenzioni stradali, omesso accertamento nei confronti dei contribuenti, omessa riscossione dei tributi. Piano di intervento con cronoprogramma	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Aggiornamento ed efficientamento dell'archivio "Fascicoli Mandati"	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Piano operativo di riscossione dei residui relativi al CUP e canoni di locazione. Applicazione del nuovo sistema tariffario CUP a nuove e vecchie concessioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Modifica regolamento IPT (rif. veicoli storici art. 5) e monitoraggio incremento entrate per versamento IPT conseguenziale all'aggiornamento del regolamento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Conservazione/dematerializzazione degli archivi cartacei esistenti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

INDICATORI DI RISULTATO

DESCRIZIONE	FORMULA	TARGET		
CUP (CANONE UNICO PATRIMONIALE)	migliaia di € di recuperi contributivi e sanzioni riscosse	2023	€ 442.152,30	EFFICACIA
		2024	€ 442.152,30	
		2025	€ 442.152,30	
IPT	migliaia di € di recuperi contributivi	2023	€ 12.500.000,00	EFFICACIA
		2024	€ 12.500.000,00	
		2025	€ 12.500.000,00	
RC AUTO	migliaia di € di recuperi contributivi	2023	€ 21.000.000,00	EFFICACIA
		2024	€ 21.000.000,00	
		2025	€ 21.000.000,00	
FITTI ATTIVI	migliaia di € di recuperi contributivi	2023	€ 335.027,46	EFFICACIA
		2024	€ 335.027,46	
		2025	€ 335.027,46	
INDICATORI DI BILANCIO (come da art. 18 bis d.lgs n. 118/2011) – (vedi allegati)	TEMPORALE	2023	Rispetto dei tempi stabiliti dalle norme	EFFICACIA
		2024	Rispetto dei tempi stabiliti dalle norme	
		2025	Rispetto dei tempi stabiliti dalle norme	
RISPETTO DELLA TEMPSTICA DEGLI STRUMENTI CONTABILI	TEMPORALE	2023	Rispetto dei tempi stabiliti dalle norme	EFFICACIA
		2024	Rispetto dei tempi stabiliti dalle norme	
		2025	Rispetto dei tempi stabiliti dalle norme	

MONITORAGGIO DATI CONTABILI DELLE ENTRATE	Report quadrimestrale	2023 n. 3	EFFICACIA
		2024 n. 3	
		2025 n. 3	
Monitoraggio accertamento e recupero delle Entrate extratributarie Report trimestrale	Report trimestrale	2023 n. 4	EFFICACIA
		2024 n. 4	
		2025 n. 4	
Garantire la corretta regolarità delle spesa a valere sul Patto (Si.Ge.Co.)	% controlli effettuati e redazione documenti e schede su fatture presentate e determine di liquidazione	2023 100%	EFFICACIA
		2024 100%	
		2025 100%	
Verifiche impegni assunti collegati ad accertamenti di entrata	Report verifiche	2023 100%	EFFICACIA
		2024 100%	
		2025 100%	
Aggiornamento ed efficientamento dell'archivio "Fascicoli Mandati"	n. fascicoli mandati predisposti/n. Mandati emessi	2023 100%	EFFICACIA
		2024 100%	
		2025 100%	
Monitoraggio verifica tempestività dei pagamenti e riscossioni	1) Tempo medio di pagamento 2) Tempo medio di riscossione	2023 Valore ≤ 1 (degli indicatori 1 e 2)	EFFICACIA
		2024 Valore ≤ 1 (degli indicatori 1 e 2)	
		2025 Valore ≤ 1 (degli indicatori 1 e 2)	

MISSIONE	01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	03 Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione, Provveditorato

DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Analisi dei residui attivi riferiti alle Direzioni di competenza per la corretta applicazione dei Principi Contabili ai fini del Rendiconto della Gestione dell'Ente. Procedimenti di riscossione TEFA: individuazione, diffida e messa in mora nei confronti di tutti quei Comuni della Provincia di Messina inadempienti nei riversamenti del Tributo dell'anno 2022 e precedenti.
DESCRIZIONE	Analisi approfondita dei Residui attivi, All. 4/2 DLgs 118/2011 punto 9.1, verifica del vincolo giuridico e individuazione formale dei crediti di dubbia e difficile esazione, riconosciuti inesigibili e non imputati correttamente per i quali è necessario procedere ad una loro classificazione. Riconoscimento dei crediti per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui lo stesso è esigibile. Per i residui attivi inesigibili si procederà all'eliminazione poiché l'esecuzione del titolo di credito vantato non porta al soddisfacimento dell'obbligazione. TEFA: ricerca e consultazione dei documenti contabili dei 108 Comuni. Mancata presentazione dei Rendiconti annuali dei versamenti, degli importi accertati e riscossi in competenza ed ai residui risultanti dal rendiconto di gestione da parte dei Comuni della Provincia di Messina. Verifica somme mancanti e procedimenti per il loro recupero.

LINEA DI MANDATO Buona Amministrazione

AZIONI 2023	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Individuazione residui attivi.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X
Verifica . Monitoraggio quadrimestrale.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Riconoscimento e definizione del residuo attivo.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
TEFA: Analisi delle risultanze contabili e documentazione agli atti dell'Ufficio.	x	x	x	x	x	x						
TEFA: Individuazione dei Comuni che non hanno provveduto al riversamento del Tributo.	x	x	x	x	x	x						
TEFA: Verifica straordinaria dei procedimenti avviati dai legali di fiducia dell'Ente.							x	x	x	x	x	x

INDICATORI DI RISULTATO

DESCRIZIONE	FORMULA	TARGET	TIPOLOGIA
Individuazione dei residui attivi.	Verifica dati finanziari	2023 – 100%	Efficacia
		2024 – 100%	
		2025 – 100%	
Verifica e riconoscimento del vincolo giuridico.	Verifica dati	2023 – 100%	Efficacia
		2024 – 100%	
		2025 – 100%	
TEFA: Individuazione dei soggetti passivi.	Verifica dati	2023 – 100%	Efficacia
		2024 – 100%	
		2025 – 100%	
TEFA: Controllo e verifica straordinaria delle istruttorie legali poste in essere per il recupero del Tributo fino all'anno 2021.	Riscossione emolumenti	2023 – 100%	Efficacia
		2024 – 100%	
		2025 – 100%	

MISSIONE	01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	06 Ufficio tecnico
MISSIONE	04 Istruzione e Diritto allo studio
PROGRAMMA	02 Altri ordini di istruzione

DENOMINAZIONE OBIETTIVO	PIANO STRAORDINARIO DI RIGENERAZIONE DELL'EDILIZIA METROPOLITANA E SCOLASTICA
DESCRIZIONE	Pianificazione interventi di rigenerazione degli immobili di proprietà dell'Ente, compresa l'edilizia scolastica , ai fini della sicurezza e ai criteri di sostenibilità ambientale ed energetica.

LINEA DI MANDATO Edilizia Metropolitana – edilizia scolastica

AZIONI 2023	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Raccola dati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Catalogazione dati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

INDICATORI DI RISULTATO

DESCRIZIONE	FORMULA	TARGET	TIPOLOGIA
Censimento Patrimonio edilizio	fatto/non fatto	2023= 100%	Efficacia
Valutazione delle criticità e programmazione interventi	fatto/non fatto	2024 = 100%	Efficacia
Progettazione interventi prioritari	Progettazione del 50% degli interventi individuati	2025 = 100%	Efficacia

MISSIONE N.	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA N.	11 ALTRI SERVIZI GENERALI

DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Una struttura organizzativa funzionale alla gestione del contenzioso dell'Ente, in fase giudiziale e stragiudiziale.
DESCRIZIONE	Attività di tutela dell'Ente sia in fase giudiziale che in fase stragiudiziale

LINEA DI MANDATO	
------------------	--

AZIONI 2023	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Atti riguardanti l'attività giudiziale promossa da e/o contro L'Ente	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Atti riguardanti l'attività stragiudiziale avviata contro l'Ente	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Pagamento difensori e controparti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Raccolta ed elaborazione dati società partecipate – revisione annuale - aggiornamento schede portale M.E.F.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Somministrazione questionari	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

INDICATORI DI RISULTATO

DESCRIZIONE	FORMULA	TARGET	TIPOLOGIA
Predisposizione atti riguardanti l'attività giudiziale promossa da e/o contro L'Ente	definizione	2023 > n. 80	efficacia
		2024 in aggiornamento	
		2025 in aggiornamento	
Gestione richieste stragiudiziali di risarcimento per danni derivanti da sinistro stradale e/o per cause riconducibili allo stato e manutenzione delle SS.PP.	definizione	2023 > n. 65	efficacia
		2024 in aggiornamento	
		2025 in aggiornamento	
Predisposizione atti di liquidazione e	definizione	2023 > n. 300	efficacia

pagamento ai difensori patrocinanti, alle controparti per sentenze esecutive e per bonari componimenti stragiudiziali		2024	in aggiornamento	
		2025	in aggiornamento	
Raccolta ed elaborazione dati società partecipate – revisione periodica - aggiornamento schede M.E.F.	aggiornamento	2023	100%	efficacia
		2024	in aggiornamento	
		2025	in aggiornamento	
Customer satisfaction	grado di giudizio	2023	> 75%	qualità
		2024	in aggiornamento	
		2025	in aggiornamento	

MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	11 Altri servizi generali

DENOMINAZIONE OBIETTIVO	CONTROLLI SICUREZZA VIABILITA' METROPOLITANA
DESCRIZIONE	Prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale attraverso l'ausilio di strumenti per controllo velocità, tasso alcol emico e tossicologico. Servizi di Polizia Metropolitana nelle aree a maggiore presenza turistica. Predisposizione e organizzazione di corsi di educazione stradale nelle scuole del territorio della Città Metropolitana. Monitoraggio miglioramento efficienza servizi gestione software dei verbali

AZIONI 2023	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Pianificazione di controlli di polizia stradale con particolare riferimento alla guida sotto l'effetto di alcol e droghe attraverso l'ausilio di etilometro e drugtest	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Espletamento dei controlli inerenti le violazioni al C.d.S., sia con Autovelox che con posti di controllo. Accertamento e controllo degli accessi e degli impianti pubblicitari che insistono sulle SS.PP. con le nuove modalità impartite dal Comandante con riduzione del 50% dei verbali impugnati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Pianificazione delle attività civiche ed educative in collaborazione con Università, Istituti Scolastici o altre Istituzioni deputate alla formazione, che insistono sul territorio della Città Metropolitana.	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X
Monitoraggio ambientali dei torrenti della zona ionica e tirrenica con individuazione delle criticità in materia di micro e macrodiscarichi e predisposizione di servizi specifici di individuazione dei responsabili anche attraverso l'utilizzo di videocamere di videosorveglianza	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica dell'andamento dell'attività di gestione dei verbali, attraverso l'utilizzo del nuovo gestionale dei verbali. Per l'iter sanzionatorio si procederà in maniera coordinata, anche con altre Sezioni del Corpo, mirata all'efficientamento qualitativo e quantitativo del medesimo, anche attraverso la formazione e l'informazione del personale assegnato, ponendo quale vision un maggiore introito sia sulle sanzioni elevate che sul credito vantato.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

TEMPI DI ATTUAZIONE

2023	2024	2025
Attività propedeutica, di programmazione e secondo le possibilità, valutando caso per caso anche di attuazione Rispetto del cronoprogramma	Realizzazione delle iniziative e della programmazione delle attività precedentemente analizzate e proposte Verifica/aggiornamento	Conduzione alla realizzazione conclusiva della programmazione secondo un determinato ordine. Verifica e aggiornamento

INDICATORI DI RISULTATO

DESCRIZIONE	FORMULA	TARGET	TIPOLOGIA
Servizi prevenzione sulle strade provinciali	n. servizi di controllo	2023> 2022	Impatto
		2024> 2023	
		2025> 2024	
Servizi di ordine pubblico	n. servizi di controllo	2023> 2022	Impatto
		2024> 2023	
		2025> 2024	
Grado di soddisfazione dei cittadini e degli stakeholders sui servizi mappati messi a disposizione dal Corpo	N° schede di Customer Satisfaction; Qualità dei Servizi mappati espressa in percentuale	2023> 2022	Qualità
		2022> 2023	
		2025> 2024	
Servizi effettuati per compiti istituzionali	n. servizi controllo	2023> 2022	Impatto
		2024> 2023	
		2025> 2024	

Servizi espletati per addetto (media)	n. totale servizi/n. addetti	2023 > 2022	Efficacia
		2024 > 2023	
		2025 > 2024	
Costo unitario dei servizi	Costo totale servizi/n. totale servizi	2023 < 2022	Efficienza
		2024 < 2023	
		2025 < 2024	
Controllo tachimetri	n. controlli attesi (105)	2023 > 2022	Efficacia
		2024 > 2023	
		2025 > 2024	

MISSIONE	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	11 – Altri servizi Generali

DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Sicurezza nei luoghi di lavoro e tutela della salute dei lavoratori
DESCRIZIONE	<p>Il progetto prevede una serie di azioni tese a garantire livelli di conoscenza e di informazioni per tutto il personale. Queste azioni si indirizzano in più direzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'informazione ai lavoratori sulla normativa di settore nell'ambito della sicurezza dei lavoratori; - la verifica dei fabbisogni di dpi dispositivi di protezione individuale del personale con mansioni a rischio specifico secondo le attività eseguite e i documenti di sicurezza adottati; - il mantenimento degli standard di tutela della salute dei lavoratori con l'attuazione delle norme di Sorveglianza sanitaria previste dal D.Lgs. 81/08 e dal Protocollo sanitario proposto dal Medico Competente e attuato dall'Ente. <p>Viene inoltre verificato l'andamento infortunistico durante l'anno al fine di attuare eventuali misure di prevenzione e/o protezione laddove dovessero emergere criticità infortunistiche e/o di malattia professionale.</p>

LINEA DI MANDATO : Buona Amministrazione

AZIONI 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Analisi dell'andamento infortunistico e delle malattie professionali		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Sorveglianza sanitaria del personale con mansioni a rischio specifico			X	X	X	X	X	X	X	X		
Verifica fabbisogni dispositivi di protezione		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Informazione ai lavoratori su normativa della sicurezza nei luoghi di lavoro	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

INDICATORI DI RISULTATO

DESCRIZIONE	FORMULA	TARGET	TIPOLOGIA
Analisi dell'andamento infortunistico e delle malattie professionali	Relazione conclusiva	2023 relazione andamento infortunistico	Efficacia
		2024 relazione andamento infortunistico	
		2025 relazione andamento infortunistico	
Sorveglianza sanitaria del personale con mansioni a rischio specifico	Rapporto tra personale sottoposto a sorveglianza sanitaria e personale inviato a visita periodica	2023 minimo 75% del personale con scadenza giudizio di idoneità	Efficacia
		2024 minimo 75% del personale con scadenza giudizio di idoneità	
		2025 minimo 75% del personale con scadenza giudizio di idoneità	
Verifica fabbisogni dispositivi di protezione per lavoratori con mansioni a rischio specifico	Numero dei lavoratori che utilizzano dispositivi di protezione individuale	2023 minimo 100 lavoratori con mansioni a rischio specifico	Efficacia
		2024 minimo 100 lavoratori con mansioni a rischio specifico	
		2025 minimo 100 lavoratori con mansioni a rischio specifico	
Informazione ai lavoratori su normativa della sicurezza nei luoghi di lavoro	Prodotto tra numero dei lavoratori e numero delle azioni di informazione	2023 minimo 200 lavoratori complessivi x minimo 3 azioni di azioni complessive	Efficacia
		2024 minimo 200 lavoratori complessivi x minimo 3 azioni di azioni complessive	
		2025 minimo 200 lavoratori complessivi x minimo 3 azioni di azioni complessive	

MISSIONE	5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
PROGRAMMA	1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Promozione e valorizzazione del patrimonio di valore storico e culturale
DESCRIZIONE	<p>Promozione e valorizzazione del patrimonio storico e culturale dell' Ente attraverso alcune azioni strategiche quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Promozione, valorizzazione e divulgazione del patrimonio storico culturale e ambientale attraverso organizzazione di concorso a premi a carattere didattico/culturale rivolto alle scuole del territorio Metropolitan di Messina; 2. Promozione della fruizione della Galleria d'Arte attraverso l'organizzazione di eventi culturali (mostre, recital, concerti musicali, conferenze); 3. Aggiornamento sul portale istituzionale dei contenuti sul sito dedicato alla Cultura per divulgare il patrimonio culturale di proprietà dell'Ente (collezione dipinti della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Archivio Quasimodo,) e pubblicazione nel sito delle numerose iniziative di carattere culturale organizzate durante l'anno; 4. Organizzazione del Maggio dei Libri e implementazione dell'offerta dei servizi, anche attraverso la rete Servizio Bibliotecario Regionale (SBR), all'utenza da parte della Biblioteca; 5. Riordino dell'Archivio Storico proseguendo l'attività di catalogazione informatica e cartacea di progetti L.L.P.P., fascicoli della Ragioneria e fondo Cappellini, di questo Ente.

LINEA DI MANDATO : Sviluppo Economico

AZIONI 2023	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Promozione, valorizzazione e divulgazione del patrimonio storico culturale e ambientale attraverso organizzazione di concorso a premi a carattere didattico/culturale rivolto alle scuole del territorio Metropolitan di Messina	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X
Promozione della Galleria con l'organizzazione di mostre ed eventi culturali, con il coinvolgimento delle scuole	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Aggiornare le informazioni culturali sul nostro Sito	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Organizzare il Maggio dei libri e promuovere i servizi offerti all'utenza da parte della Biblioteca	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Valorizzare l'Archivio Storico con la catalogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

informatica e cartacea dei progetti L.L.P.P., fascicoli della Ragioneria e fondo Cappellini, di questo Ente												
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

TEMPI DI ATTUAZIONE

2023	2024	2025
Rispetto del cronoprogramma	Promozione	Promozione

INDICATORI DI RISULTATO

DESCRIZIONE	FORMULA	TARGET	TIPOLOGIA
Promozione, valorizzazione e divulgazione del patrimonio storico culturale e ambientale attraverso organizzazione di concorso a premi a carattere didattico/culturale rivolto alle scuole del territorio Metropolitan di Messina	numero scuole coinvolte	2023 10	impatto
		2024 10	
		2025 10	
Promozione della Galleria con organizzazione di mostre ed eventi culturali	Grado di giudizio	2023>80% di giudizi positivi	qualità
		2024>80% di giudizi positivi	
		2025>80% di giudizi positivi	
Aggiornare le informazioni culturali sul nostro sito	Numero visualizzazioni	2023 4.300	impatto
		2024 4.300	
		2025 4.400	
Organizzare il Maggio dei libri e promuovere i servizi offerti all'utenza da parte della Biblioteca	Numero utenti	2023 850	impatto
		2024 850	
		2025 850	
Valorizzare l'Archivio Storico con la catalogazione su formato cartaceo e informatico dei progetti L.L.P.P., fascicoli della Ragioneria e fondo Cappellini, di questo Ente	Numero registri	2023 100	efficacia
		2024 200	
		2025 250	

MISSIONE	8 Assetto del territorio
PROGRAMMA	1 Urbanistica e assetto del territorio

DENOMINAZIONE OBIETTIVO	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE												
DESCRIZIONE	<p align="center">Servizio Attuatore Pianificazione Strategica</p> <p><u>1. Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina - Piano Sviluppo e Coesione (ai sensi dell'art. 44 del D.L. 34/2019)</u> Prosecuzione delle attività di attuazione degli interventi inseriti nell'allegato "A" del Patto, rimodulato secondo gli interventi indicati nell'Atto modificativo, trasferimento delle risorse per l'esecuzione degli interventi.</p> <p><u>2. Programma per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie</u> Monitoraggio interventi a seguito della sottoscrizione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città Metropolitana della convenzione modificata e sottoscrizione del Patto d'attuazione Integrativo con i soggetti beneficiari.</p> <p><u>3. Piano Strategico triennale Metropolitan</u> Verifica delle attività inerenti la progettazione del PSM ed approvazione</p> <p><u>4. Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile</u> Verifica delle attività inerenti la progettazione del PUMS ed approvazione</p> <p><u>5. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</u> Attuazione e monitoraggio</p>												
LINEA DI MANDATO :	Pianificazione territoriale												
AZIONI 2022	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
Servizio attuatore Pianificazione Strategica – Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina - PSC													
Monitoraggio delle risorse previste dal Patto dello Sviluppo	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Coordinamento delle attività assegnate al soggetto	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

attuatore del patto													
Coordinamento delle attività assegnate al Responsabile Unico del Procedimento	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Servizio attuatore Pianificazione Strategica – Programma per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie													
Monitoraggio semestrale interventi, rendicontazione e rimborso spese effettivamente sostenute e debitamente quietanzate	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Piano strategico triennale Metropolitano													
Verifica delle attività inerenti la progettazione del PSM ed approvazione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Piano Urbano Mobilità Sostenibile													
Verifica delle attività inerenti la progettazione del PUMS ed approvazione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza													
Attuazione e monitoraggio	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

INDICATORI DI RISULTATO

DESCRIZIONE	FORMULA	TARGET	TIPOLOGIA
Coordinamento dell'Attuazione dal Patto dello Sviluppo	Cronoprogramma	2023: rispetto della tempistica	Efficacia
		2024 rispetto della tempistica	
		2025 rispetto della tempistica	
Monitoraggio semestrale interventi	%	2023 100%	Efficacia

rendicontazione e rimborso spese effettivamente sostenute e debitamente quietanzate		2024 100%	
		2025 100%	
Verifica delle attività inerenti la progettazione del PSM ed approvazione	Cronoprogramma	2023 100% 2024 100% 2025 100%	Efficacia
Verifica delle attività inerenti la progettazione del PUMS ed approvazione	Cronoprogramma	2023: rispetto della tempistica 2024 rispetto della tempistica 2025 rispetto della tempistica	Efficacia
Attuazione e monitoraggio PNRR	%	2023: 100% 2024: 100% 2025: 100%	Efficacia

MISSIONE	9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

DENOMINAZIONE OBIETTIVO	CONTROLLO VENATORIO E TUTELA DEL TERRITORIO E AMBIENTALE
DESCRIZIONE	Il Corpo di Polizia Metropolitana esercita i compiti di vigilanza ittico – venatoria ai sensi della legge 157/1992 e della L.R. 33/1997 assicurando i servizi di prevenzione e controllo attraverso specifici progetti finanziati dal competente Assessorato Regionale. Si occupa del rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio della pesca in acque interne ai sensi dell'art. 6 del Regolamento pesca acque interne. Costanti Informazioni all'utenza circa la geolocalizzazione delle acque interne presenti all'interno del territorio metropolitano attraverso il link acqueinterne.messina.it presente all'interno del sito internet cittametropolitana.me.it . <u>Nel 2023 si prevede la prosecuzione del monitoraggio torrenti con più alta concentrazione di micro e macrodiscariche di rifiuti e individuazione responsabili.</u>

LINEA DI MANDATO : Sviluppo economico

AZIONI 2022	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Servizi di controllo ittico-venatorio e tutela del patrimonio	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Rilascio tesserini per l'autorizzazione alla pesca in acque interne geolocalizzate nel link: acqueinterne.messina.it presente all'interno del sito internet www.cittametropolitana.me.it .	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

TEMPI DI ATTUAZIONE

2023	2024	2025
Attività di formazione, informazione e programmazione per i servizi a venire e di realizzazione per i servizi in itinere Rispetto del cronoprogramma	Realizzazione del cronoprogramma degli interventi e dei servizi tipici e/*o progettuali del Corpo di Polizia Metropolitana Verifica/aggiornamento	Dare continuità ai programmi posti in essere, cercando di migliorare i servizi ove possibile Verifica e aggiornamento

INDICATORI DI RISULTATO

DESCRIZIONE	FORMULA	TARGET	TIPOLOGIA
Vigilanza ittico - venatoria	n. servizi di controllo	2023 > 2022	Impatto
		2024 > 2023	
		2025 > 2024	
Grado di soddisfazione dei cittadini	percentuale in positivo	2023 = o > 2022	Qualità
		2024 = o > 2023	
		2025 = o > 2024	
Rilascio tesserini licenza pesca in acque interne	Giorni procedurali (standard gg.15)	2023 = o < 2022	Temporale/Qualità
		2024 = o < 2023	
		2025 = o < 2024	
Servizi controllo territorio	n. Km percorsi x il controllo del territorio	2023 > 2022	Impatto
		2024 > 2023	
		2025 > 2024	
Servizi controllo territorio	n. di cittadini controllati durante i servizi	2023 > 2022	Impatto
		2024 > 2023	
		2025 > 2024	
Servizi di monitoraggio torrenti	n. siti monitorati trimestralmente	2023: dato monitorato	impatto
		2024: => 2023	
		2025: => 2024	
Decremento illeciti rilevati	n. illeciti rilevati /monitoraggi effettuati	2023: dato monitorato	impatto
		2024: %=> 2023	
		2025: %=> 2024	

MISSIONE	9. Sviluppo sostenibile e Tutela del Territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA	9.3 Rifiuti; 9.5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione; 9.6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche; 9.8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Tutela dell'ambiente e prevenzione dall'inquinamento ed indirizzi e strumenti per la transizione ecologica
DESCRIZIONE	<p>Le attività volte alla salvaguardia dell'ambiente saranno realizzate in adempimento alle normative vigenti, nazionali e regionali, ovvero ai sensi del D.lgs. 152/2006, della L.R. 9/86, del D.P.R. 74/2013, della L.R. 15/2015, della L.R. 98/81, della L.R. 14/88 e dei Decreti istitutivi delle RR.NN.OO. (DA n. 437/44 del 21.06.2001, n. 745/44 del 10.12.1998 e n. 87 del 14.03.1984. Le attività di tutela delle Riserve Naturali Orientate “Le Montagne delle Felci e dei Porri”, “Laghetti di Marinello” e “Laguna di Capo Peloro”, gestite dall’Ente, in adempimento alle LL.RR. Sicilia n° 98/81 e ss.mm.ii. e n° 14/88 e ss.mm.ii. e dei Decreti istitutivi, verranno svolte attraverso una più intensa attività di vigilanza e controllo del territorio. Per una migliore conoscenza delle peculiarità delle predette aree protette, verrà distribuito il materiale illustrativo-divulgativo prodotto dalla Città Metropolitana. Le azioni finalizzate alla protezione delle matrici ambientali (acqua, aria e suolo) dall’inquinamento e alla tutela dello stato naturale del territorio, in particolare dei siti in cui ricadono le RR.NN.OO. in gestione all’Ente, saranno svolte attraverso il controllo e il monitoraggio delle caratteristiche fisico-chimiche e biologiche degli habitat e degli ecosistemi. In particolare, per una migliore conoscenza delle aree protette, verrà distribuito materiale illustrativo e divulgativo. Inoltre verranno eseguite attività di monitoraggio della qualità delle acque degli ecosistemi lagunari delle riserve. Obiettivo della direzione è la divulgazione dei dati acquisiti sul sito on-line della Città Metropolitana di Messina. La tutela dell’ambiente verrà svolta attraverso una più intensa azione di vigilanza e controllo sul territorio con l’aggiornamento del catasto degli scarichi fognari nei corpi idrici superficiali, del catasto delle emissioni in atmosfera prodotte dagli impianti produttivi, delle ispezioni sugli impianti termici, dell’attività di controllo sulla gestione dei rifiuti, sulle bonifiche dei siti contaminati, acquisizione dati di qualità dell’aria, azioni per l’educazione ambientale rivolta alle popolazioni scolastiche, ed azioni mirate alla tutela delle Riserve Naturali Orientate, attraverso il miglioramento delle condizioni di sicurezza della sentieristica, la manutenzione dei canali ed il mantenimento dei regimi idraulici del sistema lagunare. Il Gruppo di lavoro “Green Public Procurement” contribuirà all’elaborazione del Piano d’Azione per il G.P.P., alla sua attuazione e alla progettazione di un sistema di monitoraggio dei bandi verdi. Il progetto “Messina, Città Metropolitana sostenibile si concluderà nel mese di dicembre 2022 con la redazione dell’Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile e con la progettazione di azioni pilota e proseguirà con il monitoraggio degli obiettivi dell’Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile. Nel campo delle certificazioni ambientali la Città Metropolitana di Messina dopo l’adesione allo schema di accordo di partenariato con il GAL Nebrodi Plus e la nomina di un componente della Commissione Locale Scuola EMAS Ecolabel Sicilia, nel triennio a venire si proseguiranno i corsi per Auditor e consulenti EMAS e il corso per consulenti aziendali ECOLABEL, già avviati. Tali attività formative saranno inoltre integrate da altri corsi. La Commissione Locale Scuola EMAS Ecolabel si riunirà periodicamente per la programmazione delle attività formative.</p>

LINEA STRATEGICA: SVILUPPO ECONOMICO

AZIONI 2023	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Acquisizione dei dati di qualità delle acque nei corpi idrici superficiali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fornire agli stakeholders dati sulla situazione depurativa dei comuni del territorio metropolitano, aggiornando il catasto degli scarichi nei corpi idrici superficiali.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fornire agli stakeholders dati sull'inquinamento atmosferico nel territorio metropolitano, attraverso controlli e analisi dei fumi, aggiornando il catasto delle emissioni.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Autorizzazioni in linea generale alle emissioni in atmosfera per le attività ad inquinamento poco significativo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Controlli sulla gestione dei rifiuti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Autorizzazione unica ambientale per la conoscenza e la regolamentazione degli impatti inquinanti sulle matrici ambientali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Autorizzazioni in materia di rifiuti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Pubblicazione dati ambientali sul sito istituzionale	X	X	X									
Irrogazione sanzioni in materia di scarichi, emissioni, rifiuti e rumore	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Irrogazione sanzioni nelle RR. NN.OO.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Acquisizione dati di qualità dell'aria dalle centraline di rilevamento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Ispezione impianti termici	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Pareri su valutazione di incidenza ambientale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Informazione ai cittadini sugli adempimenti previsti dalla normativa per la gestione degli impianti termici degli edifici	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Vigilanza nelle RR.NN.OO.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Elaborazione Piano d’Azione per il GPP	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Progettazione e Attuazione Sistema Monitoraggio GPP	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Progetto “Messina, Città Metropolitana Sostenibile”	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Progettazione e Attuazione Sistema Monitoraggio Obiettivi Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Commissione Locale Scuola EMAS Ecolabel Sicilia	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

INDICATORI DI RISULTATO

DESCRIZIONE	FORMULA	TARGET	TIPOLOGIA
Visitatori delle aree protette che hanno espresso un giudizio positivo	n. visitatori che hanno espresso giudizio positivo/totale n. visitatori censiti	2023: ≥ 80% di pareri positivi	Qualità
		2024: ≥ 80% di pareri positivi	
		2025: ≥ 80% di pareri positivi	
Controlli della qualità ambientale	n. controlli effettuati su totale segnalazioni pervenute	2023: ≥ 80 %	Efficacia
		2024: ≥ 80 %	
		2025: ≥ 80 %	
Impianti controllati e siti monitorati	n. sopralluoghi effettuati su totale segnalazioni pervenute	2023 : ≥ 80 % delle richieste	Efficacia
		2024: ≥ 80 % delle richieste	
		2025: ≥ 80 % delle richieste	
Attività di campionamento e analisi	n. certificati di prova e/o referti analitici	2023: ≥ 80 % dei siti da controllare	Efficacia
		2024: ≥ 80 % dei siti da controllare	
		2025: ≥ 80 % dei siti da controllare	
Autorizzazioni rilasciate	N. D.D. pubblicate all’Albo	2023: ≥ 80 % delle richieste	Efficacia
		2024: ≥ 80 % delle richieste	
		2025: ≥ 80 % delle richieste	
Sanzioni irrogate	n. provvedimenti emessi rispetto a verbali pervenuti	2023: ≥ 80 % dei verbali pervenuti	Efficacia
		2024: ≥ 80 % dei verbali pervenuti	
		2025: ≥ 80 % dei verbali pervenuti	

Pareri	n. pareri rilasciati rispetto alle richieste pervenute	2023: $\geq 80\%$ dei verbali pervenuti	Efficacia
		2024: $\geq 80\%$ dei verbali pervenuti	
		2025: $\geq 80\%$ dei verbali pervenuti	

MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità'
PROGRAMMA 5	Viabilità e infrastrutture stradali

DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Viabilità Metropolitana
DESCRIZIONE	La viabilità provinciale rappresenta un settore strategico per l'Ente. L'avvio degli interventi previsti con fondi acquisiti in Bilancio a seguito di programmi e relativi decreti di finanziamento, per il miglioramento della viabilità e di conseguenza l'attuazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, quest'ultima connessa anche alle situazioni di emergenza, è rivolta alla messa in sicurezza della rete viaria. Pertanto l'attuazione degli interventi previsti nell'"Elenco Annuale" del PT.OO.PP., relativamente ai programmi di cui agli interventi di viabilità secondaria con fondi FAS, fondi "Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina", fondi "Patto per lo sviluppo della Sicilia", fondi del MIT decreto 49/2018, decreto 123/2020, decreti ponti 224/2020 e 225/2021, Decreto Assessoriale 159/2020 (legge 145/2018), Decreto interministeriale 394/2021 (SNAI - area Nebrodi), DDG 3302/2021 (POFERS 2014-2020 area interne SNAI – Nebrodi) e Fondi P.O.C. 2014-2020 (ex A.P.Q.) rappresentano le linee di attività principali sulle quali saranno definiti gli obiettivi per la valutazione dei risultati.

LINEA DI MANDATO Viabilità

AZIONI 2023	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Attuazione interventi viabilità secondarie fondi FAS, fondi "Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina", fondi "Patto per lo sviluppo della Sicilia", fondi del MIT decreto 49/2018, decreto 123/2020, decreti ponti 224/2020 e 225/2021, Decreto Assessoriale 159/2020 (legge 145/2018), Decreto interministeriale 394/2021 (SNAI - area Nebrodi), DDG 3302/2021 (POFERS 2014-2020 area interne SNAI – Nebrodi) e Fondi P.O.C. 2014-2020 (ex A.P.Q.) - Procedure di gara, avvio interventi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
SS.PP. - ricondurre a idonei livelli di sicurezza stradale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

TEMPI DI ATTUAZIONE

2023	2024	2025
Verifica e aggiornamento	Verifica e aggiornamento	Verifica e aggiornamento

INDICATORI DI RISULTATO

DESCRIZIONE	FORMULA	TARGET	TIPOLOGIA
Attuazione interventi viabilità secondarie con fondi FAS, fondi "Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina" , fondi "Patto per lo sviluppo della Sicilia", fondi del MIT decreto 49/2018, decreto 123/2020, decreti ponti 224/2020 e 225/2021, Decreto Assessoriale 159/2020 (legge 145/2018), Decreto interministeriale 394/2021 (SNAI - area Nebrodi), DDG 3302/2021 (POFERS 2014-2020 area interne SNAI – Nebrodi) e Fondi P.O.C. 2014-2020 (ex A.P.Q.) - progetti esecutivi e cantierabili, procedure di gara.	Importo impegnato per attuazione interventi/Importo assegnato nel PEG	2023=>80%	Efficacia finanziaria
		2024=>80%	
		2025=>80%	
Km di SS.PP. ricondotte a idonei livelli di sicurezza	Progressione chilometrica Importo assegnato per messa in sicurezza	2023 =>2022	impatto
		2024 =>2023	
		2025 =>2024	

MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali, famiglia	
PROGRAMMA	1) Interventi per l'infanzia e i minori	2) interventi per le disabilità

DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Integrazione ed inclusione alunni con disabilità neuro-psico-motorie e sensoriali – Scuole superiori ed Università
DESCRIZIONE	Assicurare il pieno diritto allo studio agli studenti disabili

LINEA DI MANDATO Sviluppo Economico

AZIONI 2023	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Servizio trasporto alunni disabili	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x	x
Assistenza autonomia e comunicazione	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x	x
Servizio assistenza igienico-personale integrativa	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x	x
Convitto-semiconvitto disabili sensoriali	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x	x

TEMPI DI ATTUAZIONE

2023	2024	2025
Gennaio-dicembre	Gennaio -dicembre	Gennaio-dicembre

INDICATORI DI RISULTATO

DESCRIZIONE	FORMULA	TARGET	TIPOLOGIA	
Servizi per la piena integrazione studenti disabili utenti - servizio trasporto	Richieste accolte / istanze presentate	2023	100%	efficacia
		2024	100%	
		2025	100%	
Grado di soddisfazione utenti disabili servizio trasporto	Grado di soddisfazione	2023	80%	qualità
		2024	80%	
		2025	80%	

Servizi per la piena integrazione studenti disabili gravi utenti servizio autonomia e comunicazione	Richieste accolte / istanze presentate	2023	80%	efficacia
		2024	80%	
		2025	80%	
Grado di soddisfazione utenti disabili gravi servizio Autonomia e comunicazione	Grado soddisfazione	2023	80%	qualità
		2024	100%	
		2025	100%	
Servizio integrativo a supporto Scuole – assistenza igienico - personale studenti disabili gravi	Richieste accolte / istanze presentate	2023	80%	efficacia
		2024	80%	
		2025	80%	
Grado di soddisfazione utenti servizio integrativo assistenza igienico-personale studenti disabili gravi	Grado soddisfazione	2023	80%	qualità
		2024	100%	
		2025	100%	
Servizi residenziali (convitto) o semiresidenziali (semiconvitto) in istituti specializzati per studenti sordi o ciechi	Richieste accolte / istanze presentate	2023	100%	efficacia
		2024	100%	
		2025	100%	
Grado di soddisfazione utenti convitto-semiconvitto in istituti specializzati per sordi/ciechi	Grado soddisfazione	2023	80%	qualità
		2024	80%	
		2025	80%	

MISSIONE	15 – Politiche per il lavoro
PROGRAMMA	2 – Formazione professionale

DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Interventi occupazionali autorizzati e finanziati dalla Regione - Attività Socialmente Utili (ASU)
DESCRIZIONE	Le attività socialmente utili hanno riguardo ad interventi di tutela e salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio culturale ed architettonico che vengono realizzati tramite n. 54 lavoratori assegnati all'Ente dalla Regione per la diretta utilizzazione

LINEA DI MANDATO Sviluppo Economico

AZIONI 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Attività lavoratori ASU con qualifica impiegato d'ordine	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività lavoratori ASU con qualifica di operaio	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Rinnovo protocolli intesa con enti – scuole	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

TEMPI DI ATTUAZIONE

2023	2024	2025
Gennaio-dicembre	Gennaio-dicembre	Gennaio-dicembre

INDICATORI DI RISULTATO

DESCRIZIONE	FORMULA	TARGET	TIPOLOGIA
Richieste Enti - Scuole superiori /rinnovo intese - lavoratori impiegati d'ordine	n. Rinnovi o nuove intese	2023	100%
		2024	100%
		2025	100%
Grado soddisfazione realizzazione interventi - LSU imp. d'ordine	Grado di soddisfazione	2023	80%
		2024	80%
		2025	80%
	n. Rinnovi o nuove intese	2023	100%
			efficacia
			qualità
			efficacia

Richieste Enti – Scuole superiori /rinnovo intese - lavoratori operai		2024	100%	
		2025	100%	
Grado soddisfazione realizzazione interventi – LSU operai	Grado di soddisfazione	2023	80%	qualità
		2024	80%	
		2025	80%	

SEZIONE OPERATIVA

Seconda parte

10 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'Ente ha condotto, con l'ausilio della dirigenza, un'analisi organizzativa volta a definire non solo le esigenze di reclutamento sui posti vacanti, ma anche a valutare i vincoli delle disponibilità finanziarie, rinnovando le politiche occupazionali dell'Ente, assicurando la possibilità di occupazione ai disabili, in un quadro di equilibrio tra l'esigenza di ulteriore razionalizzazione della spesa di personale e l'immissione di nuove competenze professionali. L'analisi dei dati sul personale ha evidenziato la necessità di rafforzare i profili del settore tecnico, considerando le attività sempre più complesse derivanti dalla esigenza di orientare le competenze verso funzioni di pianificazione territoriale, per realizzare piani di interventi di opere pubbliche e migliorare il mantenimento degli standard di servizio nel settore informatico. L'Amministrazione, nel proseguire il suo percorso di innovazione e ristrutturazione della struttura organica, per l'anno 2022, in conformità alle previsioni contenute nel Piano Fabbisogni di Personale approvato con D.S. n. 204 del 06/10/2021 e all'aggiornamento del Piano Fabbisogni di Personale approvato con D.S. n. 104 del 13/05/2022, ha previsto le attivazioni per l'assunzione delle seguenti figure:

n.2 Dirigenti Tecnici a tempo pieno e indeterminato;

n.1 Dirigente Tecnico a tempo determinato ai sensi del comma 1 dell'art. 110 del D.lgs. n. 267 del 2000;

n.1 Dipendente disabile (art. 1, legge 68/99) cat C con profilo professionale di Istruttore di Ragioneria;

n.6 Istruttori Direttivi Uff. Amm.vi;

n.4 Istruttori Direttivi Uff. Finanz.;

n.4 Istruttori Direttivi Uff. Tecnici;

Di seguito il link con il D.S. 204 del 6/10/2021

[Piano dei Fabbisogni di Personale anni 2022/2024.](#)

[D.S. n. 104 del 13/05/2022](#)

La spesa per le risorse umane

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante

PREVISIONI	2023	2024	2025
Spese per il personale dipendente + contributi	28.880.336,34	29.241.693,80	29.650.000,00
IRAP	1.874.680,42	1.901.786,75	1.950.000,00
Spese per il personale in comando presso l'Ente	13.078,79	/	/
Incarichi professionali art.110 tuel	45.125,00	45.125,00	45.125,00
Buoni pasto	300.000,00	250.000,00	280.000,00
Altre spese per il personale	/	/	/
TOTALE GLOBALE SPESE PER IL PERSONALE	31.113.220,55	31.438.605,55	31.925.125,00

Descrizione deduzione	2023	2024	2025
Spese per il personale in comando presso altri enti	/	/	/
TOTALE DEDUZIONI SPESE PER IL PERSONALE	/	/	/

TOTALE NETTO SPESE PER IL PERSONALE	31.113.220,55	31.438.605,55	31.925.125,00
--	----------------------	----------------------	----------------------

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge: **media triennio 2011 2012 2013: € 39.676.510,98**
(dati a cura della II Direzione – Servizio Gestione economica del Personale)

Messina li 12 AGO. 2022



Il Segretario Generale

Avv. Anna Maria TRIPODO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Triposito', written over a dotted horizontal line.

Il Responsabile
del Servizio Finanziario

IL DIRIGENTE FF.
D.ssa Maria Grazia Nulli

Il Rappresentante Legale
IL SINDACO METROPOLITANO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'F. Babile', written over a dotted horizontal line.

(Dot. Federico BABILE)